



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"MICHELE GIUA"**



Via Montecassino n. 41 – 09134 CAGLIARI

Codice scuola: CATF04800P

email: catf04000p@istruzione.it

pec: cat04000p@pec.istruzione.it

*Istituto Tecnico Tecnologico (Indirizzi Chimico e Informatico)
Liceo Scientifico (Opzione Scienze applicate)*

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2028



SEDE CENTRALE

Via Montecassino n. 41 – 09134 CAGLIARI

Tel. 070.500786

SEDE STACCATA

Via Bacaredda n. 27 – 09032 ASSEMINI

Tel. 070.941763

Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Romina Lai

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.I. "MICHELE GIUA" CAGLIARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **29445** del **10/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 17*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

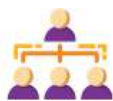
- 20** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 63** Aspetti generali
- 71** Traguardi attesi in uscita
- 85** Insegnamenti e quadri orario
- 92** Curricolo di Istituto
- 111** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 116** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 136** Moduli di orientamento formativo
- 145** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 216** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 300** Attività previste in relazione al PNSD
- 302** Valutazione degli apprendimenti

311 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

322 Aspetti generali

323 Modello organizzativo

341 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

343 Reti e Convenzioni attivate

350 Piano di formazione del personale docente

358 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto di Istruzione Superiore "Michele Giua" è sorto nel 1968 nella sede storica di via Donizetti a Cagliari ed è stato dedicato all'insigne chimico (1889-1966) originario di Castelsardo, noto in particolare per le sue ricerche di chimica organica e per i suoi studi sulle sostanze esplosive. La tradizione dell'Istituto di "scuola dei periti chimici" era quella di formare tecnici specializzati che trovavano occupazione in tutto il territorio regionale e nazionale. L'Istituto ha conosciuto momenti di notevole espansione in relazione allo sviluppo del polo chimico in Sardegna, arrivando ad avere sezioni staccate ad Aritzo, Tonara, Quartu Sant'Elena e Assemini. Presenta ora una struttura articolata nel territorio con sede centrale a Cagliari, situata in via Montecassino, nella municipalità di Pirri, e sezione staccata ad Assemini, in via Bacaredda, nell'immediato hinterland cagliaritano. Il costante collegamento con le esigenze del tessuto economico e sociale della Regione ha portato a una progressiva evoluzione dell'Istituto, che nel tempo ha introdotto nuovi indirizzi, tra cui quello tecnico-informatico. Il suo evolversi ha portato la scuola oggi ad essere un polo di eccellenza nel settore chimico e informatico e ha permesso di estendere l'offerta formativa al percorso del Liceo scientifico - opzione Scienze Applicate.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

Gli studenti del I.I.S. Giua provengono da diversi comuni della Città Metropolitana, alcuni lontani più di 10 km dal capoluogo. Soltanto una ridottissima percentuale di essi risiede nel Comune di Cagliari. Questo dimostra l'attrattività della nostra Scuola per un'ampia fascia di popolazione non cagliaritana. Tra gli iscritti si registra un numero elevato degli studenti in condizione di disabilità e con DSA (il numero degli studenti con disabilità certificato risulta quasi il triplo rispetto alla media regionale, mentre quello di studenti con DSA è oltre il triplo rispetto alla stessa media). Tale dato conferma la capacità inclusiva del nostro Istituto e la sua attitudine a valorizzare la diversità di ciascuno e a progettare secondo il modello "Universal Design for Learning". Gli studenti appartengono a famiglie caratterizzate da fasce di reddito e scolarizzazione differente, come dimostrano le statistiche rilasciate da INVALSI relative all'indice ESCS (status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti). Tale eterogeneità risulta essere un ulteriore fattore di integrazione sociale. Si sottolinea che a scegliere i corsi dell'indirizzo Informatica e Chimica del nostro Istituto sono studenti con punteggi, conseguiti nell'Esame di stato del primo ciclo, più alti rispetto a quelli ottenuti dagli studenti che si iscrivono generalmente agli stessi indirizzi.



Vincoli:

L'alta percentuale di studenti pendolari, in relazione alla rigidità degli orari dei mezzi di trasporto e all'esiguità di questi ultimi, impone limiti nella programmazione di attività extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa, progettuali e di supporto agli studenti. La percentuale di studenti di cittadinanza non italiana risulta esigua, ma in linea con la media della Sardegna. Si registra una bassissima presenza di iscrizioni della componente femminile, soprattutto nelle sezioni dell'indirizzo Informatica. Risulta notevolmente più basso, rispetto alle medie regionali e nazionali, il numero degli studenti che scelgono il Liceo Scientifico (opzione Scienze applicate) del nostro Istituto, con punteggi uguali o superiori a 9 nell'Esame di Stato del primo ciclo.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Le sedi scolastiche sono inserite in una zona tra le più antropizzate della Sardegna. Il contesto economico è caratterizzato dalla presenza di due poli industriali e da diverse imprese multinazionali, in grado di offrire un adeguato numero di posti di lavoro agli studenti in uscita. La scuola risulta inserita in modo proattivo nel territorio circostante e connessa alla realtà economico-sociale anche grazie ai numerosi progetti e convenzioni con enti pubblici e privati. Tale collegamento consente la realizzazione di un curriculum di studio adeguato in linea con i modelli nazionali ed europei e lo sviluppo delle competenze professionali richieste dal mercato. L'offerta formativa è costantemente orientata ai bisogni dell'utenza, all'innovazione e alla sostenibilità e segue i principi dell'Agenda 2030, connettendosi così alle nuove esigenze del mercato. Seguendo il modello di realtà scolastiche all'avanguardia, potranno essere intraprese tutte le iniziative tese a creare un polo di eccellenza in termini di formazione degli studenti. In questo modo, sarà possibile contribuire alla creazione di figure professionali improntate alla stabilità e al superamento della precarietà. Quanto al rapporto con le istituzioni locali, si ritiene importante prestare particolare attenzione alle iniziative e ai progetti di crescita dell'Istituto a beneficio degli studenti. Inoltre, dovranno essere colte tutte le opportunità di miglioramento delle strutture interne ed esterne della Scuola.

Vincoli:

Il contesto economico regionale è da sempre caratterizzato da una situazione di criticità, con alte percentuali di disoccupazione (oltre il 10% secondo i dati ISTAT relativi al 2024). Il quadro ha subito un ulteriore peggioramento negli ultimi anni, anche per le conseguenze dovute alla crisi pandemica. A tale scenario si collega l'abbandono dell'isola da parte dei giovani diplomati. Le attività della scuola



non possono trascurare tali criticità e contestualmente il ruolo di protagonista che l'Istituto può continuare a svolgere con una formazione di alta qualità.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

La Scuola è composta di due edifici, dotati di scale di sicurezze esterne e porte antipanico. In entrambi i plessi sono presenti rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche e servizi igienici per le persone con disabilità. Sono presenti numerosi laboratori con singole postazioni fornite di attrezzature tecniche e digitali: in particolare vi sono laboratori specifici di Informatica, Chimica, Telecomunicazioni, Fisica, Scienze, Disegno, alcuni dei quali possono anche prestarsi ad altre esigenze didattiche. Si segnala in entrambe le sedi la presenza di un laboratorio di fabbricazione digitale. La sede di Cagliari dispone inoltre di un Laboratorio di Musica e uno di Realtà Immersiva, mentre quella di Assemini possiede un laboratorio di lingue e uno trasversale con strumenti di robotica. Grazie alla linea di intervento del PNRR "Scuola 4.0", la Scuola, dopo delibera del Collegio dei Docenti, ha trasformato le aule tradizionali in Ambienti di apprendimento: sono state create pertanto aule tematiche, dedicate alle varie discipline, ciascuna dotata di PC collegato a Internet, LIM o monitor touch screen. I finanziamenti hanno consentito l'acquisto di numerosi Chromebook, in aggiunta ai tablet già presenti a disposizione dei docenti e degli studenti per le attività didattiche. Le due sedi dispongono di palestre, spazi sportivi esterni polivalenti e aula magna. Sono presenti anche dotazioni specifiche per l'inclusione degli studenti con disabilità.

Vincoli:

L'Istituto ha ricevuto contributi dall'Unione Europea, dallo Stato e dagli enti locali, oltre a qualche piccolo contributo delle famiglie versato all'atto dell'iscrizione. In particolare l'accesso alla Linea di investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" ha dato un forte impulso alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento e alla realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro. Si è potuto pertanto procedere all'adeguamento degli spazi didattici alle nuove tecnologie. La dotazione informatica e digitale risulta generalmente adeguata. Tuttavia la velocità di obsolescenza di tali apparecchiature comporta spesso ingenti ulteriori spese per il loro aggiornamento e la loro sostituzione. I nuovi Ambienti di Apprendimento richiederebbero inoltre non soltanto strumentazioni digitali, ma anche arredi funzionali alla visione pedagogica ispiratrice di tali spazi, che devono essere maggiormente flessibili, adattabili (permettendo una riconfigurazione del setting), sfidanti, creativi, supportivi (per sviluppare



e valorizzare il potenziale e le attitudini di ogni studente) e polifunzionali. Le aree sportive esterne della sede di Cagliari stanno attendendo un deciso intervento da parte dell'Ente competente per svolgere necessari lavori di rinnovo e di ripristino.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

L'azione intrapresa dal Dirigente Scolastico, in servizio presso questo Istituto da oltre 5 anni, ha consentito di dare continuità al processo di autovalutazione, alle pratiche didattiche e gestionali e ha consentito di individuare con maggiore coerenza le azioni di miglioramento da intraprendere. Quasi la metà degli insegnanti a tempo indeterminato è in servizio in questa Scuola da più di 5 anni, con un progressivo calo rispetto agli anni scorsi in cui si arrivava a una percentuale di oltre il 60%. L'offerta formativa è pertanto caratterizzata da esperienza, stabilità e continuità, con l'input positivo di docenti con meno anni di servizio che stanno progressivamente ringiovanendo il corpo docente, offrendo, almeno in alcuni casi, nuove prospettive, entusiasmo e pratiche innovative a beneficio di tutti. La creazione di un clima di sinergia e collaborazione tra i colleghi consente il superamento degli ostacoli legati all'uso delle nuove tecnologie. Allo stesso modo lo scambio delle diverse esperienze può risultare utile al raggiungimento di un insegnamento efficace, anche mediante l'utilizzo delle metodiche più innovative. Il numero di docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno risulta al di sopra delle medie regionali e nazionali. I docenti e il personale ATA frequentano costantemente i corsi d'aggiornamento, così come previsto dalla normativa e/o dal PTOF.

Vincoli:

La presenza di un corpo docente nella maggior parte dei casi con un'età superiore ai cinquant'anni, peraltro in linea con i riferimenti regionali e nazionali, garantisce l'offerta di esperienza e professionalità, seppure talvolta possa comportare difficoltà legate al divario generazionale con gli studenti e alla resistenza a mettere in discussione il proprio modello di didattica. Una situazione di criticità è data dal frequente ricambio del personale amministrativo: all'inizio di ogni anno scolastico si deve spesso procedere con attività di formazione mirata nei confronti di tale personale, non sempre esperto, per l'acquisizione delle competenze indispensabili al funzionamento dei servizi. Questo comporta di conseguenza il rallentamento delle attività e l'utilizzo di risorse finanziarie e umane per la formazione di base e per specifiche aree.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T.I. "MICHELE GIUA" CAGLIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CATF04000P
Indirizzo	VIA MONTECASSINO 41, CAGLIARI - 09134 CAGLIARI
Telefono	070500786
Email	CATF04000P@istruzione.it
Pec	catf04000p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.giua.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI• CHIMICA E MATERIALI• INFORMATICA• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni 899

Plessi

"MICHELE GIUA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE



Codice CATF04002R

Indirizzo VIA BACAREDDA 27, ASSEMINI - 09032 ASSEMINI

Edifici

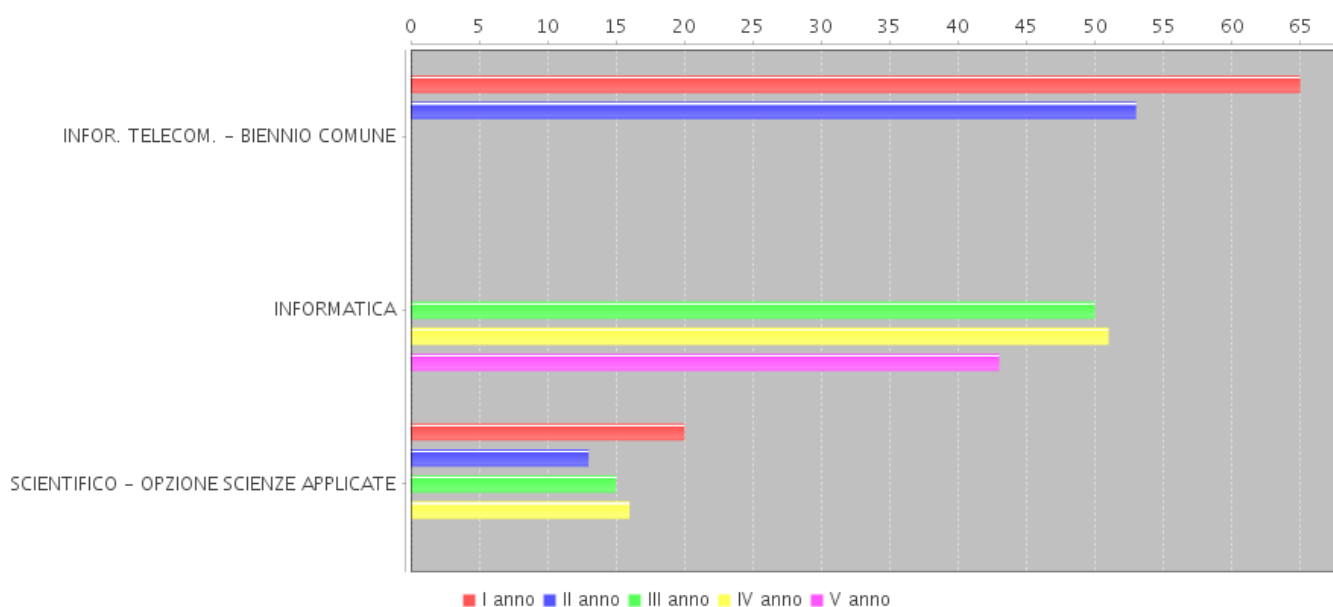
- Via BACAREDDA sn - 09032 ASSEMINI CA

Indirizzi di Studio

- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- INFORMATICA
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni 326

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	36
	Chimica	10
	Disegno	4
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	11
	Lingue	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Microbiologia	1
	Telecomunicazioni	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Pista Atletica esterna	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	350
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2



PC e Tablet presenti in altre aule	450
Stampanti o scanner 3D	4

Approfondimento

L'Istituto ha ricevuto contributi dall'Unione Europea, dallo Stato e dagli enti locali, oltre a qualche piccolo contributo delle famiglie versato all'atto dell'iscrizione. In particolare l'accesso alla Linea di investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" ha dato un forte impulso alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento e alla realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro. Si è potuto pertanto procedere all'adeguamento degli spazi didattici alle nuove tecnologie. La dotazione informatica e digitale risulta generalmente adeguata. Tuttavia la velocità di obsolescenza di tali apparecchiature comporta spesso ingenti ulteriori spese per il loro aggiornamento e la loro sostituzione. I nuovi Ambienti di Apprendimento richiederebbero inoltre non soltanto strumentazioni digitali, ma anche arredi funzionali alla visione pedagogica ispiratrice di tali spazi, che devono essere maggiormente flessibili, adattabili (permettendo una riconfigurazione del setting), sfidanti, creativi, supportivi (per sviluppare e valorizzare il potenziale e le attitudini di ogni studente) e polifunzionali. Le aree sportive esterne della sede di Cagliari stanno attendendo un deciso intervento da parte dell'Ente competente per svolgere necessari lavori di rinnovo e di ripristino.

Si dettagliano di seguito i laboratori presenti nelle due sedi, specificandone la funzione e le risorse strutturali e infrastrutturali a disposizione.

LABORATORI SEDE DI CAGLIARI

LABORATORI DI AREA CHIMICA DEI MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

I laboratori sono dotati di banconi con piano di lavoro in gres porcellanato e lavabo, sormontati da ripiani in vetro. Ogni piano di lavoro è in grado di consentire agevolmente l'attività di minimo 4 allievi, con un numero di postazioni totale fino a 26. In ogni bancone sono presenti colonnine per l'acqua, il gas e prese di corrente.



L'arredamento dei locali è completato da cappe aspiranti, armadi per la vetreria ed il reagentario ed armadi di sicurezza per la conservazione di sostanze infiammabili, lavagna, 1 postazione pc con stampante e connessione Internet.

In tutti i laboratori sono presenti i dispositivi di protezione collettiva Estintore, Kit medico di Primo soccorso, soluzione per il lavaggio oculare, segnaletica di sicurezza, rilevatore di gas).

Laboratorio di Chimica (Scienze integrate) per il biennio

Riservato a tutti gli studenti del biennio del settore tecnologico degli indirizzi "Chimica dei materiali, Biotecnologie ambientali ed Informatica. In esso gli allievi cominciano a familiarizzare con la disciplina, compiendo esperienze semplici ma integrate con gli altri insegnamenti del corso.

Laboratorio di Chimica analitica

Riservato agli studenti delle classi terze e quarte che proseguono dopo il biennio nelle articolazioni "Chimica dei materiali" o "Biotecnologie ambientali". In esso gli allievi cominciano un percorso specifico con attività volte alla determinazione qualitativa e quantitativa di campioni inorganici.

Laboratorio di Chimica analitica strumentale

Riservato agli studenti delle classi quinte delle articolazioni "Chimica dei materiali" o "Biotecnologie ambientali". Il laboratorio, complessivamente, risulta essere formato da tre ambienti distinti e adiacenti. I primi due sono riservati rispettivamente alla preparazione dei campioni da analizzare e all'utilizzo di strumentazioni di piccole o medie dimensioni come pHmetri, conducimetri e spettrofotometri. Il terzo ambiente ospita il gas-massa, strumento utilizzato per analisi molto sofisticate anche da giovani laureandi e laureati, in virtù di convenzioni stipulate con l'Università, gascromatografi e HPLC per cromatografia liquida ad alta prestazione.

Laboratorio di Chimica organica

Riservato agli studenti delle classi terze e quarte che proseguono dopo il biennio nelle articolazioni



“Chimica dei materiali” o “Biotecnologie ambientali” e alle classi quarta e quinta del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate. In esso gli allievi acquisiscono le abilità pratiche nelle fondamentali operazioni di laboratorio che coinvolgono la sintesi, l'isolamento, la purificazione e la caratterizzazione di composti organici.

Laboratorio Naturalmente Chimica

Laboratorio a fruizione mista dedicato all'estrazione degli oli officinali la cui caratterizzazione e purezza viene successivamente testata al gas-massa. Da esso si dipartono varie attività progettuali, afferenti al PCTO, come ad es. preparazione di cosmetici naturali. Gli allievi partecipanti dispongono inoltre di uno spazio esterno dove coltivano essi stessi le specie botaniche di interesse.

Laboratorio SET

Anch'esso è un laboratorio a fruizione mista, dedicato prevalentemente a tutti gli allievi che intraprendono attività progettuali inerenti al PCTO d'ambito chimico o biotecnologico di vario genere che non possono essere effettuate nell'ambiente di cui sopra. Il laboratorio è altresì frequentato dagli studenti del percorso liceale delle classi prima e seconda per attività curriculari ed extracurricolari che non trovano spazio nel laboratorio di Scienze.

Laboratorio di Microbiologia

Riservato agli studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'articolazione “Biotecnologie ambientali”, alla classe quinta dell'articolazione “Chimica dei materiali” e alle classi quarta e quinta del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate. Il laboratorio è anche frequentato, compatibilmente con gli orari, dagli allievi delle classi seconde per lo studio della Biologia. In esso gli allievi acquisiscono e sviluppano competenze relativamente all'analisi microbiologica (studio, coltura, controllo della crescita di microorganismi) di suoli, acque ed aria, processi biochimici e fermentazioni. La struttura del laboratorio è simile a quella dei precedenti da cui però si differenzia per dotazione in quanto in esso risultano presenti strumentazioni specifiche come microscopi di varia natura, autoclave, termostato, incubatori, cappe a flusso laminare.



Laboratorio di Tecnologie chimiche industriali (Processi)

Riservato agli studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'articolazione Chimica dei materiali.

In esso risultano presenti n. 24 banchi da disegno per lo studio ed il disegno di schemi di impianti chimici secondo norme UNICHIM e numerosi impianti pilota per la simulazione dei processi chimici che in essi avvengono, (biomassa, distillazione multifunzionale, fanghi attivi, refrigerazione, fermentazione anaerobica per la produzione di biogas). È presente anche una postazione pc ed un videoproiettore.

LABORATORI DI AREA INFORMATICA

A differenza dei laboratori di area Chimica, i laboratori di area Informatica hanno tutti una struttura simile, consistendo in banconi dove sono sistemate una serie di postazioni informatiche.

Da ciascuna delle postazioni gli studenti possono compiere tutte le operazioni previste dai programmi di studio dei corsi che si svolgono nel Laboratorio, utilizzare i software e le procedure installati sui PC, accedere ad Internet ed interagire con la postazione Docente. In tutti i laboratori sono presenti stampanti e proiettori, in taluni casi LIM.

Tutte le postazioni vengono periodicamente controllate onde evitare affaticamento visivo e muscolare, guasti elettrici, rischi igienico - ambientali, incendio.

Laboratorio TIC

Riservato a tutti gli studenti del biennio del settore tecnologico degli indirizzi "Chimica dei materiali, Biotecnologie ambientali ed Informatica, consente l'approccio informatico a discipline di base quali informatica e disegno tecnico.

In esso sono disponibili 24 postazioni studenti + 2 docenti, con processori I7 con 32GB RAM, hard disk 500GB HDD. Sono altresì presenti: videoproiettore, stampante laser, plotter.

Laboratorio LUNA

Presenta le stesse caratteristiche del precedente laboratorio TIC da cui si differenzia per numero di



postazioni (18+2), presenza di LIM ed assenza di plotter.

Laboratori SIRIO - NETTUNO - GIOVE - CISCO

Riservati agli allievi delle classi terze, quarte e quinte del settore Informatico che li utilizzano per tutte le discipline di indirizzo: Informatica, Sistemi e Reti, Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni, Gestione Progetto, Organizzazione di Impresa, questi quattro laboratori hanno le stesse caratteristiche strutturali.

In essi sono disponibili 27 postazioni studenti + 2 docenti, con processori Dell Optiflex 3050 I3 con 8 GB RAM, hard disk 500GB HDD. Sono altresì presenti: videoproiettore e stampante.

Laboratorio SATURNO

Come i precedenti per quanto riguarda l'utilizzo da parte degli allievi, si differenzia da essi per numero di postazioni (24) con le medesime caratteristiche tecniche, ma in particolare per la presenza di 10 postazioni di servizio per la sperimentazione di reti con Hub Switch Cisco.

Laboratorio di Elettronica ed elettrotecnica

Riservato agli allievi dell'indirizzo informatico, presenta una struttura organizzata su tavoli larghi, atti a contenere oltre alle parti in ricostruzione, gli strumenti e i vari attrezzi per poter lavorare. Sono inoltre presenti delle mensole su cui riporre piccole cassette per contenere componenti elettronici, piccole minuterie e per riporre gli strumenti di misura e gli alimentatori.

La dotazione del laboratorio comprende numerosi attrezzi fra cui tronchesine, pinze, spellafili, pinze a becchi diritti, cacciaviti, lime, saldatori a stagno ecc.

LABORATORI DELL'AREA LICEO SCIENTIFICO

Laboratorio MARTE



Laboratorio informatico, è riservato prevalentemente agli allievi di tutte le classi del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate per i corsi di Informatica, Disegno e Storia dell'Arte, Inglese. Dispone di 24 postazioni con pc Intel I5 6400 4Gb, RAM 1Tb.

Laboratorio Scienze naturali, Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Si tratta di un laboratorio multidisciplinare (Biologia, Chimica, Scienze della Terra) dove si possono osservare oggetti naturali ed eseguire, lavorando in piccoli gruppi, esperimenti di semplice attuazione che permettono la verifica di alcuni fenomeni naturali chimici o biologici. L'aula è dotata di alcuni strumenti fondamentali (bilancia, microscopi, reagenti, vetreria), di modelli utili per lo studio del corpo umano, del mondo vegetale e animale, dell'astronomia e della geologia. Inoltre è arricchita da collezioni che permettono di approfondire le conoscenze in aree tematiche specifiche e che in alcuni casi rivestono anche un interesse storico.

L'uso del laboratorio serve ad avvicinare al metodo sperimentale, insegna a lavorare con metodo scientifico, a raccogliere dati e quindi a elaborare ipotesi, aiuta ad acquisire senso pratico e manualità e a interpretare la realtà che ci circonda.

Il laboratorio è altresì utilizzato dagli allievi delle classi prime dell'indirizzo tecnico per le lezioni di Scienze della Terra.

ALTRI LABORATORI

Laboratorio di Fisica

Il laboratorio di Fisica è l'ambiente che consente agli allievi di avvicinarsi alla disciplina attraverso il metodo sperimentale. Senza di esso l'insegnamento della Fisica si ridurrebbe ad un elenco di leggi e concetti che lo studente tende a memorizzare senza comprenderne il significato.

Viene frequentato da tutte le classi del biennio dell'indirizzo Tecnico e da tutte le classi del Liceo Scientifico di Scienze applicate.

Pur essendo un ambiente di buone dimensioni, in questi ultimi due anni a causa dell'emergenza Covid e del necessario distanziamento, non ha consentito una frequenza regolare per la numerosità



degli allievi presenti nelle rispettive classi.

Riorganizzato negli spazi e nella dotazione strumentale, oggi si offre agli allievi con un numero di posti di lavoro congruo alle necessità delle classi, consentendo il lavoro singolo e/o di gruppo, l'esecuzione di esperimenti standard o di esperienze nuove, l'analisi dei dati.

La strumentazione presente consente l'effettuazione di esperienze relative ai vari campi della disciplina, come ad es. la misura di forze con il dinamometro, l'equilibrio di un'asta, il piano inclinato, densità e peso specifico, misure di velocità, dilatazione termica, calore specifico e tante altre.

Laboratorio TERRA Fab-Lab

Laboratorio riservato ad attività di PCTO. Esso è volto all'apprendimento della Digital Fabrication con stampa in 3D e taglio laser. La dotazione del laboratorio comprende: pc Dell Optiflex 3050 I3 con 8 GB RAM, hard disk 500GB, monitor interattivo touch, stampanti 3D, fresa, macchine taglio laser, tablet, nao robot, arduino, Raspberry, tavoli esagonali brainstorming.

Laboratorio Realtà Immersiva

Il Laboratorio, aperto di recente grazie agli acquisti della linea Scuola 4.0 del PNRR, possiede al suo interno strumenti digitali che fondono il mondo fisico con quello virtuale per creare esperienze totalizzanti e multisensoriali.

Laboratorio di Musica

Il laboratorio possiede strumenti musicali di vario tipo e viene utilizzato all'interno di specifici progetti extracurricolari.

LABORATORI SEDE DI ASSEMINI

Nella sede di Assemini dell'I.I.S. Giua sono presenti 5 laboratori di informatica/robotica, tutti dotati di connessione alla rete internet.



Laboratorio CAD

è dotato di 24 postazioni (di cui 1 per il docente) e viene utilizzato soprattutto dalle classi del biennio dell'indirizzo informatico (per le materie di informatica di base) e da quelle del Liceo delle Scienze Applicate (per la progettazione e la computer grafica).

Laboratori Debian, Fedora e Mint

sono dotati mediamente di 25 postazione studenti e 2 postazioni docenti; inoltre, nel laboratorio Debian, è presente una postazione dedicata agli studenti con disabilità. Tali laboratori vengono utilizzati principalmente dalle classi del triennio dell'indirizzo informatica e sono equipaggiati con computer di ultima generazione.

Laboratorio Fab-Lab

è dedicato soprattutto alle attività di robotica e telecomunicazioni: sono presenti 20 postazioni mobili (utilizzando 20 laptop) e 10 tablet; per le attività di robotica si utilizzano i 16 Lego Ev3 di proprietà della scuola, oltre ai 7 mBot Ranger per le attività delle classi quarte. Sono disponibili, inoltre, 30 kit Arduino (utilizzati soprattutto nelle classi terze). In tale laboratorio vengono svolte anche attività extracurricolari lavorando sulla realtà virtuale e sull'intelligenza artificiale; sono inoltre disponibili una stampante 3D ed una Laser Cut di ultima generazione.

Inoltre altri laboratori presenti sono:

Laboratorio di Chimica

è dotato di banconi con piano di lavoro in gres porcellanato e lavabo. È riservato agli studenti del biennio del settore tecnologico a indirizzo Informatica e consente di sperimentare gli aspetti pratici della disciplina, compiendo esperienze semplici e collegate agli altri insegnamenti scientifici del corso.



Laboratorio di Fisica

è destinato agli allievi del biennio dell'indirizzo Tecnico e del Liceo. La dotazione laboratoriale consente di effettuare esperimenti semplici che spaziano in diversi settori della materia oggetto della programmazione.

Laboratorio di Lingue

Il laboratorio dispone di 24 postazioni singole per gli studenti con lo scopo di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e il conseguimento delle certificazioni linguistiche.

Laboratorio di Scienze naturali, Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Il laboratorio dell'IIS Michele Giua della sede di Assemini è un'ampia aula fornita di 5 banconi da lavoro, con quattro postazioni ciascuno. Ogni bancone è munito di un lavandino e di prese elettriche, il tutto con apertura/chiusura centralizzata. Nel laboratorio sono presenti tre armadi in cui è riposto il materiale utile per le esercitazioni laboratoriali: microscopi ottici e stereoscopi, busti anatomici, campioni di roccia e alcuni minerali, della vetreria, bilance di precisione. Le attività riguardano principalmente le discipline della biologia, delle scienze della Terra e piccole esperienze di chimica (nella scuola è presente anche un laboratorio specifico per la chimica). Grazie ad una telecamera collegata ad uno schermo è possibile seguire con maggiore precisione l'attività svolta dall'insegnante sul bancone centrale; in questo modo gli studenti hanno un valido aiuto nell'esecuzione della esercitazione. In laboratorio è presente anche una postazione con un pc collegato in rete.

Il lavoro svolto in laboratorio è essenziale per consentire agli studenti di rafforzare lo studio teorico che caratterizza parte del loro percorso di studi, arricchendolo con esperienze pratiche, osservazioni dirette e operazioni di manualità. L'osservazione diretta dei materiali naturali è fondamentale per l'apprendimento del metodo scientifico e per il coinvolgimento degli studenti e conduce progressivamente alla consapevolezza della relazione tra struttura microscopica e comportamento macroscopico della materia.

Il laboratorio viene utilizzato sia per gli studenti dell'indirizzo informatico (biennio) che per gli studenti del Liceo (quinquennio). Ogni anno viene predisposto un orario grazie al quale le classi



possono accedere al laboratorio una volta alla settimana.

Laboratorio Asimov

Il laboratorio di carattere trasversale e multidisciplinare è dotato di strumenti di robotica.

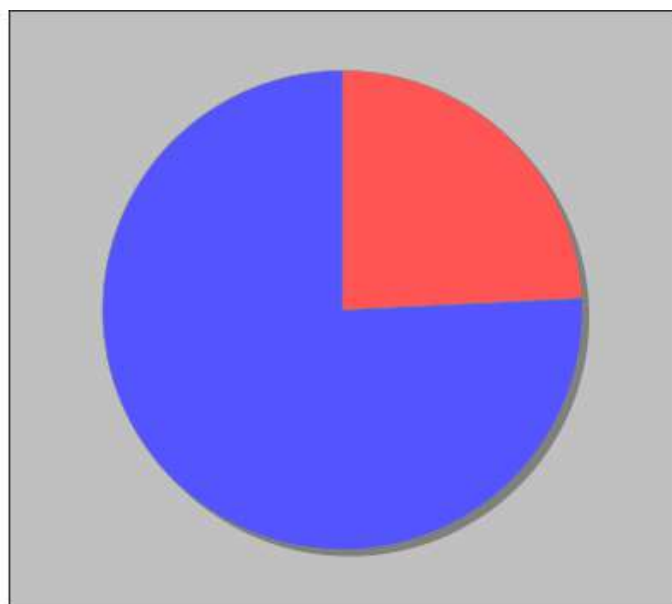


Risorse professionali

Docenti	182
Personale ATA	45

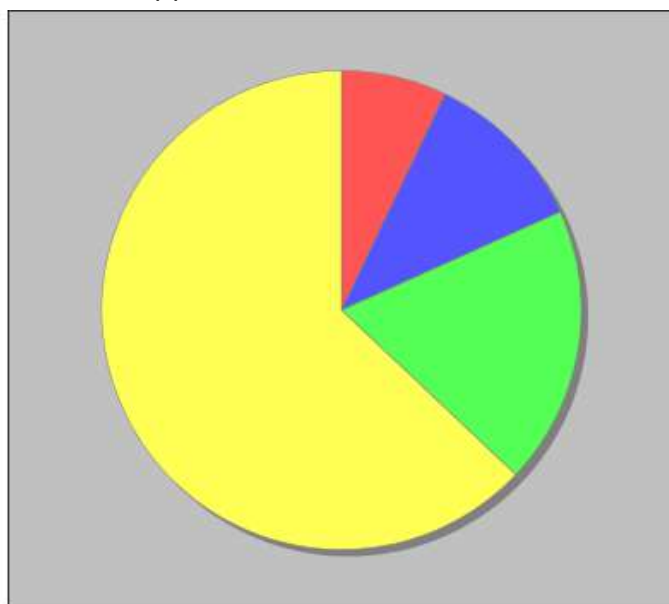
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 62
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 194

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 14
- Da 2 a 3 anni - 22
- Da 4 a 5 anni - 37
- Piu' di 5 anni - 124

Approfondimento

La scuola soffre della diminuzione progressiva dei posti di potenziamento. L'organico di potenziamento è di fondamentale importanza a causa della complessità dell'Istituto e di vitale supporto per far fronte alla progettualità interna, all'attivazione di ulteriori convenzioni e reti con altre istituzioni ed enti del terzo settore, alla promozione delle figure di sistema, alla flessibilità, alle attività di potenziamento, alle funzioni di gestione e di organizzazione.



A tal proposito, al fine di esplicitare il fabbisogno relativo ai posti di potenziamento, si ritiene che, se non è possibile aumentare il numero di posti, l'organico debba essere confermato rispetto a quello della precedente triennalità (anche relativamente alle classi di concorso precedentemente concesse) e non sottoposto a tagli e riduzioni in termini di ore, com'è avvenuto nell'ultimo anno scolastico.



Aspetti generali

L'Istituto si propone di svolgere un ruolo di eccellenza nella formazione di alta qualità, nella consapevolezza di offrire uno strumento in grado di fronteggiare la crisi economica del territorio e i sempre presenti problemi di disoccupazione e emigrazione.

Sul modello delle realtà scolastiche di successo esistenti nel territorio nazionale, la Scuola è impegnata nella creazione di un polo di formazione che rappresenti un'eccellenza nel settore informatico e chimico. Tale obiettivo sarà raggiunto mediante un collegamento stabile col mercato economico e la conoscenza delle esigenze dell'offerta di lavoro.

Esiste un costante e proficuo collegamento tra la Scuola e le istituzioni locali che si concretizza anche mediante la partecipazione a tutte le iniziative e ai progetti che contribuiscono alla crescita dell'Istituto e al miglioramento dell'immagine esterna della Scuola e degli studenti. A tal fine, sono impiegati tutti i supporti economici che consentano il miglioramento delle strutture interne ed esterne della Scuola.

Nelle due sedi sono presenti laboratori forniti di attrezzature tecniche e digitali a disposizione nelle singole postazioni. La sede di Cagliari dispone di 5 laboratori di informatica e di 9 laboratori di chimica, con utilizzo adeguato di tutta la strumentazione, fatta eccezione per alcune dotazioni che necessitano di aggiornamento e di sostituzione. La sede di Assemini dispone di 5 laboratori informatici a pieno regime nell'utilizzo della strumentazione di recente acquisizione. Questo vale soprattutto per il Laboratorio del Progetto Future Labs, per cui la Scuola è stata scelta come capofila. Esiste un nuovo laboratorio di inglese e i laboratori Mind e Cad sono stati cablati. Esistono inoltre sedi di riunione, biblioteche e due spazi destinati ad Aula magna. Le singole classi hanno sempre gli accessi a internet tramite postazioni Pc e quasi tutte le aule dispongono della Lim o del proiettore.

L'Istituto ha ricevuto contributi del PNRR dall'Unione Europea e dallo Stato (a finanziamento dei progetti dei docenti), dalla Regione Sardegna e dalla Città metropolitana, oltre a qualche piccolo contributo delle famiglie versato all'atto dell'iscrizione. Grazie a tali contributi si è potuto procedere all'innovazione dei laboratori adeguandoli alle nuove tecnologie.

Entrambe le strutture spesso presentano criticità dovute a infiltrazioni di acque piovane, con disagi per gli spostamenti delle classi e i lunghi tempi di riparazione. Inoltre, occorrerebbe realizzare alcune strutture divisorie negli spazi in condivisione con gli enti che li utilizzano. Attualmente sono in corso opere di risanamento e messa in sicurezza delle strutture.

Gli edifici risultano carenti nelle strutture esterne a causa della vetustà delle facciate che



necessiterebbe un intervento di miglioramento, per cui si auspica da parte delle autorità preposte lo stanziamento di lavori di ristrutturazione. Inoltre, sono a disposizione ampie aree esterne inutilizzate, con notevoli potenzialità. Nell'ottica di un utilizzo ottimale di tali spazi, per la sede di Assemini è stato ultimato un progetto finanziato dalla Città metropolitana grazie al quale è stato creato un campo sportivo, una pista atletica e una zona "percorso salute" in prato verde, con strutture e spazi ricreativi per le attività ginniche e competitive. Sono stati inoltre delimitati i parcheggi per i docenti e sarà realizzato un accesso riservato ai docenti.

La diversa provenienza territoriale degli studenti comporta problemi pratici per l'alta percentuale di studenti pendolari presente nelle due sedi. La necessità di spostamenti con i mezzi di trasporto è garantita in misura appena sufficiente nelle ore mattutine, con numerosi casi di richiesta di deroga per l'uscita anticipata degli studenti costretti ad adeguarsi agli orari dei trasporti. Invece, la scarsità o totale assenza di corse pomeridiane, nella maggior parte dei casi, impedisce la partecipazione alle attività di recupero, consolidamento e extracurricolari. Ciò comporta la necessità di coordinare tutte le attività serali considerando questa limitazione, in modo da poter garantire il successo degli interventi della Scuola a supporto del percorso degli studenti.

Una situazione di criticità che spesso è necessario fronteggiare è rappresentata dal frequente ricambio del Personale Amministrativo con le conseguenze legate alle difficoltà di adattamento iniziale al posto di lavoro.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

L'analisi dei risultati scolastici ha messo in rilievo un numero più alto, rispetto alle medie regionali e nazionali, di studenti con sospensione del giudizio nel primo biennio, e nel caso degli indirizzi Informatica e Chimica anche nel secondo biennio, con percentuali anche rilevanti. Si individua come priorità la riduzione di tale fenomeno.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti con giudizio sospeso rispetto alla totalità, senza ovviamente aumentare la percentuale delle non ammissioni alla classe successiva.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I punteggi ottenuti nelle prove di Italiano evidenziano una particolare difficoltà degli studenti delle classi seconde del nostro Istituto nel raggiungimento di competenze base di comprensione del testo. Per gli stessi studenti emerge anche l'esigenza di un rafforzamento di competenze in Matematica.

Traguardo

1) Avvicinare i risultati delle prove standardizzate di Italiano (classi seconde) alle medie regionali, diminuendo del 10% la percentuale degli studenti che si collocano nel livello di apprendimento più basso (livello 1). 2) Allineare i risultati delle prove di Matematica



(classi seconde) allo stesso punteggio della media regionale .

● Competenze chiave europee

Priorità

La maggioranza degli studenti (con percentuali in alcuni casi al di sopra del 70%) degli indirizzi Informatica e Chimica al termine delle classi seconde mostra di aver acquisito soltanto un livello base in ciascuna delle competenze chiave europee. Si individua come priorità l'abbassamento di tale dato.

Traguardo

Aumento del 10% della percentuale di studenti degli indirizzi Informatica e Chimica che, al termine della seconda, si attestano su un livello intermedio di acquisizione delle competenze chiave europee.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- organizzazione di eventi e percorsi formativi, progettazione e gestione di attività riconducibili alla mobilità europea per lo staff scolastico (docenti e personale ATA) e per gli studenti
- formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica
- in ingresso, il potenziamento dei percorsi di orientamento suggeriti dalla scuola secondaria di primo grado; durante lo svolgimento del percorso tecnico, il consolidamento della scelta fatta o valutare un eventuale cambio di indirizzo, in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro;
- potenziamento delle conoscenze sanitarie, giuridiche, economiche-finanziarie e imprenditoriali, con particolare riguardo alla normativa di settore, sulla sicurezza, sulla sostenibilità delle risorse e ambientale
- sviluppo dei progetti del PCTO in coerenza con gli specifici indirizzi di studio, anche mediante il miglioramento degli aspetti organizzativi e attuativi
- educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Internazionalizzazione. Incremento partenariati internazionali. Potenziamento certificazioni linguistiche e di metodologia CLIL per docenti. Accreditalmento progetti Erasmus+ per studenti e ATA.**

All'interno delle attività finalizzate a promuovere il processo di internazionalizzazione si intendono portare avanti le seguenti azioni.

Incremento partenariati internazionali. La nostra scuola intende promuovere l'attivazione di partenariati internazionali finalizzati alla diffusione e al consolidamento del benessere all'interno della comunità scolastica. Questa iniziativa nasce dalla consapevolezza che il benessere degli studenti e del personale è un prerequisito fondamentale per un apprendimento efficace e per una partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I partenariati che vogliamo sviluppare offriranno opportunità di scambio e confronto internazionale per studenti e docenti, con attività come: mobilità internazionale e scambi culturali tra studenti e insegnanti; attività collaborative di co-progettazione didattica su tematiche di benessere, educazione emotiva e inclusione; condivisione di esperienze e metodologie con scuole europee impegnate in progetti analoghi. Attraverso la collaborazione con istituti partner europei, desideriamo condividere e sperimentare buone pratiche educative, promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, sostenere la salute mentale e fisica di studentesse e studenti, e implementare approcci didattici innovativi che valorizzino relazioni positive, competenze socio-affettive, cittadinanza attiva e apprendimento interculturale.

Potenziamento delle competenze in lingua straniera dei docenti con acquisizione delle certificazioni linguistiche e certificazioni di metodologia CLIL. Nel contesto di una scuola sempre più orientata all'internazionalizzazione, all'innovazione didattica e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi e stimolanti, emerge con forza l'esigenza di potenziare le competenze in lingua straniera del personale docente, attraverso percorsi strutturati di formazione finalizzati all'acquisizione di certificazioni linguistiche riconosciute e di certificazioni di metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). La crescente partecipazione della scuola a progetti



e partenariati internazionali richiede infatti docenti in grado di comunicare efficacemente in lingua straniera, di collaborare con colleghi europei e di contribuire attivamente alla progettazione, realizzazione e disseminazione delle attività previste. Un adeguato livello di competenza linguistica rappresenta una condizione essenziale per garantire la qualità delle relazioni professionali, la piena partecipazione alle reti di cooperazione internazionale e l'efficace gestione delle mobilità di studenti e personale. Parallelamente, l'adozione di approcci didattici innovativi, come la metodologia CLIL, risponde alle esigenze di una scuola che intende promuovere: l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari e lingua straniera; lo sviluppo delle competenze comunicative e cognitive degli studenti; una didattica attiva, laboratoriale e centrata sullo studente.

Accreditamento progetti Erasmus+ per studenti e ATA. Nel quadro del piano di internazionalizzazione dell'Istituto, l'accreditamento Erasmus+ già ottenuto per il personale docente rappresenta una base solida su cui costruire una strategia europea più ampia e inclusiva, estendendo le opportunità di mobilità e cooperazione anche agli studenti e al personale ATA. L'estensione dell'accreditamento consentirà di strutturare in modo stabile e sistematico le attività di mobilità internazionale, superando la logica dei singoli progetti e garantendo continuità, qualità e coerenza con gli obiettivi formativi dell'Istituto. Per gli studenti, le esperienze Erasmus+ favoriscono lo sviluppo delle competenze linguistiche, interculturali e sociali, rafforzano la motivazione allo studio e contribuiscono in modo significativo al benessere personale e alla crescita di una cittadinanza europea consapevole e inclusiva. Il coinvolgimento del personale ATA rappresenta inoltre un elemento qualificante del processo di internazionalizzazione, in quanto permette di migliorare competenze linguistiche, digitali e organizzative, di confrontarsi con buone pratiche amministrative europee e di contribuire a una gestione dei servizi scolastici più efficiente, accogliente e orientata al benessere dell'intera comunità scolastica. In tal senso, l'estensione dell'accreditamento Erasmus+ costituisce una scelta strategica di sistema, volta a rafforzare la dimensione europea dell'Istituto, migliorare la qualità complessiva dell'offerta formativa e promuovere una cultura condivisa di apertura, cooperazione e benessere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La maggioranza degli studenti (con percentuali in alcuni casi al di sopra del 70%) degli indirizzi Informatica e Chimica al termine delle classi seconde mostra di aver acquisito soltanto un livello base in ciascuna delle competenze chiave europee. Si individua come priorità l'abbassamento di tale dato.

Traguardo

Aumento del 10% della percentuale di studenti degli indirizzi Informatica e Chimica che, al termine della seconda, si attestano su un livello intermedio di acquisizione delle competenze chiave europee.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incentivare una progettazione didattica per competenze e mettere a sistema una valutazione per competenze.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare negli studenti una cultura inclusiva, solidale e rispettosa di ogni differenza.

Incentivare l'utilizzo di metodologie cooperative e collaborative.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incentivare attività di orientamento e riorientamento efficaci che supportino le attitudini degli studenti.

Illustrare e promuovere fin dal primo biennio i progetti di mobilità internazionale in cui la Scuola è impegnata (Erasmus+ e altri) con lo scopo di formare le nuove generazioni a ragionare in chiave europea.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire opportuni percorsi di formazione e aggiornamento del personale scolastico, nell'ottica di una formazione permanente e strutturale.

Incentivare tra i docenti lo scambio di buone pratiche, strumenti, documenti e metodologie, con particolare riferimento alla progettazione di una didattica per competenze e inclusiva, nell'ottica dell'Universal Design for Learning.

Realizzare, in ottica orientativa, momenti di formazione e aggiornamento docente mirati e strategici, che valorizzino e amplino le loro competenze.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Implementare le attività finora attivate con ulteriori contatti con il territorio.
Promuovere la partecipazione a progetti di carattere nazionale ed internazionale.
Migliorare la comunicazione e la partecipazione delle famiglie. Coinvolgere un maggior numero di docenti nel ruolo di tutor e referenti nelle attività di Formazione Scuola-Lavoro.

Promuovere in modo sempre più strutturato, per gli studenti delle prime e delle seconde, iniziative mirate (anche con esperti esterni e associazioni) a favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee.

● **Percorso n° 2: Ambienti di apprendimento: miglioramento degli spazi didattici, del setting formativo e delle metodologie. Formazione dei docenti.**

Nel quadro del processo di innovazione didattica intrapreso dall'Istituto, la trasformazione delle aule tradizionali in Ambienti di Apprendimento e la creazione di aule tematiche dedicate alle diverse discipline, dotate di strumenti e software specifici, rappresentano un passaggio significativo verso una scuola più moderna, flessibile e orientata allo sviluppo delle competenze.

Tale modello, già avviato sul piano strutturale e tecnologico, richiede oggi un ulteriore consolidamento e miglioramento, attraverso un investimento mirato sulla formazione dei docenti e sulla diffusione di una nuova visione pedagogica che valorizzi pienamente il potenziale educativo degli spazi. Gli Ambienti di Apprendimento, infatti, non possono essere considerati solo come luoghi fisici innovativi, ma come contesti dinamici che richiedono metodologie didattiche coerenti, intenzionali e condivise.

In questa prospettiva, si avverte l'esigenza di promuovere una cultura della corresponsabilità educativa, nella quale i docenti siano protagonisti attivi nella progettazione, gestione e valorizzazione degli spazi, e gli studenti vengano coinvolti in modo responsabile e partecipativo, anche attraverso azioni di cura, personalizzazione e abbellimento degli ambienti stessi. Tale



coinvolgimento favorisce il senso di appartenenza, il rispetto degli spazi comuni e il benessere scolastico, elementi strettamente connessi alla qualità degli apprendimenti.

Le azioni previste intendono pertanto incidere sia sul setting formativo sia sulla diffusione di metodologie didattiche specifiche coerenti con questa visione, quali la didattica laboratoriale, l'apprendimento cooperativo, la didattica per competenze, il problem solving e l'uso consapevole delle tecnologie digitali. La formazione dei docenti sarà orientata a supportare la progettazione di percorsi didattici efficaci all'interno degli Ambienti di Apprendimento, favorendo pratiche inclusive e strategie di differenziazione.

Il rafforzamento del modello degli Ambienti di Apprendimento si configura come una azione strategica di sistema, capace di integrare innovazione degli spazi, sviluppo professionale dei docenti e miglioramento degli apprendimenti, in una visione condivisa di scuola orientata alla qualità, all'inclusione e al benessere.

La Didattica per Ambienti di Apprendimento può favorire inoltre lo sviluppo delle competenze chiave europee, promuovendo un apprendimento attivo, laboratoriale e orientato alla costruzione del sapere. L'uso consapevole di spazi disciplinari attrezzati e di metodologie didattiche coerenti sostiene in particolare le competenze alfabetiche, matematiche, digitali, personali e sociali, rafforzando la capacità degli studenti di imparare a imparare e di partecipare in modo responsabile alla vita scolastica.

Al contempo, tale modello consente una maggiore personalizzazione dei percorsi di apprendimento, risultando efficace nel supportare gli studenti con difficoltà disciplinari e nel ridurre il numero di studenti con giudizio sospeso, che nella nostra Scuola risultano al di sopra delle medie regionali e nazionali. Attraverso attività mirate di recupero e consolidamento delle competenze di base, in particolare in Italiano e Matematica, gli Ambienti di Apprendimento possono contribuire al miglioramento degli esiti formativi e alla promozione del successo scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità



L'analisi dei risultati scolastici ha messo in rilievo un numero più alto, rispetto alle medie regionali e nazionali, di studenti con sospensione del giudizio nel primo biennio, e nel caso degli indirizzi Informatica e Chimica anche nel secondo biennio, con percentuali anche rilevanti. Si individua come priorità la riduzione di tale fenomeno.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti con giudizio sospeso rispetto alla totalità, senza ovviamente aumentare la percentuale delle non ammissioni alla classe successiva.

○ Competenze chiave europee

Priorità

La maggioranza degli studenti (con percentuali in alcuni casi al di sopra del 70%) degli indirizzi Informatica e Chimica al termine delle classi seconde mostra di aver acquisito soltanto un livello base in ciascuna delle competenze chiave europee. Si individua come priorità l'abbassamento di tale dato.

Traguardo

Aumento del 10% della percentuale di studenti degli indirizzi Informatica e Chimica che, al termine della seconda, si attestano su un livello intermedio di acquisizione delle competenze chiave europee.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Formulazione di un Curricolo d'Istituto, orientato alle competenze, scandito per



indirizzo di studio e per singola annualità.

Incentivare e migliorare la programmazione per dipartimenti e delle attività di Formazione Scuola-Lavoro da parte dei Consigli di Classe.

Incentivare la formazione docente sulle metodologie didattiche innovative.

Incentivare una progettazione didattica per competenze e mettere a sistema una valutazione per competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la Didattica per Ambienti di Apprendimento attraverso formazione specifica per i docenti, personalizzazione e abbellimento degli spazi, utilizzo di strategie didattiche innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare negli studenti una cultura inclusiva, solidale e rispettosa di ogni differenza.

Incentivare l'utilizzo di metodologie cooperative e collaborative.

○



Continuità' e orientamento

Realizzare azioni di mentoring per gli studenti attraverso la figura del docente tutor e orientatore, utilizzando anche i percorsi forniti dalla Piattaforma Unica.

Rafforzare le iniziative di recupero delle conoscenze e delle competenze durante l'anno scolastico e, specie per il secondo biennio, promuovere azioni di riorientamento finalizzate a individuare se, a fronte di alcune difficoltà specifiche su materie caratterizzanti, può essere opportuno un cambio di indirizzo.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Incentivare attività di orientamento e riorientamento efficaci che supportino le attitudini degli studenti.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire opportuni percorsi di formazione e aggiornamento del personale scolastico, nell'ottica di una formazione permanente e strutturale.

Incentivare tra i docenti lo scambio di buone pratiche, strumenti, documenti e metodologie, con particolare riferimento alla progettazione di una didattica per competenze e inclusiva, nell'ottica dell'Universal Design for Learning.



Realizzare, in ottica orientativa, momenti di formazione e aggiornamento docente mirati e strategici, che valorizzino e amplino le loro competenze.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Dialogare costantemente con le famiglie, al fine di individuare in modo congiunto gli interventi più adatti per intervenire sulle difficoltà degli studenti su alcune specifiche discipline.

● **Percorso n° 3: Sviluppo delle competenze degli studenti: miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di Lingua italiana e di Matematica delle classi seconde**

Dall'analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali INVALSI emerge l'esigenza di un significativo miglioramento delle competenze di base degli studenti delle classi seconde, in particolare per quanto riguarda la comprensione del testo in Lingua italiana e, parallelamente, il rafforzamento delle competenze matematiche. I punteggi ottenuti evidenziano infatti difficoltà diffuse nel raggiungimento dei livelli essenziali di competenza richiesti.

Al fine di migliorare tali esiti, l'Istituto intende attivare interventi mirati e strutturati, coordinati dalla Commissione INVALSI, in collaborazione con i docenti di Italiano e di Matematica. In particolare, sono previste esercitazioni specifiche e simulazioni delle prove nazionali, integrate nella programmazione didattica, volte sia al consolidamento delle competenze di base sia alla familiarizzazione degli studenti con la tipologia delle prove.

Parallelamente, si intende sensibilizzare gli studenti a un maggiore impegno e a una partecipazione più consapevole nello svolgimento delle prove standardizzate, attraverso una



preparazione mirata che ne valorizzi il significato formativo e orientativo.

Tali azioni si inseriscono in modo coerente nel più ampio percorso di sviluppo della Didattica per Ambienti di Apprendimento, che, grazie a una formazione specifica dei docenti, favorisce la diffusione di strategie didattiche innovative e inclusive, particolarmente efficaci per il recupero e il potenziamento delle competenze di base in Italiano e Matematica. L'integrazione tra analisi dei dati, interventi mirati e innovazione metodologica costituisce pertanto una leva strategica per il miglioramento degli esiti formativi e per la promozione del successo scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

I punteggi ottenuti nelle prove di Italiano evidenziano una particolare difficoltà degli studenti delle classi seconde del nostro Istituto nel raggiungimento di competenze base di comprensione del testo. Per gli stessi studenti emerge anche l'esigenza di un rafforzamento di competenze in Matematica.

Traguardo

1) Avvicinare i risultati delle prove standardizzate di Italiano (classi seconde) alle medie regionali, diminuendo del 10% la percentuale degli studenti che si collocano nel livello di apprendimento più basso (livello 1). 2) Allineare i risultati delle prove di Matematica (classi seconde) allo stesso punteggio della media regionale .

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Formulazione di un Curricolo d'Istituto, orientato alle competenze, scandito per indirizzo di studio e per singola annualità.

Sensibilizzare gli studenti a un maggiore impegno nello svolgimento delle prove standardizzate nazionali, anche attraverso una preparazione specifica.

Incentivare la formazione docente sulle metodologie didattiche innovative.

Incentivare una progettazione didattica per competenze e mettere a sistema una valutazione per competenze.

Curare, attraverso specifici interventi della Commissione INVALSI di Istituto e in collaborazione con i docenti di Italiano e di Matematica, esercitazioni mirate e simulazioni delle prove nazionali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la Didattica per Ambienti di Apprendimento attraverso formazione specifica per i docenti, personalizzazione e abbellimento degli spazi, utilizzo di strategie didattiche innovative.

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire il successo scolastico degli studenti, promuovendo la continuità nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire opportuni percorsi di formazione e aggiornamento del personale scolastico, nell'ottica di una formazione permanente e strutturale.

Incentivare tra i docenti lo scambio di buone pratiche, strumenti, documenti e metodologie, con particolare riferimento alla progettazione di una didattica per competenze e inclusiva, nell'ottica dell'Universal Design for Learning.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Si rimanda alla descrizione analitica delle aree di innovazione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel corso degli ultimi anni, l'Istituto ha sviluppato in modo sistematico percorsi curricolari ed extracurricolari caratterizzati da un forte orientamento all'innovazione metodologico-didattica, con l'obiettivo di rendere l'apprendimento più attivo, personalizzato e coerente con le competenze richieste dalla società contemporanea.

La progettazione didattica è stata progressivamente orientata alla promozione di metodologie innovative, capaci di valorizzare la partecipazione degli studenti, il pensiero critico e l'apprendimento cooperativo. In particolare, sono state introdotte e consolidate pratiche quali la flipped classroom (classe capovolta), che favorisce l'autonomia nello studio e l'utilizzo del tempo in aula per attività applicative; il debate, come strumento per sviluppare competenze argomentative, comunicative e di cittadinanza; la didattica laboratoriale, centrata sull'esperienza diretta e sulla sperimentazione; la didattica per scenari, che propone situazioni-problema autentiche e contestualizzate; nonché un ampio ricorso alla multimedialità come supporto alla comprensione e alla produzione di contenuti.

Tali approcci metodologici sono stati sostenuti da un significativo investimento in strumentazioni e ambienti di apprendimento innovativi. L'uso diffuso dei Chromebook nella didattica quotidiana ha favorito modalità di lavoro collaborative, l'accesso a risorse digitali e la gestione flessibile dei materiali didattici. I monitor touch presenti nelle aule hanno reso più interattive le lezioni, permettendo una didattica dinamica, visuale e partecipata. Particolarmente rilevante è inoltre la presenza di una aula immersiva, dotata di software dedicati, che consente di sperimentare ambienti virtuali e simulazioni, ampliando le possibilità di apprendimento



esperienziale e interdisciplinare.

Parallelamente, la scuola ha avviato un processo di riorganizzazione degli spazi, dando vita a ambienti di apprendimento tematici che stanno progressivamente assumendo una fisionomia sempre più personalizzata, in funzione delle discipline, delle metodologie adottate e dei bisogni formativi degli studenti.

Nel loro insieme, questi interventi testimoniano la volontà dell'Istituto di promuovere una didattica innovativa, inclusiva e orientata allo sviluppo di competenze, in cui le tecnologie e le nuove metodologie non rappresentano un semplice supporto, ma diventano parte integrante della progettazione educativa.

Si rimanda per ulteriori dettagli alla descrizione delle attività relative alla didattica per Ambienti di Apprendimento e a tutte le azioni messe in campo per l'applicazione della linea del PNRR Scuola 4.0.

Si vuole infine mettere in rilievo l'azione della scuola per il processo di internazionalizzazione portato avanti attraverso un Piano di internazionalizzazione qui allegato, nel quale emerge la visione strategica degli obiettivi che l'organizzazione scolastica si è posta per la modernizzazione e lo sviluppo della dimensione europea. Con internazionalizzazione, nel contesto didattico, ci si riferisce al complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricula più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job-shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento o di studio/ formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi. Rientrano dunque in questo insieme molteplici iniziative, che vengono descritte nell'allegato.

Allegato:

Piano di internazionalizzazione (allegato PTOF 2025-2028).pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Per quanto riguarda lo sviluppo professionale si rimanda a quanto inserito nel Piano di



Formazione dei docenti e nel Piano di Formazione del personale ATA:

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nel quadro delle proprie azioni di miglioramento continuo, l'Istituto ha sviluppato un sistema articolato e condiviso di pratiche di valutazione e autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, fondato sull'integrazione tra valutazione interna e rilevazioni esterne, in particolare le prove INVALSI.

La valutazione è intesa non solo come momento certificativo, ma come strumento formativo e di regolazione della didattica, finalizzato al monitoraggio dei processi di insegnamento-apprendimento, al miglioramento degli esiti degli studenti e alla crescita complessiva della qualità del servizio scolastico.

Un ruolo centrale è svolto dal Referente INVALSI e Valutazione, che coordina l'intero processo di gestione delle prove standardizzate nazionali e ne garantisce la piena integrazione nel sistema di autovalutazione d'Istituto. Il Referente cura la fase preparatoria delle prove (organizzazione delle aule, individuazione dei somministratori in raccordo con il Dirigente scolastico e con la segreteria), coordina le attività durante le giornate di somministrazione, supervisiona l'invio dei risultati e ne promuove l'analisi comparativa con i dati degli anni precedenti. In collaborazione con il Nucleo Interno di Valutazione, procede inoltre alla tabulazione e all'analisi degli esiti finali degli studenti, favorendo una lettura integrata dei dati interni ed esterni.

Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) rappresenta il fulcro delle attività di autovalutazione e rendicontazione. Esso gestisce e aggiorna il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e la Rendicontazione Sociale, analizza l'efficacia degli interventi attuati, elabora strumenti per la valutazione e l'autovalutazione dell'Istituto, monitora l'attuazione del Piano di Miglioramento e ne verifica periodicamente i risultati. Al termine dell'anno scolastico, il NIV valuta e tabula i dati relativi al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento, assicurando un approccio sistematico e basato su evidenze.

A supporto di tali azioni opera la Commissione INVALSI, composta dai referenti delle due sedi e dai docenti responsabili dei Dipartimenti di italiano, matematica e inglese. La Commissione progetta e promuove iniziative mirate al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate,



cura l'organizzazione delle somministrazioni (laboratori, docenti somministratori, assistenti tecnici) e diffonde indicazioni operative a studenti e docenti, favorendo una partecipazione consapevole e responsabile.

Nel loro insieme, queste figure e gruppi di lavoro consentono alla scuola di disporre di strumenti strutturati di valutazione e autovalutazione, basati sull'analisi dei risultati, sul confronto nel tempo e sulla condivisione delle evidenze. L'integrazione tra valutazione interna degli apprendimenti e dati INVALSI permette di individuare punti di forza e aree di miglioramento, orientando in modo mirato la progettazione didattica, le azioni di recupero e potenziamento e le strategie di sviluppo organizzativo.

La valutazione diventa così una leva strategica per la qualità dell'offerta formativa, per il successo formativo degli studenti e per il miglioramento continuo dell'Istituto.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Si rimanda alle iniziative previste in relazione alle linee di investimento specifiche del PNRR.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Nel quadro della propria progettualità educativa e organizzativa, l'Istituto "Michele Giua" ha sviluppato una spiccata capacità di lavorare in rete, riconoscendo nella collaborazione con altre scuole, istituzioni formative, enti di ricerca e soggetti del terzo settore una leva strategica per l'innovazione didattica, l'ampliamento dell'offerta formativa e il rafforzamento del legame con il territorio.

La scuola promuove e partecipa attivamente ad accordi di rete, reti di ambito e convenzioni, orientati alla condivisione di risorse professionali, alla realizzazione di progetti comuni e alla costruzione di percorsi formativi integrati, capaci di rispondere in modo più efficace ai bisogni



degli studenti e della comunità.

In ambito scientifico e accademico, si colloca la convenzione con l'Università degli Studi di Cagliari e il protocollo di intesa con la Fondazione Leonardo, finalizzati alla collaborazione scientifica, al supporto alla didattica e allo sviluppo di attività di ricerca e innovazione tecnologica. Tali accordi favoriscono il dialogo tra scuola secondaria e mondo universitario, incentivano la mobilità dei docenti, potenziano l'orientamento in uscita e contribuiscono alla costruzione di percorsi di continuità tra formazione scolastica e formazione accademica, in particolare nei settori scientifici e tecnologici.

Particolarmente significativa è anche l'adesione alla rete "BEN... ESSERE A SCUOLA", dedicata alla prevenzione del cyberbullismo e alla promozione del benessere digitale. Il progetto coinvolge l'intera comunità scolastica regionale, gli Enti Locali e le associazioni del terzo settore, attraverso azioni condivise quali la redazione dell'E-Policy di Istituto, percorsi di formazione con esperti esterni, attività di peer e media education e protocolli operativi per la gestione dei casi di disagio. Tale rete rafforza il ruolo della scuola come presidio educativo e sociale, attento alla dimensione relazionale e alla cittadinanza digitale.

In ambito dell'orientamento e delle competenze scientifiche, la scuola partecipa al progetto "HUB STEM" – Bando "Polaris" del Fondo per la Repubblica Digitale, volto a promuovere conoscenze e competenze in ambito STEM per supportare scelte formative e professionali consapevoli degli studenti del triennio, in sinergia con altri soggetti educativi e formativi.

Sul piano della governance territoriale, l'Istituto è parte attiva della Rete di Ambito 9, che comprende 34 scuole della città metropolitana di Cagliari, e della Rete di Scopo per la Formazione d'Ambito n. 9 (triennio 2025–2028). Attraverso tali reti, la scuola contribuisce alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione condivisa di funzioni e attività amministrative, nonché alla progettazione e realizzazione di iniziative didattiche, educative, culturali e formative di interesse territoriale. Le reti favoriscono inoltre l'adozione di procedure comuni, la razionalizzazione delle pratiche e una progettazione coordinata, orientata al miglioramento della qualità dei servizi scolastici.

Nel loro insieme, queste esperienze testimoniano la capacità dell'Istituto di inserirsi in un sistema di relazioni strutturate e stabili, fondato sulla cooperazione, sulla corresponsabilità educativa e sull'apertura al territorio. La scuola si configura così come nodo attivo di una comunità educante più ampia, capace di integrare risorse, competenze e progettualità per offrire agli studenti opportunità formative qualificate, inclusive e orientate al futuro.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si rimanda a tutte le azioni messe in campo per l'applicazione della linea del PNRR Scuola 4.0.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

La Scuola ha aderito al Programma Operativo Complementare "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor". Lo scopo è quello di potenziare le azioni e i percorsi di orientamento nelle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor, per favorire scelte consapevoli tali da valorizzare e far emergere i talenti degli studenti, con l'obiettivo di diminuire il fenomeno della dispersione scolastica, secondo quanto previsto dalle Linee guida per l'orientamento adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 22 dicembre 2022. L'iniziativa si inserisce nel quadro delle azioni previste a valere sull'Obiettivo specifico 10.1 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa", Azione 10.1.6 "Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi" del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la scuola" 2014-2020."

Tra le iniziative nazionali di innovazione didattica a cui si è aderito, vi è inoltre il Progetto Sperimentale didattico "Studente-atleta di alto livello", disciplinato con il decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera g) della Legge 13 luglio 2015, n. 107, in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), che ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale. La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore



dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

L'adesione degli studenti in questi anni è sempre stato crescente, fino a raggiungere per l'A.S. 2025/2026 il n. di 40 studenti, dei quali n. 28 del triennio; per questi ultimi le attività potranno essere inserite tramite l'attivazione di apposite convenzioni tra la Scuola e le società sportive, all'interno dei Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

Attraverso le linee del PNRR, e in particolare quella legata al Piano Scuola 4.0 (per il cui dettaglio si rimanda all'apposita sezione), si è voluto mettere in campo azioni per superare i modelli tradizionali attraverso l'adattamento di spazi, tempi e metodologie per rispondere meglio alle esigenze degli studenti, personalizzare l'apprendimento e promuovere l'inclusione, utilizzando approcci come aule laboratorio, flipped classroom, didattica modulare ecc., in linea con l'autonomia scolastica.

In particolare si è proceduto a una riconfigurazione di Spazi e Tempi, al fine di superare l'aula tradizionale per creare ambienti di apprendimento dinamici (aule-laboratorio, ambienti di apprendimento). Si sono inoltre promosse metodologie innovative, in particolare strategie come la flipped classroom (classe capovolta), il debate, la didattica laboratoriale, la didattica per scenari e l'uso di multimedialità.

Flessibilità organizzativa

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)



- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Giua 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Next Generation Classroom consentirà alle scuole di fare un grande salto in avanti, portandoci direttamente dal passato al futuro, quasi senza passare dal presente. E' ormai noto a tutti che il mondo della scuola è talmente grande e complesso da fare una fatica enorme nel riuscire a mantenere il passo sufficientemente in linea con i tempi di qualunque epoca storica, specialmente oggi che la società, il mondo del lavoro e, soprattutto, la tecnologia, viaggiano alla velocità della luce. E' difficile capire quali siano le reali esigenze pedagogiche dei nostri studenti, e quando sembra di aver trovato la quadra siamo già arrivati alla generazione successiva. Quello che 20 anni fa accadeva in 5 anni ora accade in 5 mesi, e non è pura retorica. Fino ad oggi, quindi, è stato davvero difficile essere al passo con il presente, risulta essere utopistico poter guardare al futuro. La scuola ha bisogno di veri e propri scossoni per innovarsi. Ed è con l'accezione più positiva possibile di questo termine che abbiamo deciso di raccogliere questa sfida, guardandoci tutti negli occhi, dal DS, ai membri del Collegio Docenti, fino ad arrivare a coinvolgere famiglie e studenti, dicendoci che è arrivato il momento di mettere in reale discussione l'intero nostro modo di fare didattica, in ogni suo aspetto. La prima novità che



abbiamo accolto con grande fiducia ed ottimismo, è la possibilità di sostituire il nostro tradizionale sistema ad aule fisse, per lasciar spazio a quello degli ambienti di apprendimento suddivisi per discipline, dove saranno gli studenti a spostarsi da un ambiente all'altro. Questo rappresenterà un profondo cambiamento, che andrà ben oltre quello che può sembrare soltanto un problema di natura logistica. Gli studenti avranno innanzitutto la possibilità di responsabilizzarsi maggiormente potendosi muovere in autonomia al termine di ogni ora di lezione, e questo rappresenterà un momento di crescita e maturazione individuale. Cambiare ambiente ad ogni ora vorrà dire anche rinnovare la motivazione in aula, evitando che l'intero anno scolastico venga trascorso in una aula totalmente bianca, sempre uguale e con lo stesso assetto. I nuovi ambienti avranno, grazie a questa linea di finanziamento, la possibilità di catapultare realmente gli studenti nel futuro. Saranno condivisi tra pochi docenti e utilizzati per una sola disciplina (quando possibile) o al limite per discipline tra loro affini. Ci sarà quindi la possibilità di una personalizzazione profonda da parte dei fruitori, sia dal punto di vista tecnologico che fisico. In un'aula di Storia e Geografia gli studenti potranno essere interamente avvolti da pareti ricche di cartine storiche, politiche e fisiche e le postazioni collocate nel modo ritenuto più consona al contesto. Nell'aula di Inglese il setting d'aula sarà pensato specificatamente per potersi adattare continuamente e poter esercitare tutte e 4 le skills necessarie per l'ottenimento delle certificazioni internazionali. E lo stesso accadrà in ogni ambiente che verrà implementato. Il ruolo chiave verrà poi giocato dalla tecnologia, che dal punto di vista più materiale rappresenta la voce di spesa più significativa in questo contesto. La progettazione è partita senza dubbio dalle metodologie didattiche, mettendo le esigenze delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi al centro del progetto, con le nuove tecnologie e i nuovi arredi che saranno soltanto il mezzo che ci permetterà di raggiungere l'obiettivo finale.

Importo del finanziamento

€ 255.512,84

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	32.0	0

● Progetto: Next Generation GIUA: verso la transizione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto, grazie alla propria forte vocazione tecnologica, e soprattutto in coerenza con il PECUP dello studente, è da sempre in prima linea per quanto riguarda lo studio (ma anche sviluppo) di nuovi strumenti ICT. Questo sia al fine di poter sperimentare nuove metodologie didattiche, ma anche, e soprattutto, con l'ambizioso obiettivo di tenere il ritmo del mercato del lavoro, che nel settore informatico è in continuo fermento e dove tutto cambia con una velocità impressionante. Il grande rischio, dunque, è il fatto che i nostri studenti possano completare il proprio percorso formativo e presentarsi sul mercato del lavoro (o accademico) con delle competenze ormai non più in linea con le esigenze del momento. Da questo punto di vista questa linea di investimento ci offre un'opportunità, più unica che rara, per implementare all'interno della nostra struttura dei nuovi ambienti fortemente innovativi e in piena linea con le competenze digitali ritenute fondamentali anche dall'UE. Nonostante il target previsto fosse l'implementazione di almeno un laboratorio, abbiamo deciso di utilizzare i fondi disponibili per ampliare l'offerta formativa su più fronti, andando a creare e/o reinventare diversi nuovi ambienti (mono e polifunzionali), proprio per coinvolgere con maggiore incisività il maggior numero possibile di competenze, di professioni future e di ambiti applicativi. Il nostro istituto è distribuito su due sedi, collocate su due Comuni differenti e che distano tra loro circa 10km, il che comporta l'ulteriore esigenza di distribuire i fondi per far sì che in entrambe le sedi gli studenti possano usufruire delle medesime opportunità didattiche. Solo alcuni progetti



pomeridiani, soprattutto legati ai PCTO, danno la possibilità agli studenti la possibilità di riunirsi in un'unica sede, lavorando agli stessi progetti e negli stessi ambienti, seppur con evidenti difficoltà logistiche legate agli spostamenti, soprattutto da parte degli studenti della sede di Assemini, dato che accade più spesso che siano loro a doversi recare nella sede principale di Cagliari in casi di questo genere. Ma l'IIS M.Giua non è soltanto un Istituto Tecnico Informatico, in quanto la nostra offerta formativa comprende anche il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate ed il Tecnico ad indirizzo Chimico e Biotecnologico. Questo aspetto rappresenta da una parte un'ulteriore sfida, in quanto diventa importante lo sviluppo di laboratori adatti alle future professioni anche per quanto riguarda questi ambiti (vedi il laboratorio di Scienze proposto), ma è anche una grande occasione per far sì che gli studenti dell'indirizzo informatico possano avere tra i propri obiettivi quello di sviluppare prodotti tecnologici non fini a sè stessi ma orientati a fornire ai propri compagni degli altri indirizzi di studio il materiale e gli strumenti necessari nei rispettivi ambiti. Per fare un esempio concreto, l'ambiente immersivo che verrà realizzato, consentirà sia la fruizione di prodotti di realtà virtuale e aumentata, da parte di tutti gli studenti, ma anche lo sviluppo degli stessi prodotti che verranno poi proiettati. Un grande obiettivo potrebbe essere quello di sviluppare un vero e proprio Metaverso. Chiaramente questo accadrà anche con gli altri laboratori, come quello 3D, dove gli studenti potrebbero essere chiamati a progettare e realizzare prodotti necessari nelle altre discipline curriculari.

Importo del finanziamento

€ 164.644,22

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



● Progetto: Centro di creatività permanente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto mira al potenziamento di spazi laboratoriali e alla dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Si vuole espandere la dotazione già presente in alcuni laboratori dedicati con un kit di robotica educativa, un tavolo per making, ed un kit per attività di coding, nonché estendere l'equipaggiamento di un FAB LAB con dei kit didattici per discipline STEM. L'obiettivo è quello utilizzare il learning by doing e il problem solving per favorire una didattica che agevoli il lavoro di gruppo, realizzando contemporaneamente una didattica inclusiva (sociale, di genere, BES); le attività di robotica previste sono altamente motivanti, sviluppano la logica ed il pensiero computazionale, e supportano le STEM. Inoltre, il fatto che tali dotazioni possano essere utilizzate trasversalmente in più modi, consente l'utilizzo proficuo da diverse discipline, coinvolgendo quindi anche quelle classi (come quelle del biennio e del liceo) che non presentano un numero di ore settimanali dedicate ai laboratori equiparabile a quello del triennio, e che quindi risulterebbero penalizzate sul versante pratico e nell'applicazione "sul campo" dei concetti visti a lezione. Infine, coi kit per attività di coding, si è voluto pensare alla realizzazione di attività inclusive che possano coinvolgere attivamente anche quegli allievi con più difficoltà o con bisogni educativi speciali.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2021

Data fine prevista

30/11/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: API - Azioni per Progredire Insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica rappresenta un fenomeno sociale complesso e di non semplice risoluzione, con elevati costi individuali e sociali. Come riportato in un report dell'UNESCO del 1996, purtroppo ancora attuale, l'insuccesso scolastico dei nostri ragazzi contribuisce alla formazione di schiere di cittadini che non avranno le competenze sociali e conoscenze adeguate per partecipare attivamente e proficuamente alla vita sociale. La complessità del problema e la difficoltà nella definizione delle strategie per arginarlo sono determinate da fattori eterogenei che devono essere individuati e mitigati per supportare i ragazzi nel loro sviluppo personale. I fattori di maggiore influenza possono essere ricondotti a: 1) condizioni socio-economiche e culturali della famiglia di origine, genere e background migratorio; 2) caratteristiche individuali, ovvero predisposizione allo studio, attitudini, interessi e capacità relazionali; e con minore incidenza al contesto scuola: tipologia e caratteristiche, relazione tra insegnanti e studente e relazione tra gli studenti stessi. Pertanto, per poter far fronte alle difficoltà dei nostri allievi e supportarli nella loro crescita personale è necessario pensare a percorsi personalizzati, individuali o di gruppo, che permettano di lavorare su più fronti. In primis bisognerebbe



affrontare la dimensione individuale, in particolare la motivazione e l'autostima, e successivamente quella relazionale, promuovendo la sperimentazione di lavori di gruppo in cui lo studente possa mettere a disposizione della collettività i propri talenti con maggiore sicurezza e consapevolezza per il raggiungimento di obiettivi condivisi. L'emergenza COVID ha messo a dura prova importanti settori produttivi del nostro territorio e i nostri ragazzi ne scontano ancora, direttamente o indirettamente, gli effetti. Occorre incoraggiarli e motivarli nello sviluppo delle competenze sociali ed emotive individuali, e far sì che la relazione costruttiva con gli altri diventi un potente strumento per elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale per partecipare in maniera attiva alla vita sociale. Fondamentale per un intervento efficace sarà l'attività svolta dal team per la prevenzione della dispersione scolastica che sarà coinvolto inizialmente nella rilevazione dei bisogni del singolo e, successivamente nella costruzione di un percorso flessibile, che grazie ad un monitoraggio continuo, sarà costantemente adattato ai progressi dello studente, senza mai perdere di vista la condizione socio-economica e culturale della famiglia di origine. Ulteriore aspetto chiave della nostra proposta progettuale è il rapporto con gli enti del territorio e gli operatori del terzo settore, con i quali esiste un dialogo continuo, che sarà attivato di volta in volta sia per identificare il contesto sociale di provenienza degli studenti più fragili, sia per personalizzare l'intervento di mentoring e orientamento individuale.

Importo del finanziamento

€ 160.614,83

Data inizio prevista

23/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	194.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	194.0	0



● Progetto: API2 - Azioni per Progredire Insieme 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica rappresenta un fenomeno sociale complesso e di non semplice risoluzione, con elevati costi individuali e sociali. Come riportato in un report dell'UNESCO del 1996, purtroppo ancora attuale, l'insuccesso scolastico dei nostri ragazzi contribuisce alla formazione di schiere di cittadini che non avranno le competenze sociali e conoscenze adeguate per partecipare attivamente e proficuamente alla vita sociale. La complessità del problema e la difficoltà nella definizione delle strategie per arginarlo sono determinate da fattori eterogenei che devono essere individuati e mitigati per supportare i ragazzi nel loro sviluppo personale. I fattori di maggiore influenza possono essere ricondotti a: 1) condizioni socio-economiche e culturali della famiglia di origine, genere e background migratorio; 2) caratteristiche individuali, ovvero predisposizione allo studio, attitudini, interessi e capacità relazionali; e con minore incidenza al contesto scuola: tipologia e caratteristiche, relazione tra insegnanti e studente e relazione tra gli studenti stessi. Pertanto, per poter far fronte alle difficoltà dei nostri allievi e supportarli nella loro crescita personale è necessario pensare a percorsi personalizzati, individuali o di gruppo, che permettano di lavorare su più fronti. In primis bisognerebbe affrontare la dimensione individuale, in particolare la motivazione e l'autostima, e successivamente quella relazionale, promuovendo la sperimentazione di lavori di gruppo in cui lo studente possa mettere a disposizione della collettività i propri talenti con maggiore sicurezza e consapevolezza per il raggiungimento di obiettivi condivisi. L'emergenza COVID ha messo a dura prova importanti settori produttivi del nostro territorio e i nostri ragazzi ne scontano ancora, direttamente o indirettamente, gli effetti. Occorre incoraggiarli e motivarli nello sviluppo delle competenze sociali ed emotive individuali, e far sì che la relazione costruttiva con gli altri diventi un potente strumento per elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale per partecipare in maniera attiva alla vita sociale. Fondamentale per un intervento efficace sarà l'attività svolta dal team per la prevenzione della dispersione scolastica che sarà coinvolto inizialmente nella rilevazione dei bisogni del singolo e, successivamente nella



costruzione di un percorso flessibile, che grazie ad un monitoraggio continuo, sarà costantemente adattato ai progressi dello studente, senza mai perdere di vista la condizione socio-economica e culturale della famiglia di origine. Ulteriore aspetto chiave della nostra proposta progettuale è il rapporto con gli enti del territorio e gli operatori del terzo settore, con i quali esiste un dialogo continuo, che sarà attivato di volta in volta sia per identificare il contesto sociale di provenienza degli studenti più fragili, sia per personalizzare l'intervento di mentoring e orientamento individuale.

Importo del finanziamento

€ 179.814,95

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	194.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	194.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	67



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

● Progetto: FORMAZIONE E FUTURO. COMPETENZE DIGITALI PER LA SCUOLA CHE SI EVOLVE 2.0.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione Future Labs+

Descrizione del progetto

TITOLO: "Il dirigente scolastico: organizzazione, gestione di processi e procedure" N. RICORRENZE: 3 AREE DIGCOMPEDU/DIGCOMPORG: Coinvolgimento e valorizzazione professionale; Risorse digitali; Dirigenza e gestione dell'organizzazione; Collaborazioni ed interazioni in rete; Infrastruttura; Elementi relativi a settori specifici ORE: 25 NUMERO DI DESTINATARI: 15 SINTESI DEI CONTENUTI: Piano scolastico per la DDI e regolamenti; Percorsi su connettività delle scuole e gestione delle reti; Tutela dell'identità e della privacy digitale; Strumenti digitali e organizzativi per la gestione dello smart working; Gestione telematica delle riunioni degli organi collegiali; Gestione digitalizzata del personale TIPOLOGIA DI FORMAZIONE: online.

Importo del finanziamento

€ 157.000,00

Data inizio prevista

01/02/2021

Data fine prevista

30/06/2022



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di corsi di formazione realizzati dal Polo Scuole	Numero	0.0	0
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	0.0	0

● Progetto: UpDAte

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Questo progetto ci offre la possibilità di chiudere il cerchio rispetto a quanto ricevuto fino ad ora tramite le altre linee di investimento PNRR di cui il nostro Istituto è stato beneficiario. La possibilità di formare tutto il personale scolastico è la grande occasione necessaria per approcciare al meglio alla transizione digitale. Soprattutto l'intervento Scuola 4.0 ci ha consentito di programmare l'acquisto di un notevole numero di strumenti tecnologici, sia hardware che software, che andranno ad arricchire notevolmente gli ambienti di apprendimento che consentiranno ai docenti di accompagnare al meglio le nostre studentesse e i nostri studenti verso il successo formativo. Tuttavia, per poter parlare di Ambienti di apprendimento, non è certo sufficiente elencare una serie di nuovi dispositivi o degli spazi adeguati. Anche le metodologie didattiche, infatti, dovranno essere innovative e adeguate al nuovo scenario. Solo in questo modo, infatti, tutto ciò si trasformerà in interventi molto più efficaci ed inclusivi. Alla luce di quanto sopra il nostro progetto si costituirà di diverse tipologie di intervento, alcune destinate al corpo docente ed altre al personale ATA (amministrativo e tecnico). Tra il personale Amministrativo è emersa soprattutto l'esigenza di adeguamento formativo principalmente legato alle numerose piattaforme online tramite le quali si trovano ad



operare quotidianamente (MEPA per gli acquisti, PassWeb per i pensionamenti, Anac per il FVOE, etc), mentre i tecnici di laboratorio avvertono la necessità di un aggiornamento strettamente legato alle tecnologie in senso stretto (nuovi dispositivi e reti sempre più complesse con l'arrivo delle nuove dotazioni d'aula. Per quanto riguarda il corpo docente, invece, sulla base di interviste, consultazioni e sondaggi, è emersa la necessità di interventi inerenti due temi strettamente legati tra loro ma affrontabili anche separatamente: l'utilizzo degli strumenti tecnologici in senso stretto e le più efficaci metodologie didattiche per poter sfruttare al meglio questa nuova dotazione. La decisione di creare due tipologie di intervento nasce soprattutto dal fatto che la natura prevalentemente tecnica del nostro istituto (informatica su tutti), comporta la presenza di un numero cospicuo di docenti già abbondantemente formati (o comunque con buone basi di partenza) sulle nuove tecnologie, che però richiedono espressamente una formazione sulle metodologie didattiche ad esse collegate. Al contrario c'è una parte che, per formazione personale pregressa, ha già potuto sperimentare e studiare metodologie innovative, ma che richiede di poter ricevere della formazione in merito all'utilizzo corretto degli strumenti che potranno utilizzare nella propria attività quotidiana. Va da sé che ci sarà anche una parte di docenti che necessiterà di partecipare a corsi inerenti entrambe le tematiche. I moduli saranno composti da un numero ridotto di ore (verosimilmente 10), per far sì che l'impegno del singolo discente possa essere limitato anche ad aspetti ben precisi e focalizzati, lasciando comunque a tutti la possibilità di partecipare a più edizioni, costruendo in questo modo il proprio personale percorso di formazione.

Importo del finanziamento

€ 88.665,78

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	110.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: YES - Youth, English and STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

STEM è l'acronimo di Science (scienza), Technology (tecnologia), Engineering (ingegneria) e Mathematics (matematica), che ha guadagnato popolarità grazie alla microbiologa statunitense Rita Colwell, dopo averlo citato durante una conferenza del 2001 della National Science Foundation (NSF), un'agenzia governativa degli Stati Uniti che si concentra sulla ricerca di base e sull'istruzione in tutti i campi non medici della scienza e dell'ingegneria. Le quattro discipline stanno rappresentando diversi ambiti lavorativi e non solo, necessari per l'innovazione e il benessere del paese. Oggi rappresentano la porta d'accesso ad un ampio spettro di professioni tanto da diventare sempre più indispensabili per la formazione professionale della attuale e delle successive generazioni. L'emergenza COVID ha messo a dura prova importanti settori produttivi del nostro territorio e i nostri ragazzi ne scontano ancora, direttamente o indirettamente, gli effetti. Occorre incoraggiarli e motivarli nello sviluppo delle competenze sia sociali ed emotive, che professionali, facendo sì che la conoscenza e il lavoro di gruppo costruttiva diventi un potente strumento per elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale e per partecipare in maniera attiva alla vita sociale. Promuovere e stimolare una conoscenza e comprensione delle quattro discipline diviene oggi un'esigenza che riguarda le scuole di ogni ordine e grado. Il nostro Istituto con i suoi tre indirizzi: Liceo scientifico-Scienze applicate, il tecnico chimico e il tecnico informatico già intrinsecamente verte



nella sua curricolare ad argomenti nelle 4 aree. Inoltre, con attività cosiddette di supporto alla curricolare e con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, la nostra scuola aveva in maniera molto embrionale avviato dei progetti dedicati a studentesse e studenti che mirassero alle conoscenze delle STEM. Oggi, il progetto YES (Youth, English and STEM) attinge a questo preesistente contesto per approfondire le materie scientifiche e tecnologiche, con un importante ventaglio di attività teorico-laboratoriali dove il target 'principale' saranno soprattutto le studentesse. Fondamentale per un intervento efficace sarà l'attività svolta dal team tecnico YES che si coordinerà con la funzione strumentale del supporto ai discenti e ai coordinatori di classe per la promozione delle attività, come incentivo alla costruzione del proprio futuro verso Università in ambito scientifico/tecnologico e il mondo lavorativo. Verranno adottate diverse metodologie didattiche di apprendimento, privilegiando soprattutto il 'learning by doing'. I percorsi laboratoriali nelle 4 discipline STEM avranno il primario compito di aiutare i formatori a supportare i propri allievi nella loro crescita disciplinare e personale, quindi sia potenziando le hard skills che le soft skills. Le attività si svolgeranno in orario extra-curricolare come integrazione alle discipline ordinarie e curricolari, per garantire che questi percorsi teorico-laboratoriali rappresentino l'esplorazione di nuovi contesti come rafforzamento degli argomenti svolti in aula.

Importo del finanziamento

€ 139.428,42

Data inizio prevista

19/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

I percorsi di studio attualmente attivi sono:

1. Istituto Tecnico appartenente al settore tecnologico; indirizzo Informatica e Telecomunicazioni, con articolazione in Informatica; indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie, con articolazione in Chimica e Materiali e in Biotecnologie Ambientali;
2. Liceo Scientifico, opzione Scienze Applicate.
3. Liceo del Made in Italy. Indirizzo di recente attivazione, partirà con le iscrizioni al primo anno di corso nell'A.S. 2026/2027.

Nel panorama dell'offerta formativa del territorio, l'Istituto si è caratterizzato da specificità del proprio curriculum e dall'approccio didattico fortemente legato all'attività di laboratorio, in quanto in tutti gli indirizzi di studio esiste la centralità delle discipline scientifiche e tecniche. Tale metodologia di insegnamento integra costantemente teoria ed esperienza: lo studente viene guidato ad apprendere attraverso l'osservazione dei fenomeni, la verifica sperimentale, l'utilizzo diretto di strumenti e tecnologie. Questo approccio, particolarmente adeguato alla mentalità dei giovani che vivono in una società in cui scienza e tecnologia hanno un ruolo chiave, è reso possibile da una dotazione di laboratori ben attrezzati e all'avanguardia.

Un altro aspetto qualificante è la scelta di riservare un'attenzione particolare agli studenti che manifestano difficoltà nel percorso scolastico. Ben consapevoli di quanto sia delicata la fase di crescita che i ragazzi attraversano negli anni della scuola secondaria di secondo grado, il nostro Istituto vuole fare in modo che tutti si sentano partecipi nella comunità scolastica. Per rispondere a questa esigenza sono previsti interventi di supporto, sostegno e recupero disciplinare, tutoraggio, mentoring, riorientamento e consulenza psicologica.

Obiettivi formativi generali

In armonia con la filosofia "operativa" dell'Istituto individuata in premessa e alla luce della normativa scolastica italiana e delle indicazioni europee sull'educazione dei giovani, si definiscono le finalità formative della nostra Scuola e le competenze che caratterizzano il profilo degli studenti formati nell'I.I.S. "Michele Giua".

Obiettivi formativi legati ai valori civili

- * Conoscere e praticare i diritti e i doveri del cittadino nel rispetto delle pari opportunità (educazione alla parità tra i sessi, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni);



- * Saper considerare le diversità (culturali, ideologiche ecc.) come occasione di arricchimento;
- * Saper accettare la presenza del soggetto diversamente abile e lavorare alla sua piena integrazione nell'ambiente scolastico e sociale;
- * Saper cogliere il valore della legalità e, quindi, saper rispettare le regole, l'ambiente e le cose proprie e altrui;
- * Saper valutare e valutarsi in senso critico.

Obiettivi culturali

- * Saper utilizzare la lingua italiana, parlata e scritta, per entrare in rapporto con gli altri;
- * Saper comunicare utilizzando le lingue straniere;
- * Conoscere i termini fondamentali dei linguaggi scientifici e tecnici;
- * Sviluppare le capacità di analisi sintesi e di giudizio come paragone tra sé e la realtà circostante;
- * Sviluppare competenze nell'uso di strumenti informatici e telematici;
- * Saper affrontare problemi nuovi e prospettare soluzioni, sia nel lavoro autonomo che in quello di gruppo;
- * Maturare l'abilità di prendere decisioni e di assumere responsabilità.

Competenze

- * Organizzare in modo autonomo lo studio, nella consapevolezza del continuo aggiornamento richiesto dalla società contemporanea;
- * Conoscere e valorizzare le proprie attitudini personali, orientandole al proseguimento degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro;
- * Padroneggiare i contenuti e le metodologie delle discipline di studio, al fine di un proficuo inserimento nel mondo lavorativo e/o per il proseguimento degli studi.

Educazione civica. Sulla base della Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e del decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", si individuano anche obiettivi formativi prioritari legati allo sviluppo dei temi di educazione civica. Si rimanda a proposito al Curricolo per l'insegnamento



trasversale dell'Educazione civica.

Cultura della sicurezza

L'Italia è colpita dalla grave piaga delle morti cosiddette "bianche", ciascuna delle quali è una grave ferita per la coscienza del nostro Paese, Repubblica fondata sul lavoro. Risulta indispensabile una diffusa "cultura della sicurezza", che diventi patrimonio comune dei nostri ragazzi, affinché gli stessi, divenuti adulti (datori di lavoro, lavoratori dipendenti o autonomi) sappiano prendere opportuni provvedimenti e limitare questa piaga, può condurre a una riduzione del fenomeno; inoltre, anche per quel che riguarda una drammatica problematica dei giovani d'oggi (le morti del venerdì e del sabato sera) la diffusione della cultura della sicurezza è il sistema più efficace per ottenere una riduzione dell'elevato numero di tragedie che colpiscono le nostre famiglie.

È evidente che anche nella scuola, come in ogni altro ambiente di lavoro, possono essere numerosi i rischi che si corrono se manca la consapevolezza dell'importanza e del valore di quella che potremmo definire la "cultura della sicurezza", che si realizza mediante un'azione costante e mirata di carattere informativo, indirizzata agli studenti e a tutto il personale che nella scuola opera. Ciò è tanto più necessario se si considera che lavorare in un ambiente sicuro e igienicamente protetto è un diritto degli studenti e dei lavoratori ed è obbligo del Dirigente Scolastico mettere in atto tutti i provvedimenti necessari per far sì che tale condizione si realizzi.

Il nostro Istituto, come prevede la normativa vigente (D. Lgs 81/2008), ha elaborato il "Documento di Valutazione dei Rischi", ha redatto il "Piano delle emergenze" e ha adottato tutte le misure necessarie per la messa a norma e per eliminare i rischi derivanti da eventuale cattiva organizzazione.

Gli studenti saranno coinvolti in opportuni corsi di formazione sulla sicurezza, ai sensi della normativa vigente, anche in vista della loro partecipazione ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

La programmazione didattica

Mossi dalla convinzione che soprattutto nel continuo rinnovamento della relazione educativo-didattica possano trovarsi la chiave del successo scolastico e lo strumento più efficace nella lotta contro la dispersione, la programmazione d'Istituto è orientata verso i principi di una didattica:

- progettuale, basata su finalità e obiettivi ben definiti;



- alimentata dalla condivisione e dalla cooperazione tra docenti e tra docenti e studenti;
- centrata sulle competenze , privilegiandosi il saper fare rispetto al sapere, nel senso che il sapere è orientato verso il fare e scaturisce spesso dal fare;
- flessibile , dovendosi adattare alle specifiche esigenze degli studenti, con l'adozione anche di piani didattici personalizzati.
- interattiva , dovendosi raccordare con il territorio e con le altre realtà nazionali e internazionali;
- modulare nell'articolazione dei piani di studio (organizzati in compiute sequenze di apprendimento, consapevolmente mirate al conseguimento di specifiche competenze e abilità);
- controllata e verificata nella sua efficacia, così che si possa prontamente intervenire in itinere per rimuovere situazioni di disagio e di difficoltà, con opportuni strumenti di recupero e sostegno;
- capace di premiare l'impegno e valorizzare le potenzialità degli studenti.

La programmazione nasce dalle decisioni del Collegio dei Docenti, assunte in seguito al lavoro propedeutico dei Dipartimenti disciplinari, riuniti verticalmente e orizzontalmente. Tali decisioni vengono armonizzate in sede di Consiglio di classe. Si applica in questo modo il principio costituzionale della libertà di insegnamento, pur nei limiti della necessaria collegialità e unitarietà del processo formativo.

I docenti approntano la programmazione didattica individuale per ogni disciplina insegnata in ciascuna classe. Nel Piano di lavoro individuale i docenti indicano le scelte culturali e le linee educative e metodologiche che danno attuazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa nelle singole classi, con l'intento di rispondere alle specifiche esigenze degli studenti.

Il Consiglio di classe redige un documento di programmazione in cui vengono illustrati: il profilo della classe, gli obiettivi formativi e cognitivi, le strategie adottate in termini di contenuti, di metodologie, di tempi e di spazi, le attività integrative, i criteri generali di valutazione.

Il Documento di programmazione del Consiglio di classe viene presentato ai genitori in occasione della prima riunione dei Consigli. Una copia è depositata agli atti del Consiglio di Classe, a disposizione di tutte le componenti della scuola.



I tempi

Su delibera del Collegio Docenti l'anno scolastico risulta suddiviso in due quadrimestri, il primo dei quali ha termine il 31 gennaio.

La chiusura dei due periodi avverrà con le operazioni di scrutinio, in occasione delle quali i Consigli di Classe si riuniranno per l'attribuzione dei voti, nelle singole discipline, per ciascuno studente.

Criteri per l'accoglimento delle domande di iscrizione e per la definizione delle liste di attesa

Il Consiglio d'Istituto ha approvato i seguenti criteri per l'accoglimento delle domande di iscrizione e per la definizione delle liste d'attesa:

1. Essere fratelli o sorelle di studenti/esse frequentanti nell'Istituto;
2. Essere residenti nel territorio della Città Metropolitana di Cagliari (criterio di viciniorità);
3. Pubblico sorteggio (in subordine).

Criteri per la formazione delle classi iniziali

Il Consiglio d'Istituto ha approvato i seguenti criteri per la formazione delle classi iniziali:

1. Stesso numero di studenti equamente divisi tra maschi e femmine, quando possibile;
2. Eterogeneità di livelli;
3. Un solo studente con disabilità per classe, salvo casi eccezionali;
4. Equa distribuzione degli studenti con BES;
5. Inserimento dei gemelli in classi diverse, quando possibile;
6. Mantenimento di un piccolo gruppo di studenti proveniente dalla stessa classe della Scuola Secondaria di Primo Grado;
7. Inserimento nella stessa classe di studenti provenienti dallo stesso paese di residenza.



Criteri per l'eventuale ricomposizione delle classi intermedie

Il Consiglio d'Istituto ha approvato i seguenti criteri per l'eventuale ricomposizione delle classi intermedie:

Le classi successive alla prima, dei vari indirizzi, non subiranno variazioni nella loro composizione se non interessate da accorpamenti o ricomposizioni, e fatto salvo l'inserimento di studenti neo-iscritti provenienti da altra Scuola, garantendo l'equivalenza in termini numerici delle stesse.

Gli studenti ripetenti verranno di norma inseriti nella stessa sezione, salvo casi particolari valutati dal Dirigente Scolastico, dopo aver sentito il parere dei docenti della classe già frequentata.

In caso di ricomposizione della classe, necessaria in base al numero di classi stabilito dall'Ambito territoriale competente, essa sarà condotta secondo i seguenti criteri:

1. Un solo studente con disabilità per classe, salvo casi eccezionali;
2. Equa distribuzione degli studenti con BES;
3. Eterogeneità di livelli;
4. Distribuzione degli studenti in 2 o massimo 3 classi;

Per la scelta della/e classe/i da ricomporre verranno utilizzati i seguenti criteri, fatte salve eventuali altre valutazioni del Dirigente Scolastico:

- nel passaggio dalla prima alla seconda e dalla terza alla quarta, al fine di garantire la continuità didattica all'interno del biennio o del triennio, verrà ricomposta l'ultima sezione in ordine alfabetico dello stesso indirizzo e sede.
- nel passaggio dalla seconda alla terza, non valendo per la quasi totalità delle discipline la continuità didattica con lo stesso docente, verrà ricomposta la classe che presenta un numero minore di studenti.

Criteri di formulazione dell'orario delle lezioni

Il Consiglio d'Istituto ha approvato i seguenti criteri di formulazione dell'orario delle lezioni:

1. Vincoli strutturali (es. insegnanti su più scuole);



2. Orario conforme alle esigenze didattiche, possibilmente con blocchi di 2 ore per materie che richiedono attività laboratoriali o scritte.
3. Distribuzione equilibrata delle materie nell'arco della giornata e della settimana.
4. Utilizzo razionale di tutti gli spazi.

Criteri di assegnazione dei docenti alle classi

Il Consiglio d'Istituto ha approvato i seguenti criteri di assegnazione dei docenti alle classi:

1. Continuità didattica, quando possibile.
2. Competenze ed esperienze professionali.
3. Posizione in graduatoria.

Il Dirigente Scolastico può derogare a tali criteri per diverse ragioni, come l'incompatibilità ambientale.

Criteri di assegnazione dei docenti di potenziamento

Il Consiglio d'Istituto ha approvato i seguenti criteri di assegnazione dei docenti di potenziamento.

- Supplenze inferiori ai 10 giorni e/o sostituzioni giornaliere dei docenti assenti
- Attività di recupero e potenziamento
- Attività alternative alla Religione Cattolica
- Vigilanza per studenti che non si avvalgono dell'IRC
- Comodato d'uso
- Supporto all'attività organizzativa e gestionale

Criteri per l'individuazione dei docenti tutor



Il Collegio dei Docenti ha approvato i seguenti criteri per l'individuazione dei docenti tutor:

- aver ricoperto l'incarico di Coordinatore dei Consigli di Classe
- aver svolto attività nella Commissione orientamento,
- tutor Formazione Scuola-Lavoro,
- punteggio nella graduatoria di Istituto.

Tali criteri sono aggiuntivi rispetto a quelli previsti a livello ministeriale e riportati nel Decreto Ministeriale n.231 del 15 novembre 2024 "Individuazione dei criteri di ripartizione e delle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 330, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213" ovvero:

- Aver svolto le funzioni di tutor e/o orientatore a partire dall'A.S. 2023/2024 nella medesima istituzione scolastica e, in subordine, in altra istituzione scolastica;
- Aver svolto compiti rientranti tra quello attribuiti al tutor scolastico e all'orientatore (funzione strumentale ovvero referente per l'orientamento, per il contrasto alla dispersione scolastica, nell'ambito della Formazione Scuola Lavoro, per l'inclusione e attività simili e connesse a tali tematiche);
- Anzianità di servizio;
- Disponibilità ad assumere la funzione di tutor e di orientatore per almeno un triennio scolastico.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.I. "MICHELE GIUA" CAGLIARI

CATF04000P

"MICHELE GIUA"

CATF04002R

Indirizzo di studio

- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici



e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di

laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei

sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla

progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

● INFORMATICA



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di



telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni



Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

Competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.



- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue



(QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

Competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.



INFORMATICA

Competenze comuni

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

Competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali



- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

LICEO SCIENTIFICO, OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e



propositiva nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio

e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche

Competenze specifiche del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

LICEO DEL MADE IN ITALY

Il Liceo del Made in Italy è un nuovo liceo recentemente introdotto in (legge 27 dicembre 2023, n. 206, recante «Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy») al fine di promuovere, in vista dell'allineamento tra la domanda e l'offerta di lavoro, le conoscenze, le abilità e le competenze connesse al made in Italy.



Esso si inserisce nell'articolazione del sistema dei licei, di cui all'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89. Ha come obiettivo principale quello di valorizzare e promuovere le eccellenze italiane nei settori che caratterizzano il patrimonio culturale e produttivo del paese.

Questo percorso è stato pensato per preparare gli studenti a comprendere e valorizzare l'identità e la tradizione italiane, con particolare attenzione ai settori del design, della moda, dell'enogastronomia, dell'artigianato e dell'arte.

A cosa serve

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- acquisire i nuclei essenziali e il linguaggio delle scienze economiche e giuridiche, all'interno di un contesto formativo che consenta di cogliere le intersezioni tra le discipline;
- sviluppare sulla base delle teorie, dei metodi e delle procedure che caratterizzano le scienze economiche e giuridiche, competenze imprenditoriali idonee alla promozione e alla valorizzazione degli specifici settori produttivi del made in Italy;
- avere padronanza dei concetti e delle categorie interpretative per l'analisi e l'approfondimento degli scenari storico-geografici e artistico-culturali, nonché della dimensione diacronica dello sviluppo economico e industriale dei settori produttivi del made in Italy;
- acquisire strutture e competenze comunicative in due lingue straniere moderne, corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento, per la prima lingua, e almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento, per la seconda lingua;
- conseguire specifiche conoscenze, abilità e competenze per il supporto e lo sviluppo dei processi produttivi e organizzativi, nonché per il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese del made in Italy e delle relative filiere, anche attraverso l'apprendimento integrato di una lingua straniera e di contenuti di altre discipline;
- rafforzare le specifiche competenze trasversali e tecnico-professionali attraverso i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento anche in connessione con i percorsi formativi degli ITS Academy, con il tessuto socioeconomico produttivo di riferimento e con l'apporto formativo delle imprese e degli enti del territorio;
- approfondire conoscenze, abilità e competenze, con progressiva specializzazione, connesse ai settori produttivi del made in Italy, anche in funzione del proseguimento degli studi a livello terziario e dell'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I. "MICHELE GIUA" CAGLIARI CATF04000P (ISTITUTO PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I. "MICHELE GIUA" CAGLIARI CATF04000P (ISTITUTO PRINCIPALE) CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I. "MICHELE GIUA" CAGLIARI CATF04000P (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I. "MICHELE GIUA" CAGLIARI CATF04000P (ISTITUTO PRINCIPALE) BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I. "MICHELE GIUA" CAGLIARI CATF04000P (ISTITUTO PRINCIPALE) CHIMICA E MATERIALI

QO CHIMICA E MATERIALI



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	7	6	8
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	0	0	4	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I. "MICHELE GIUA" CAGLIARI CATF04000P (ISTITUTO PRINCIPALE) INFORMATICA

QO INFORMATICA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annue.



Curricolo di Istituto

I.T.I. "MICHELE GIUA" CAGLIARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a



riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica



- Diritto ed economia
- Discipline grafiche
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia dell'arte

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4



Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Italiano



- Matematica
- Tecnologie informatiche

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze motorie

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche
- Fisica
- Geografia
- Informatica



- Inglese
- Italiano
- Scienze integrate
- Scienze motorie

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Matematica
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Storia

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)



- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze integrate

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di



salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Tecnologie informatiche

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze integrate

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Italiano



- Matematica
- Storia

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Scienze integrate

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese



- Italiano
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Scienze motorie



- Tecnologie informatiche

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.T.I. "MICHELE GIUA" CAGLIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: S.E.O. Sportello Europeo di Orientamento

Il progetto nasce come output di un progetto Erasmus+ di Mobilità dello Staff Scolastico in job shadowing (osservazione in servizio), svoltosi nel Centro di Formazione Professionale Xabec di Valencia (Spagna), un'eccellenza per la comunità scolastica iberica per l'irrisorio tasso di abbandono. Tra le novità del Centro Xabec vi è uno Sportello Europeo di Orientamento, gestito da studenti precedentemente formati, che aiutano, orientano e coinvolgono gli studenti della scuola sulle opportunità di studio, formazione, svago e volontariato in ambito europeo.

Si riporta tale modello anche presso la nostra scuola, coinvolgendo gli studenti del nostro Istituto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- S.E.O. Sportello Europeo di Orientamento

○ Attività n° 2: AAA Studenti che Aiutano gli Studenti

Il progetto "AAA Studenti che Aiutano gli Studenti" nasce come output di un progetto Erasmus+ di Mobilità dello Staff Scolastico, svoltosi presso la Scuola IES Arroyo Harnina di Almendralejo (Spagna), la quale si distingue per la varietà di indirizzi di studio e per la fortissima coesione interna al corpo docente e tra questo e gli altri organi scolastici. AAA rappresenta un progetto del Ministero della P.I. spagnola ed è un percorso di peer-to-peer tutoring tra gli studenti, configurato come sportello didattico tra pari. Mira dunque, fra i tanti obiettivi, alla riduzione dei conflitti interiori degli studenti e di quelli fra gli studenti.

Si riporta tale modello anche presso la nostra scuola, coinvolgendo gli studenti del nostro Istituto, al fine di creare una rete di studenti responsabili, consapevoli, volontari e determinati che aiutano, in coppia, studenti più deboli, demotivati e aventi lacune nelle discipline.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- AAA Studenti che Aiutano gli Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- YES - Youth, English and STEM

○ Attività n° 3: Piano di internazionalizzazione

Il Piano di internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi che ogni organizzazione scolastica si deve dare per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola: studenti, docenti e



tutto il personale della scuola (docenti, dirigente scolastico, D.S.G.A., personale ATA). Con internazionalizzazione, nel contesto didattico, ci si riferisce al complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricula più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job-shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento o di studio/ formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi. Rientrano dunque in questo insieme molteplici iniziative:

- Certificazioni linguistiche
- CLIL (Content and Language-Integrated Learning)
- Mobilità degli studenti da 2 a 12 mesi presso un'Istituzione scolastica di accoglienza per la frequenza delle lezioni o presso Enti e associazioni per tirocini formativi
- Mobilità all'estero da 5 giorni a 2 mesi o da 2 mesi a 12 mesi del personale della scuola per attività di job-shadowing nonché frequenza di corsi di formazione o di insegnamento per i docenti
- Progettazione europea a cura della FS preposta: gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning, gemellaggi reali, ossia partenariati, tramite progetti Erasmus+
- Scambi linguistici: soggiorno degli studenti italiani presso famiglie all'estero seguito o preceduto dal soggiorno degli studenti stranieri presso le famiglie italiane
- Accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità nel nostro Paese (job-shadowing in ingresso).

Il Piano di internazionalizzazione viene allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nella sezione "Scelte strategiche > Principali elementi di innovazione > Possibili aree di innovazione > Pratiche di insegnamento e di apprendimento".

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- PON PCTO all'estero



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.T.I. "MICHELE GIUA" CAGLIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Elenco delle azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Si riporta di seguito l'Elenco delle azioni per lo sviluppo delle competenze STEM rinvenibili nelle sezioni separate.

- STEM power
- Giornata Internazionale per le donne e le ragazze nella scienza UNICA
- Campus Invernale "STEM LAB"
- Percorso in Intesa San Paolo
- Focus Academy: come nasce un giornale scientifico
- UN TUFFO TRA LE ONDE DELLA MEDICINA MOLECOLARE, DALLA DIAGNOSI ALLA TERAPIA
- Dentro la materia con FLUORSID.
- Automatizzazione di Processi e Didattica
- Ecosistema parco: il trattamento delle acque reflue
- Sentinelle dell'ambiente
- Python for beginners
- Microsoft Azure
- Progetto e-DO e AI

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Dettaglio plesso: I.T.I. "MICHELE GIUA" CAGLIARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Giornata Internazionale per le donne e le ragazze nella scienza UNICA**

Nell'ambito del Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PNLS), le Facoltà di Scienze e di Biologia e Farmacia, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), promuovono l'iniziativa UNICA 2026 in occasione della Giornata Internazionale per le donne e le ragazze nella scienza.

L'intera giornata è strutturata come un percorso di orientamento e valorizzazione delle competenze scientifiche, articolato in momenti di ascolto, testimonianze e successivi spazi di dialogo e confronto tra studentesse, docenti e ricercatrici.

Particolare rilievo è attribuito alle attività laboratoriali, pensate per favorire un apprendimento attivo e inclusivo. In particolare, il progetto prevede un laboratorio introduttivo sull'Intelligenza Artificiale, seguito da un laboratorio di sviluppo di un proprio progetto di intelligenza artificiale, durante il quale le studentesse saranno guidate nella progettazione, sperimentazione e condivisione dei risultati.

L'iniziativa mira a rafforzare l'interesse e la consapevolezza delle studentesse verso le



discipline STEM, promuovendo modelli positivi, competenze trasversali e un approccio critico e partecipativo alla scienza e alla tecnologia

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Rielaborare e analizzare in modo critico le attività svolte, consolidando le conoscenze scientifiche attraverso il confronto in classe.
- Applicare il pensiero logico e il problem solving per elaborare spunti e attività didattiche STEM coerenti con il percorso curricolare.
- Comunicare in modo chiaro e appropriato idee, processi e risultati utilizzando un linguaggio scientifico adeguato.



- Collaborare in modo attivo e responsabile nel lavoro di gruppo, valorizzando il confronto e la condivisione delle esperienze.

○ Azione n° 2: Campus Invernale "STEM LAB"

L'Associazione Scuola di Formazione Scientifica Luigi Lagrange di Torino promuove la seconda sessione del Campus Invernale "STEM LAB", un'iniziativa formativa rivolta alle studentesse e agli studenti interessati ad approfondire le discipline scientifiche e tecnologiche attraverso un approccio laboratoriale e sperimentale.

Il campus offre un'esperienza immersiva che consente ai partecipanti di vivere la scienza da protagonisti, partecipando a laboratori, esperimenti e corsi tematici guidati da docenti universitari e ricercatori dell'Università di Torino, dell'INAF e da professionisti di aziende del settore.

Il progetto si inserisce nel percorso di potenziamento delle competenze STEM previsto dal PTOF, favorendo l'apprendimento attivo, il pensiero critico e il problem solving, nonché l'orientamento consapevole verso i percorsi di studio e le professioni scientifiche.

L'iniziativa valorizza inoltre il contatto diretto con il mondo della ricerca e dell'innovazione, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali e di una maggiore motivazione allo studio delle scienze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Applicare conoscenze e metodi scientifici in attività laboratoriali e sperimentali, sviluppando capacità di osservazione, analisi e problem solving.
- Utilizzare in modo appropriato linguaggi, strumenti e procedure delle discipline STEM per descrivere e interpretare esperienze e risultati.
- Collaborare attivamente e maturare un orientamento consapevole verso percorsi di studio e professioni in ambito STEM, valorizzando il contatto con il mondo della ricerca e dell'innovazione.

○ **Azione n° 3: Percorso in Intesa San Paolo**

Le attività laboratoriali prevedono sia formazione che orientamento nelle seguenti aree: educazione finanziaria (es.: investimenti, finanziamenti, etc..) – impresa start-up (es.: innovazione e processi digitali) – orientamento sul territorio

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere e applicare concetti di base di educazione finanziaria in semplici contesti reali.
- Sviluppare capacità di problem solving e progettazione attraverso attività legate all'innovazione, ai processi digitali e alle start-up.
- Utilizzare strumenti digitali e informazioni sul territorio per orientarsi in modo consapevole nelle scelte formative e professionali.

○ **Azione n° 4: Focus Academy: come nasce un giornale scientifico**

Il percorso prevede di mostrare e far comprendere agli studenti il processo che porta alla realizzazione di un giornale scientifico, sviluppando competenze legate alla ricerca delle fonti, alla scrittura giornalistica, alla valutazione critica delle informazioni e alla comunicazione efficace.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Ricerca delle fonti: Identificare e selezionare fonti scientifiche affidabili, valutando la loro pertinenza e credibilità, con l'obiettivo di raccogliere informazioni per un articolo scientifico. Valutazione: capacità di individuare fonti appropriate e giustificare la scelta.

Scrittura giornalistica: Produrre articoli scientifici chiari, coerenti e ben strutturati, utilizzando un linguaggio appropriato e accessibile per un pubblico generale. Valutazione: qualità e chiarezza del testo, capacità di adattare il linguaggio al pubblico target.

Valutazione critica delle informazioni: Analizzare e interpretare i dati e le informazioni in modo critico, evidenziando punti di forza e di debolezza nelle fonti e nel contenuto. Valutazione: capacità di identificare bias, fonti inaffidabili e presentare un'analisi equilibrata.

Comunicazione efficace: Organizzare e presentare i contenuti scientifici in modo che siano facilmente comprensibili e coinvolgenti per il pubblico. Valutazione: capacità di comunicare in modo efficace sia tramite il testo che attraverso altri strumenti (grafici, immagini, etc.).

○ **Azione n° 5: UN TUFFO TRA LE ONDE DELLA**



MEDICINA MOLECOLARE, DALLA DIAGNOSI ALLA TERAPIA

Il progetto prevede una fase di orientamento nel settore della BIOLOGIA MOLECOLARE e delle BIOTECNOLOGIE rivolta agli studenti del quinto anno, in particolare per gli indirizzi di SCIENZE APPLICATE e CHIMICO. Le attività proposte, di tipo teorico e pratico, riguarderanno la realizzazione di diverse esperienze laboratoriali presso i laboratori dell'UNIVERSITA' di CAGLIARI e lo sviluppo e approfondimento di tematiche nell'ambito della biologia molecolare e delle biotecnologie, presso la sede dell'ISS GIUA.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscenza e applicazione dei principi scientifici: Comprendere e applicare i concetti fondamentali della biologia molecolare e delle biotecnologie, attraverso attività teoriche e pratiche in laboratorio. Valutazione: capacità di spiegare e applicare i principi scientifici durante le sperimentazioni.

Esperimentazione e utilizzo di tecniche avanzate: Sviluppare competenze pratiche nell'utilizzo di tecniche e strumenti specifici per l'analisi molecolare e biotecnologica,



eseguendo esperimenti nei laboratori universitari. Valutazione: capacità di eseguire correttamente le tecniche e di interpretare i risultati ottenuti.

Sviluppo di competenze critiche e analitiche: Analizzare i dati e i risultati degli esperimenti in modo critico, identificando eventuali problematiche e proponendo soluzioni basate sulle evidenze scientifiche. Valutazione: capacità di discutere e valutare criticamente i risultati, suggerendo miglioramenti e approfondimenti.

Orientamento verso la ricerca e le professioni scientifiche: Riflettere sulle possibilità di carriera nel campo delle biotecnologie e della biologia molecolare, sviluppando consapevolezza rispetto alle opportunità accademiche e professionali. Valutazione: capacità di connettere le attività svolte con potenziali percorsi di studio e professioni nel settore STEM.

○ **Azione n° 6: Automatizzazione di Processi e Didattica**

La strumentazione del laboratorio di processi chimici comprende due apparati che realizzano – in miniatura – processi industriali completi: la produzione di metano da rifiuti organici e la raffinazione di idrocarburi con la produzione di tutti i prodotti derivati. I due impianti hanno sistemi di controllo funzionanti, ma obsoleti: la sfida del progetto è quella di realizzare ex novo il sistema di controllo, analizzando in dettaglio il funzionamento degli impianti, realizzando dei sistemi per acquisire i segnali prodotti dai sensori e per comandare gli attuatori dell'apparato. Il progetto richiede la collaborazione di chimici ed informatici, mettendo in relazione le competenze degli studenti dei diversi indirizzi tecnici

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprensione dei processi chimici: Analizzare il funzionamento degli impianti chimici, come la produzione di metano e la raffinazione degli idrocarburi, identificando le fasi e i prodotti.

Progettazione del sistema di controllo: Progettare e realizzare un sistema di controllo moderno per gli impianti, integrando sensori e attuatori.

Collaborazione interdisciplinare: Lavorare in team con chimici e informatici per progettare soluzioni comuni.

Test e miglioramento del sistema: Implementare e testare il sistema di controllo, identificando e risolvendo problemi durante il collaudo.

○ **Azione n° 7: Dentro la materia con FLUORSID.**

Il progetto prevede lo studio della materia con strumenti all'avanguardia della ricerca scientifica come i microscopi elettronici a scansione (SEM) e a trasmissione (TEM), in particolare per gli indirizzi di Scienze Applicate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisizione di competenze teoriche e pratiche sui microscopi elettronici: Comprendere i principi di funzionamento dei microscopi elettronici a scansione (SEM) e a trasmissione (TEM), analizzando le caratteristiche e le applicazioni di ciascun tipo di microscopio. Valutazione: capacità di descrivere il funzionamento e le differenze tra i due tipi di microscopio, applicando correttamente le conoscenze teoriche.

Sviluppo di competenze pratiche nell'uso di strumentazione avanzata: Utilizzare in modo corretto ed efficace i microscopi elettronici per l'osservazione e l'analisi di campioni scientifici, interpretando i risultati ottenuti. Valutazione: abilità nell'utilizzo dei microscopi SEM e TEM e nell'analisi delle immagini ottenute.

Analisi critica delle immagini scientifiche: Interpretare e analizzare le immagini acquisite attraverso SEM e TEM, valutando la qualità, la risoluzione e le informazioni strutturali emerse. Valutazione: capacità di analizzare criticamente le immagini e di trarre conclusioni scientifiche basate sulle osservazioni.

Condivisione dei risultati e comunicazione scientifica: Sviluppare abilità nella comunicazione dei risultati dell'analisi microscopica, utilizzando il linguaggio scientifico appropriato per descrivere le osservazioni e le conclusioni. Valutazione: capacità di redigere un rapporto scientifico o una presentazione chiara e precisa dei risultati ottenuti.



○ **Azione n° 8: Sentinelle dell'ambiente**

Il progetto prevede un Percorso di 20 ore dedicato a studenti delle scuole superiori, che integra teoria e pratica sul tema della sostenibilità ambientale. Il percorso verterà sull'approfondimento dei temi chiave e degli obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare attenzione alla transizione energetica, al rapporto tra energia e inquinamento e alle condizioni di vivibilità dei contesti urbani. Saranno condotte attività di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico mediante strumenti informatici, analisi dei dati raccolti e creazione di un sito web interattivo per la pubblicazione e la condivisione dei risultati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere i temi della sostenibilità ambientale: Approfondire i principali obiettivi dell'Agenda 2030, con particolare focus sulla transizione energetica e il rapporto tra energia, inquinamento e vivibilità urbana.

Monitoraggio e analisi dell'inquinamento atmosferico: Utilizzare strumenti informatici per raccogliere dati sull'inquinamento atmosferico, analizzando e interpretando i risultati.



Sviluppo di competenze digitali e comunicazione: Creare un sito web interattivo per la pubblicazione e condivisione dei risultati delle attività di monitoraggio, favorendo la comunicazione scientifica e la diffusione delle informazioni.

○ **Azione n° 9: Ecosistema parco: il trattamento delle acque reflue**

Il progetto prevede studiare la progettazione e la gestione della depurazione delle acque reflue, con lo sviluppo delle conoscenze necessarie per gestire le analisi e i controlli operativi legati alla depurazione, e di saper elaborare ed interpretare i dati chimico-biologico provenienti dal laboratorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere i processi chimico-biologici della depurazione delle acque reflue e le fasi operative principali.



Gestire le analisi e i controlli dei parametri chimico-biologici delle acque, utilizzando metodi analitici appropriati.

Elaborare e interpretare i dati chimico-biologici provenienti dal laboratorio, per supportare le decisioni operative.

Valutare la qualità dell'acqua trattata e suggerire miglioramenti nel processo di depurazione.

○ Azione n° 10: Microsoft Azure

Il corso concerne l'approfondimento di Microsoft Azure, AI Copilot e tecniche di beta testing e di disassemblaggio hardware.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere e utilizzare Microsoft Azure: Approfondire le funzionalità di Microsoft Azure, acquisendo competenze pratiche nella gestione di risorse cloud e nei servizi offerti dalla



piattaforma.

Applicare tecniche di intelligenza artificiale (AI Copilot): Sviluppare competenze nell'utilizzo di AI Copilot, integrando l'intelligenza artificiale in applicazioni aziendali o di sviluppo software.

Sviluppare abilità nel beta testing: Imparare a testare software in fase beta, identificando bug, suggerendo miglioramenti e ottimizzando le performance.

Eseguire disassemblaggio hardware: Approfondire le tecniche di disassemblaggio e diagnostica hardware, acquisendo competenze pratiche nella gestione e riparazione di componenti elettronici.

○ Azione n° 11: Python for beginners

Il progetto si propone di fornire le basi per approcciarsi ad un linguaggio sempre più richiesto in ambito aziendale, caratterizzato da un'ottima curva di apprendimento e da un'estrema versatilità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Acquisizione di competenze linguistiche tecniche: Imparare un linguaggio tecnico richiesto in ambito aziendale, con particolare focus su terminologie e strumenti digitali utilizzati nel settore.

Sviluppo della capacità di apprendimento rapido: Sviluppare abilità per acquisire e applicare nuove competenze in modo autonomo, con una curva di apprendimento efficiente e veloce.

Versatilità nell'applicazione del linguaggio: Applicare il linguaggio appreso a diversi contesti aziendali, dimostrando capacità di adattamento e problem solving in situazioni varie.

○ **Azione n° 12: Elenco delle azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

Si riporta di seguito l'Elenco delle azioni per lo sviluppo delle competenze STEM rinvenibili nelle sezioni separate.

- STEM power
- Giornata Internazionale per le donne e le ragazze nella scienza UNICA
- Campus Invernale "STEM LAB"
- Percorso in Intesa San Paolo
- Focus Academy: come nasce un giornale scientifico
- UN TUFFO TRA LE ONDE DELLA MEDICINA MOLECOLARE, DALLA DIAGNOSI ALLA TERAPIA
- Dentro la materia con FLUORSID.
- Automatizzazione di Processi e Didattica
- Ecosistema parco: il trattamento delle acque reflue
- Sentinelle dell'ambiente
- Python for beginners
- Microsoft Azure



- Progetto e-DO e AI

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ Azione n° 13: Progetto e-DO e AI

La disciplina prevede l'utilizzo di strumentazioni robotiche e digitali come strumenti didattici per lo svolgimento di esercizi pratici e per l'approfondimento di concetti e competenze relativi alle materie STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica).

Il principale strumento laboratoriale è il braccio robotico e.Do Comau, un robot open-source interattivo progettato per supportare lezioni ed esercizi pratici in ambito robotica, STEAM e sviluppo di soft skills. Durante i laboratori, gli studenti programmano e utilizzano direttamente i bracci e.Do sotto la supervisione di educatori certificati, eseguendo esercizi pratici e stimolanti progettati per sviluppare curiosità, logica e pensiero computazionale.

Le attività di robotica educativa sono integrate con laboratori dedicati all'Intelligenza Artificiale, orientati alla creazione di contenuti testuali, digitali e creativi. Tali attività introducono i principi fondamentali dell'AI e guidano gli studenti nell'utilizzo degli strumenti e delle tecniche per produrre contenuti innovativi, promuovendo competenze tecnologiche e creative.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Applicazione di concetti STEAM: Utilizzare strumenti robotici e digitali per eseguire esercizi pratici che rafforzino conoscenze e competenze in Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica.

Sviluppo di competenze digitali e di programmazione: Programmare e utilizzare il braccio robotico e Do Comau per risolvere problemi pratici, stimolando logica, pensiero computazionale e capacità di problem solving.

Introduzione e applicazione dell'Intelligenza Artificiale: Comprendere i principi fondamentali dell'AI e applicarli nella creazione di contenuti testuali, digitali e creativi, sviluppando competenze tecnologiche e creative.

Sviluppo di soft skills e collaborazione: Lavorare in gruppo sotto supervisione, sviluppando capacità di collaborazione, comunicazione e gestione di attività complesse.



Dettaglio plesso: "MICHELE GIUA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: STEM power**

Il nostro Istituto per natura è basato sulle materie STEM. Questo permette di avere aule e laboratori dedicati allo sviluppo delle competenze e delle abilità relative alle scienze e tecnologie, nonché docenti con professionalità dedicata.

Generalmente, la parte STEM riguarda appunto la curricolare. Mentre, il nostro Istituto ha organizzato grazie al PSD (premio scuola Digitale) e per l'orientamento in ingresso dei percorsi STEM per alunne e alunni dalla prescolare fino alle medie.

Le attività organizzate sono le seguenti:

- Mini robot simulation (3° e 4° elementari);
- Robo-Giua (2° e 3° medie);
- Chimici per un giorno (2° e 3° medie);
- Makey-Makey (prescolari, 4° e 5° elementari, 2 e 3° medie).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obbiettivi sono molteplici e sono divisi verso l'apprendimento delle soft-skills e delle hard-skills a supporto della curricolare:

promuovere la socializzazione;

promuovere il lavoro di gruppo;

promuovere il fair-play;

promuovere la creatività;

promuovere il problem-solving;

favorire l'apprendimento laboratoriale;

promuovere il peer-tutoring;

promuovere il pensiero critico;

valorizzazione dei talenti.



Moduli di orientamento formativo

I.T.I. "MICHELE GIUA" CAGLIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il Piano di orientamento è finalizzato a promuovere negli studenti capacità riflessive e di orientamento e riorientamento, a cui attingere per tutto l'arco della vita. Incentrato sulla didattica orientativa, mira allo sviluppo delle competenze trasversali, affinché lo studente sia protagonista del suo apprendimento e del suo percorso, attraverso modalità laboratoriali, metacognitive e riflessive. La didattica orientativa è pertanto progettuale e co-progettata, interdisciplinare, trasversale, operativa, esperienziale, portatrice di apprendimenti strategici e metacognitivi, orientata alla produzione di un artefatto significativo e a un momento di rielaborazione chiave dell'esperienza svolta. Partendo dai saperi e dalle capacità già in possesso dagli studenti, tende a valorizzarne i talenti e potenziarne le competenze partendo dalle loro esperienze di realtà, attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari. Persegue così non solo obiettivi di apprendimento disciplinari e traguardi di competenze trasversali, ma lavora affinché essi siano raggiunti con una adeguata motivazione all'apprendimento, con una buona autoefficacia e con un giusto Empowerment. Lavorando sulla sfera del Sé, su quelle interpersonale e intrapersonale e sulla loro connessione con la realtà quotidiana, il percorso formativo-orientativo mira a raggiungere, negli studenti, una buona consapevolezza sul presente e a potenziare la capacità di avere una visione futura e una prospettiva sul Sé coerenti.

Gli interventi si articoleranno nelle seguenti linee:



- Percorsi individuali di mentoring e orientamento;
- Percorsi di gruppo per il potenziamento delle competenze di base;
- Laboratori co-curricolari di gruppo;
- Inoltre, sono state previste le seguenti attività;
- Incontri e attività promosse dalla commissione Salute e Legalità;
- Incontri e attività promosse dalla commissione Bullismo e Cyberbullismo;
- Uscite didattiche nel territorio;
- Visioni di film o rappresentazioni teatrali;
- Laboratori per classi aperte;
- Compiti di realtà.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Educazione civica

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II



Il Piano di orientamento è finalizzato a promuovere negli studenti capacità riflessive e di orientamento e riorientamento, a cui attingere per tutto l'arco della vita. Incentrato sulla didattica orientativa, mira allo sviluppo delle competenze trasversali, affinché lo studente sia protagonista del suo apprendimento e del suo percorso, attraverso modalità laboratoriali, metacognitive e riflessive. La didattica orientativa è pertanto progettuale e co-progettata, interdisciplinare, trasversale, operativa, esperienziale, portatrice di apprendimenti strategici e metacognitivi, orientata alla produzione di un artefatto significativo e a un momento di rielaborazione chiave dell'esperienza svolta. Partendo dai saperi e dalle capacità già in possesso dagli studenti, tende a valorizzarne i talenti e potenziarne le competenze partendo dalle loro esperienze di realtà, attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari. Persegue così non solo obiettivi di apprendimento disciplinari e traguardi di competenze trasversali, ma lavora affinché essi siano raggiunti con una adeguata motivazione all'apprendimento, con una buona autoefficacia e con un giusto Empowerment. Lavorando sulla sfera del Sé, su quelle interpersonale e intrapersonale e sulla loro connessione con la realtà quotidiana, il percorso formativo-orientativo mira a raggiungere, negli studenti, una buona consapevolezza sul presente e a potenziare la capacità di avere una visione futura e una prospettiva sul Sé coerenti.

Gli interventi si articoleranno nelle seguenti linee:

- Percorsi individuali di mentoring e orientamento;
- Percorsi di gruppo per il potenziamento delle competenze di base;
- Laboratori co-curricolari di gruppo;
- Inoltre, sono state previste le seguenti attività;
- Incontri e attività promosse dalla commissione Salute e Legalità;
- Incontri e attività promosse dalla commissione Bullismo e Cyberbullismo;
- Uscite didattiche nel territorio;
- Visioni di film o rappresentazioni teatrali;
- Laboratori per classi aperte;
- Compiti di realtà.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Educazione civica

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Seguendo le indicazioni ministeriali, il percorso comprenderà tre fasi:

- 1) Conoscenza di sé;
- 2) Attività di orientamento, anche a distanza;
- 3) Didattica orientativa per nuclei tematici e competenze trasversali.

Ogni studente/essa della classe conoscerà il proprio docente tutor, con il quale costituirà un tandem di lavoro triennale ai fini del percorso orientativo (docente-tutor studente). Il docente-tutor lavorerà con lo studente per il resto del percorso scolastico, in funzione dei seguenti obbiettivi:

- Raggiungere una discreta conoscenza sulle professionalità già attuali e quelle emergenti;
- Legare le professionalità alle competenze necessarie per esercitarle;



- Conoscere i quadri delle competenze internazionali in ambito professionale-lavorative;
- Acuire l'interesse verso eventuali corsi master post-diploma e universitari, in ambito nazionale e internazionale.

Il modulo orientativo per le classi terze, da svolgere in orario curricolare, svolgerà i seguenti argomenti:

- Tratto da Ed. civica: cittadinanza italiana ed Europea (Costituzione art.2, Sistema politico straniero – es.: Britannico);
- Tratto dalle iniziative legate alla salute e alla legalità: incontri con le associazioni presenti sul territorio;
- Tratto dai Progetti di Formazione Scuola-Lavoro: Corso sicurezza; Corsi Sardigital + opzioni che seguono le esigenze dall'allievo (corsi di Inglese, certificazioni Cisco CCNA li.1 e liv. 2, etc.).
- Altre attività specifiche programmate dai Consigli di Classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Educazione civica



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Seguendo le indicazioni ministeriali, il percorso comprenderà tre fasi:

- 1) Conoscenza di sé;
- 2) Attività di orientamento, anche a distanza;
- 3) Didattica orientativa per nuclei tematici e competenze trasversali.

Ogni studente/essa della classe conoscerà il proprio docente tutor, qualora sia cambiato rispetto all'anno precedente, con il quale costituirà un tandem di lavoro ai fini del percorso orientativo (docente-tutor studente).

Il docente-tutor lavorerà con lo studente per il resto del percorso scolastico, in funzione dei seguenti obiettivi:

- Raggiungere una discreta conoscenza sulle professionalità già attuali e quelle emergenti;
- Legare le professionalità alle competenze necessarie per esercitarle;
- Conoscere i quadri delle competenze internazionali in ambito professionale-lavorative;
- Acuire l'interesse verso eventuali corsi master post-diploma e universitari, in ambito nazionale e internazionale.

Il modulo orientativo per le classi quarte, da svolgere in orario curricolare, svolgerà i seguenti argomenti:

- Tratto da Ed. civica: cittadinanza italiana ed Europea (Buona occupazione e crescita economica. Il mercato del lavoro, lavoro dipendente e autonomo. Modalità di inserimento nel mondo del lavoro).
- Inizio stesura di un CV Europass.



- Tratto dai Progetti di Formazione Scuola-Lavoro : Corso sicurezza; stage aziendale; orientamento universitario.
- Altre attività specifiche programmate dai Consigli di Classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Ed. civica - Peer tutoring - collaborazioni con altre scuole - corsi universitari per le scuole superiori - stage in azienda

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Seguendo le indicazioni ministeriali, il percorso comprenderà tre fasi:

- 1) Conoscenza di sé;
- 2) Attività di orientamento, anche a distanza;



3) Didattica orientativa per nuclei tematici e competenze trasversali.

Ogni studente/essa della classe ogni studente/essa della classe conoscerà il proprio docente tutor, con il quale costituirà un tandem di lavoro ai fini del percorso orientativo (docente-tutor studente). Il docente-tutor lavorerà con lo studente per il resto del percorso scolastico, in funzione del singolare percorso curricolare professionalizzante, mirando a raggiungere i seguenti obbiettivi:

- Avere un'ottima conoscenza sulle professionalità già attuali e quelle emergenti;
- Conoscere le professionalità e le competenze necessarie per esercitarle;
- Indirizzare l'interesse verso eventuali corsi master, post-diploma e universitari, in ambito nazionale e internazionale.

Il modulo orientativo per le classi quinte, da svolgere in orario curricolare, svolgerà i seguenti argomenti:

- Tratto da Ed. civica: Cittadinanza italiana ed Europea (Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale, nazionale, e della comunità europea;.
- Stesura di un CV Europass (in italiano e in inglese); Linkedin;
- Tratto dai Progetti di Formazione Scuola-Lavoro: stage breve in aziende (terziario); orientamento universitario; orientamento master post-diploma (Aulab); ITS Academy ; Jobs day.
- Altre attività specifiche programmate dai Consigli di Classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Ed. Civica



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Monumenti Aperti

Monumenti Aperti, nata in Sardegna 29 anni fa per iniziativa dell'Associazione Imago Mundi, è una delle più importanti manifestazioni italiane dedicate alla promozione e valorizzazione dei beni culturali.

Gli studenti vengono coinvolti per accogliere la cittadinanza e presentare i monumenti e percorsi storici, artistici e ambientali di Cagliari e Assemini. Dopo un'accurata preparazione svolta in classe e sul campo, gli studenti incontrano il territorio diventando guide e accompagnatori per i suoi visitatori presso beni monumentali, palazzi storici, presidi della cultura, chiese, architetture industriali e zone archeologiche del territorio di Cagliari e di Assemini, sviluppando competenze legate alla comunicazione e all'espressione storico-culturale.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

I docenti di riferimento, dopo un lavoro di preparazione svolto sia a scuola che presso il monumento o luogo oggetto della visita, valutano la partecipazione, il coinvolgimento e l'impegno degli studenti partecipanti.

● Book Club Giua

Il Book Club Giua è un progetto attivo pensato per i giovani amanti della narrativa, che si ritrovano insieme per discutere dei libri assegnati loro durante le riunioni del gruppo e scelti tra tutti i generi letterari. Il Book club è un modo per tenere viva la passione per la lettura, che purtroppo negli anni sta diminuendo drasticamente, e per ampliare la competenza alfabetica funzionale. Il Giua, nonostante sia una scuola non prettamente votata alle materie umanistiche, ne sostiene l'importanza e abbraccia gli interessi dei propri studenti, incoraggiandoli alla creazione di una comunità di lettori scolastica.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- IIS M. Giua

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Ogni libro viene discusso nel gruppo, dove il docente referente valuta gli aspetti emersi, le caratteristiche pro-contro che studentesse e studenti raccontano del libro letto.

● T-Challenge

Il progetto, svolto in collaborazione con il CeDAC Sardegna, nasce dal desiderio di avvicinare i più giovani alla cultura e in particolar modo al mondo del teatro, offrendo l'opportunità di apprezzarlo "dal di dentro", in maniera approfondita e professionale. T-Challenge è una "sfida teatrale" aperta agli Istituti superiori della Sardegna. Ogni Istituto sceglie di aderire al progetto costituisce un gruppo di studentesse e studenti interessati, la "Compagnia". Un regista professionista guida gli studenti in un lavoro articolato finalizzato alla messa in scena di uno spettacolo, fornendo nel contempo una serie di competenze ed esperienze di Formazione Scuola-lavoro. La gara teatrale vuole offrire ai ragazzi l'opportunità di "giocare il gioco teatrale" dall'interno, attraverso l'emulazione reciproca, una fitta rete di relazioni interpersonali, il confronto delle potenzialità creative di ciascuno dei partecipanti, arricchendo così la loro esperienza umana e culturale. Il progetto è rivolto nello specifico agli studenti delle classi terze e quarte di Cagliari e Assemini (senza tuttavia precludere la partecipazione agli studenti del biennio o delle quinte). Ore: 80. Periodo dicembre 2025-maggio 2026.

Alcuni studenti della scuola, non impegnati nel Laboratorio teatrale, saranno poi impegnati all'interno di T-Challenge nel Progetto Giuria PoP, insieme a studenti di altre scuole della Sardegna. L'impegno richiesto agli aderenti richiede la visione degli spettacoli della rassegna T-Challenge e la partecipazione ad incontri preliminari e successivi agli stessi. Il percorso di avvicinamento alla rassegna T-Challenge prevede l'impegno dei partecipanti alla visione di almeno cinque spettacoli, da concordare insieme, proposti nelle rassegne del CeDAC. Durante gli incontri si costruirà un dialogo aperto e libero con i contenuti, le forme e i linguaggi della scena, per fare in modo che il verdetto della giuria sia sintesi e conclusione di un percorso di avvicinamento al teatro, prima di tutto come fatto artistico e sociale. L'obiettivo è attivare nelle future giurate e giurati uno sguardo capace di aprire nuove possibilità di analisi, mettendo in equilibrio il gusto personale con la responsabilità che il compito di chi deve giudicare sollecita. Ogni incontro sarà supportato da materiali didattici appositamente predisposti che offriranno



strumenti di analisi e spunti di riflessione. La proposta intende, quindi, accompagnare la formulazione della valutazione in modo consapevole e il più possibile condiviso. Il percorso di visione, che avrà una base di circa 40 ore, compresa la visione degli spettacoli, è organizzato con la collaborazione e il contributo didattico dell'associazione "Casa dello Spettatore" di Roma.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione ai laboratori e alle altre varie attività previste.

Kermesse finale in teatro.

● Premio Asimov



Il "Premio Asimov" è un riconoscimento riservato ad opere di divulgazione e di saggistica scientifica particolarmente meritevoli. Esso vede come protagonisti sia gli autori delle opere in lizza che migliaia di studenti italiani, che decretano il vincitore con i loro voti e con le loro recensioni, a loro volta valutate e premiate.

Il Premio intende avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valutazione e la lettura critica delle opere in gara. Nasce da un'idea del fisico Francesco Vissani, che si è ispirato ad analoghe iniziative della Royal Society. Inizialmente organizzato dal Gran Sasso Science Institute (GSSI) dell'Aquila, grazie alla collaborazione dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e di molte altre realtà scientifiche, si qualifica oggi come Premio di livello nazionale.

Il Premio è intitolato allo scrittore Isaac Asimov, autore di un impressionante numero di opere di divulgazione scientifica oltre che di svariati romanzi e racconti. L'attività di lettura, analisi e recensione delle opere in gara da parte degli studenti può essere riconosciuta ai fini dell'attribuzione di crediti formativi e come Formazione Scuola Lavoro (ex-PCTO), previa certificazione degli Enti organizzatori e delle scuole aderenti.

Per l'A.S. 2025/2026 i testi proposti sono:

- Silvia Benvenuti, *Insalate di matematica*. Trentuno pezzi facili su arte, design e architettura.
- Matteo Barsuglia, *La rivoluzione delle onde gravitazionali*.
- Anna Parisi e Valentina Schettini, *QUANTI QUANTI? La fisica quantistica per tutti*.
- Nello Cristianini, *Machina sapiens. L'algoritmo che ci ha rubato il segreto della conoscenza*.
- Anaïs Roux, *Il cervello felice*. Come si innamora, si sbaglia, si stressa e sogna.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione attiva ai gruppi di discussione.

Discussione e valutazione delle recensioni.

● Dentro la materia con FLUORSID

Il progetto è svolto in collaborazione con FLUORSID, azienda chimica italiana leader mondiale nella catena del valore del fluoro, specializzata nella produzione di fluoroderivati, e prevede lo studio della materia con strumenti all'avanguardia nella ricerca scientifica come i microscopi elettronici a scansione (SEM) e a trasmissione (TEM). Destinatari del progetto sono in particolare gli studenti del Liceo Scientifico, opzione Scienze Applicate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Conoscenza del protocollo di analisi diffrattometrica dei campioni in polvere.

● Biologia molecolare e biotecnologie

Il progetto prevede una fase di orientamento nel settore della BIOLOGIA MOLECOLARE e delle BIOTECNOLOGIE rivolta agli studenti del quinto anno, in particolare per gli indirizzi di Scienze Applicate e Chimico della sede di Cagliari. Le attività proposte, di tipo teorico e pratico, riguarderanno la realizzazione di diverse esperienze laboratoriali presso i laboratori dell'Università di Cagliari e lo sviluppo e approfondimento di tematiche nell'ambito della biologia molecolare e delle biotecnologie, presso la sede dell'IIS GIUA.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Relazione sugli esperimenti svolti in laboratorio.

● Assistente Bagnanti

La Federazione Italiana Nuoto da sempre si occupa della diffusione della cultura della sicurezza in acqua, è impegnata a contribuire alla sicurezza della balneazione, diffondere la cultura dell'acqua come prevenzione, studiare e diffondere strumenti, comportamenti, tecniche necessarie a formare addetti altamente qualificati per la sicurezza in acqua. A tale scopo promuove corsi abilitanti, organizzati ai sensi del Decreto Legge 29 maggio 2024 n. 85 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, formando così figure esperte delle tecniche professionali di nuoto per salvamento, di primo soccorso e rianimazione, abilitandoti anche all'utilizzo del Defibrillatore Automatico Esterno.

I corsi si svolgono presso le migliori strutture, riconosciute dalla FIN, su tutto il territorio nazionale o presso le Scuole Nuoto Federali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione al corso e ottenimento del brevetto di assistente bagnanti.

● Io non cado nella rete

Il progetto #io non cado nella rete unisce educazione digitale, coinvolgimento attivo degli studenti e valorizzazione delle competenze trasversali, con un taglio innovativo e profondamente umano.

Il progetto adotta un approccio didattico basato sulla Gamification: l'uso di meccanismi tipici del gioco (sfide, premi, livelli, avatar, punteggi) in contesti educativi, con l'obiettivo di aumentare il coinvolgimento e la motivazione degli studenti. I ragazzi affrontano quiz interattivi come vere e proprie sfide, conquistano ricompense simboliche (token, emblemi, certificati), e avanzano lungo un percorso che prevede il raggiungimento di obiettivi progressivi, fino all'accesso alla finale nazionale.

Il progetto prevede, per gli studenti del triennio, l'acquisizione di un minimo di 30 ore di Formazione Scuola-Lavoro utilizzando una piattaforma online; la fase finale d'Istituto si svolgerà, nei mesi di marzo o aprile in una data da definire, nei laboratori della scuola e, in caso di qualificazione, la finale nazionale si terrà a Cassino (FR) nel mese di maggio.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione al progetto nelle varie fasi previste.

● PMI Acts

Il progetto mira a far conoscere le PMI sarde e nazionali con varie attività dedicate. Il progetto è partito con il PMI Day 2023, rivolto al mondo della scuola, allo scopo di far conoscere ai giovani il contributo dell'industria e delle imprese allo sviluppo economico e sociale del territorio, mettendo a disposizione un contesto, l'azienda, che integri lo studio teorico con il contatto con la realtà produttiva locale. Il tema di questa edizione è la bellezza del saper fare italiano. Nell'anno scolastico 2025/2026, gli studenti delle classi quinte hanno partecipato all'evento celebrativo del centenario delle piccole e medie imprese della Sardegna meridionale. L'iniziativa ha consentito loro di interagire con rappresentanti delle istituzioni politiche coinvolte nei processi di sviluppo regionale e nazionale, nonché con le realtà imprenditoriali attive sul territorio, favorendo un'esperienza di apprendimento orientativa e di approfondimento sulle dinamiche economico-produttive locali.

Modalità



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Breve questionario.

● Sardigital Cisco ASL

Corsi attivati in autoistruzione sulla piattaforma di apprendimento Cisco Networking Academy.

- Introduzione alla cybersecurity (6 ore). Questo corso introduttivo ti introduce al mondo della sicurezza informatica. Imparerai le basi della sicurezza informatica per proteggere la tua vita digitale personale e acquisirai informazioni sulle maggiori sfide poste alla sicurezza che aziende, governi e istituzioni educative devono affrontare.
- Introduzione all'IoT e alla trasformazione digitale (6 ore). Miliardi di dispositivi si connettono alla rete ogni giorno. Il corso presenta come l'IoT sta trasformando digitalmente il mondo e aprendo nuove entusiasmanti opportunità di lavoro.
- Linux Unhatched (8 ore). Una breve introduzione al famoso sistema operativo Linux. In sole otto ore, puoi imparare le nozioni di base su Linux mentre vieni guidato passo dopo passo in una serie di attività pratiche sulla macchina virtuale.

Moduli in lingua inglese



- Introduction to Data Science (6 ore). Questo corso introduttivo ti porta nel mondo della scienza dei dati. Imparerai le basi della scienza, dell'analisi e dell'ingegneria dei dati per capire come l'apprendimento automatico stia plasmando il futuro del business, dell'assistenza sanitaria, dell'istruzione e altro ancora.

- Discovering Entrepreneurship (20 ore). Introduzione all'imprenditorialità: Il corso offre una solida base per chiunque sia interessato a sviluppare capacità imprenditoriali. (

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Esami finali.

● Digital Fabrication – Stampa 3D

La Digital Fabrication è l'innovazione che sta cambiando il mondo del lavoro e del settore



manifatturiero nel prossimo futuro. I processi produttivi integrano in maniera sempre più importante l'utilizzo delle stampanti 3D e le tecniche di prototipazione rapida.

Il progetto si svolgerà presso i locali della sede di Cagliari ed è finalizzato alla formazione in questo settore.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Stampe in 3D di diversi oggetti.

● JobLab Accenture

La fruizione del Job_Lab sarà basata sulla formazione da remoto con la possibilità di scegliere tra due moduli base di 20 ore (Business o Digital) e pillole su tematiche innovative che avranno durata massima di 5 ore. La parte teorica sarà somministrata attraverso videocorsi, mentre quella pratica attraverso classi virtuali on line. I videocorsi saranno fruibili attraverso Job_Lab



Smart Education sulla piattaforma idea360 di Fondazione Italiana Accenture. Solo gli studenti che avranno completato la parte di teoria potranno accedere alle attività in presenza, presso un laboratorio di informatica (sede di Cagliari e sede di Assemini).

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione projectwork e valutazione delle competenze acquisite dagli studenti sarà acquisita tramite test di fine corso da effettuarsi on line sempre su piattaforma FIA.

● **Giovani & Impresa - Federmanager.**

Si terranno una serie di incontri con esperti in tema di Impresa, Processo di creazione del valore e Orientamento al cliente. Oggetto degli incontri saranno le tipologie dei rapporti di lavoro, il lavoro autonomo - l'attività d'impresa, il curriculum vitae, e il colloquio di lavoro.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saper sostenere un colloquio di lavoro e test finale.

● Python for beginners.

Il progetto, rivolto a 20 studenti, si propone di fornire le basi per approcciarsi a un linguaggio sempre più richiesto in ambito aziendale, caratterizzato da un'ottima curva di apprendimento e da un'estrema versatilità.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Codice scritto in python.

● FLOSSLAB - Container e Virtualizzazione.

Attraverso il progetto si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- conoscere il mondo opensource e le distribuzioni Linux più utilizzate;
- conoscere le basi dei comandi bash nella console Linux;
- capire i principi del paradigma DevOps;
- comprendere le basi di Docker e della gestione dei container;
- creare e gestire immagini con Docker;
- creare un semplice Dockerfile e renderlo immagine e poi container;
- conoscere le basi dell'orchestrazione di più container.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione del projectwork.

● **FLOSSLAB - DApp e Blockchain.**

Attraverso il progetto si intende guidare lo studente nell'analisi e nella progettazione di un registro scolastico realizzato tramite DApp e Blockchain e nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

- analizzare le caratteristiche peculiari della tecnologia blockchain;
- definire le caratteristiche di un software di certificazione basato su blockchain in tecnologia Ethereum compatibile;
- analizzare le criticità della programmazione degli Smart Contract;



- analizzare le problematiche relative al GDPR in contesti blockchain.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione del projectwork.

● S.E.O. Sportello Europeo di Orientamento

Il progetto nasce come output di un progetto Erasmus+ di Mobilità dello Staff Scolastico in job shadowing (osservazione in servizio). svolto nel Centro di Formazione Professionale Xabec di Valencia (Spagna), un'eccellenza per la comunità scolastica iberica per l'irrisorio tasso di abbandono. Tra le novità del Centro Xabec vi è uno Sportello Europeo di Orientamento, gestito da studenti precedentemente formati, che aiutano, orientano e coinvolgono gli studenti della scuola sulle opportunità di studio, formazione, svago e volontariato in ambito europeo.

Si riporta tale modello anche presso la nostra scuola, coinvolgendo gli studenti del nostro



Istituto.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione alle attività.

● AAA Studenti che Aiutano gli Studenti

Il progetto "AAA Studenti che Aiutano gli Studenti" nasce come output di un progetto Erasmus+ di Mobilità dello Staff Scolastico, svoltosi presso la Scuola IES Arroyo Harnina di Almendralejo (Spagna), la quale si distingue per la varietà di indirizzi di studio e per la fortissima coesione interna al corpo docente e tra questo e gli altri organi scolastici. AAA rappresenta un progetto del Ministero della P.I. spagnola ed è un percorso di peer-to-peer tutoring tra gli studenti, configurato come sportello didattico tra pari. Mira dunque, fra i tanti obiettivi, alla riduzione dei



conflitti interiori degli studenti e di quelli fra gli studenti.

Si riporta tale modello anche presso la nostra scuola, coinvolgendo gli studenti del nostro Istituto, al fine di creare una rete di studenti responsabili, consapevoli, volontari e determinati che aiutano, in coppia, studenti più deboli, demotivati e aventi lacune nelle discipline.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione alle attività.

● Sviluppo di realtà immersiva

L'obiettivo del progetto è di sviluppare le competenze degli allievi al fine di articolare un progetto 3D adatto alla visualizzazione di un ambiente Open World, visionabile anche in Realtà Virtuale mediante l'utilizzo di visori appositi. Altro sostanziale obiettivo è il promuovere



l'interdisciplinarietà dello strumento informatico. All'interno del percorso si affronterà, tra gli altri, il tema dell'acquisizione audio e del doppiaggio. L'esperienza di assemblaggio, rendering e modellazione tridimensionale, nonché lo sviluppo di prodotti complessi, portati avanti con l'affiancamento e il supporto di esperti specializzati, permetterà l'implementazione, negli allievi, della logica dei nuovi sistemi di promozione.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Sviluppo degli oggetti e conoscenza pratica dei visori VR.

● L'isola del Tesoro: alla ricerca (e scoperta) delle Terre Rare nei depositi di inerti minerari presenti nel territorio del Sulcis-Iglesiente

Il progetto parte dalla collaborazione tra l'Istituto IIS Minerario "Giorgio Asproni" – ITCG "Enrico



Fermi" e il nostro Istituto. L'Asproni Fermi provvederà a reperire campioni di terreni nel territorio del Sulcis-Iglesiente e ad inviarli al Giua.

Studentesse e studenti, guidati dai docenti di Chimica, analizzeranno i campioni di terreno con gli strumenti in Istituto.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Analisi dei dati raccolti e presentazione dei risultati.

● Women and Girls In Science 2026 - Giornata Internazionale per le donne e le ragazze nella scienza

In occasione della Giornata Internazionale per le donne e le ragazze nella scienza , il corso di laurea in Matematica dell'Università di Cagliari, coinvolto nei progetti PLS, propone per il



giorno 11 Febbraio 2026, una serie di attività dedicata alle studentesse e agli studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado dal titolo: "Libertà, uguaglianza e... matematica!"

Durante la mattinata, dopo i saluti delle autorità, le squadre si affronteranno in una sfida basata sul libro di Cecilia Rossi "Sophie Germain – Libertà, uguaglianza e matematica" .

Nel pomeriggio le attività continueranno con uno spazio per il confronto sulle tematiche proprie di questa Giornata. In particolare, questo spazio sarà strutturato con una serie di giochi formativi volti a catalizzare le interazioni tra i partecipanti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione attiva e discussione sulle tematiche al rientro dalla gara.



● Sport&School Trip - Viaggio di istruzione didattico sportivo

Sport&School Trip è un viaggio di istruzione didattico sportivo, in programma nel mese di maggio a Scanzano Jonico (MT) per alcune classi quarte della sede di Cagliari e di Assemini, che prevede sei ore di attività didattica sportiva giornaliera, divisa in quattro moduli (due la mattina e due il pomeriggio) e un coinvolgente intrattenimento serale.

I corsi sportivi sono affidati a qualificati tecnici e a giocatori di livello internazionale che sapranno coinvolgere gli studenti in un contesto di gioco che stimolerà lo spirito di gruppo e la valorizzazione dei talenti di ciascuno. Accanto ai corsi sportivi, il viaggio propone visite culturali ed escursioni naturalistiche, uno stage linguistico, laboratori didattici e un laboratorio LIS (Lingua dei Segni Italiana).

Il viaggio potrà offrire un'importante occasione di crescita anche in ottica Formazione Scuola-Lavoro: grazie al coinvolgimento nell'organizzazione e gestione degli eventi sportivi, gli studenti svilupperanno competenze utili e spendibili anche in ambito scolastico e professionale.

L'esperienza offre infatti un'esperienza sulle differenti attività lavorative che fanno capo alle figure professionali operanti nel settore del turismo sportivo attivo, facilitando lo sviluppo delle competenze richieste per l'organizzazione e la gestione di eventi a forte impatto partecipativo, competenze che potranno risultare utili anche in altri contesti lavorativi. Sarà inoltre possibile ottenere la certificazione relativa ai moduli di attività sportiva e serale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione formativa e feedback degli studenti.

● Il mosaico delle voci

"Il mosaico delle voci" è un percorso di formazione alla lettura, ideato dalla Scuola Baskerville e dall'Associazione Argonautilus, il cui obiettivo è formare lettori consapevoli, capaci di selezionare testi, costruire bibliografie, scegliere parti di un'opera e trovare la maniera giusta per leggerla ed esprimerla per iscritto, facendola arrivare agli altri. Per leggere meglio a scuola o all'esterno o per inventarsi un lavoro o un'attività di volontariato come lettore: perché i piccoli, così come gli anziani, hanno bisogno di storie a fargli compagnia.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Criticità nella lettura con vari test adattati a studentesse e studenti.

● Ecosistema parco: il trattamento delle acque reflue

Il progetto prevede studiare la progettazione e la gestione della depurazione delle acque reflue, con lo sviluppo delle conoscenze necessarie per gestire le analisi e i controlli operativi legati alla depurazione, e di saper elaborare ed interpretare i dati chimico-biologico provenienti dal laboratorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Analisi, trattamento dati, analisi risultati ed esposizione all'Istituto e alla cittadinanza.

● IFTS-Decimomannu

Visita presso la 'International Flight Training School' dell'Aeronautica Militare presso la base di Decimomannu. In particolare, gli studenti approfondiranno gli aspetti dell'organizzazione dell'Aeronautica Militare, le problematiche e gli strumenti per l'assistenza al volo in un aeroporto militare, l'infrastruttura tecnologica della Scuola Internazionale per l'Addestramento al Volo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test post laboratori.

● Studenti all'opera



Il progetto ha lo scopo di introdurre gli studenti alla conoscenza del mondo del teatro lirico e, in particolare, dell'opera lirica attraverso la partecipazione alle prove generali di alcune opere in programma al teatro Lirico di Cagliari e a visite guidate della struttura, con personale qualificato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione degli studenti si basa sulla partecipazione attiva alle opere proposte e sulla capacità di discussione critica in classe, sia in riferimento all'autore sia all'opera stessa. In specifici casi, la discussione viene estesa all'analisi della componente musicale, valutando la capacità di osservazione, interpretazione e collegamento tra contenuto artistico e musicale.

● Progetto Sperimentale Studente-Atleta di alto livello

Il Progetto Sperimentale didattico "Studente-atleta di alto livello", disciplinato con il decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera g) della Legge 13 luglio 2015, n. 107, in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e il



Comitato Italiano Paralimpico (CIP), che ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale. La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP). Per l'A.S. 2025/2026 sono impegnati n. 40 studenti, dei quali n. 28 del triennio; per questi ultimi le attività potranno essere inserite tramite l'attivazione di apposite convenzioni tra la Scuola e le società sportive, all'interno dei Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Percorso in Intesa San Paolo

Il percorso, svolto in collaborazione con la Banca Intesa San Paolo, prevede attività di formazione e di orientamento nelle seguenti aree:

- educazione finanziaria (es.: investimenti, finanziamenti, etc..);
- impresa start-up (es.: innovazione e processi digitali);
- orientamento sul territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione alle attività e valutazione conclusiva.



● CIVICA

Il percorso prevede l'organizzazione delle elezioni studentesche anche dal punto di vista pratico (modulistica, ubicazione dei seggi, ecc.), nonché la parte dello spoglio.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione alle attività previste nelle varie fasi.

● In arte Giua

Il progetto, di natura inclusiva, si propone come ulteriore strumento studiato e proposto da questo Istituto al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Il recupero di questo valore richiede impegno e costanza. La musica è stare insieme, sperimentandone gli effetti, al fine di perseguire un obiettivo comune.

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione alle attività.

● ME.MO. 2.0. - Merito e Mobilità Sociale - Istituto Sant'Anna di Pisa

Il progetto, promosso dalla Scuola Superiore Universitaria Sant'Anna, rappresenta un'attività di orientamento rivolta a studentesse e studenti meritevoli che provengono da contesti socio-economici fragili, con particolare riferimento al titolo di studio dei genitori, con l'obiettivo di sostenere le loro scelte formative e favorire pari opportunità di accesso agli studi universitari. Anche quest'anno il progetto coinvolge nelle attività di tutoraggio gli studenti della Scuola Superiore Universitaria Sant'Anna e delle altre Scuole Universitarie Superiori (Scuola Normale Superiore, Collegio Superiore dell'Università di Bologna, Scuola Galileiana di Studi Superiori dell'Università di Padova, Scuola Superiore di Studi Avanzati della Sapienza di Roma). Il progetto vedrà la partecipazione di 600 fra studentesse e studenti, appositamente individuati, iscritti al quarto anno delle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del territorio nazionale. Il Progetto si sviluppa da gennaio a luglio del 2026 con incontri a livello regionale, lavori di gruppo, internship residenziale e attività in remoto a cui si affianca l'attività di mentoring condotta dal



team degli allievi della Scuola Superiore Sant'Anna con il supporto delle altre Scuole.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione alle attività.

● Orientamento in ingresso

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti del triennio alle attività di orientamento in ingresso, sia presso le scuole secondarie di primo grado (laddove possibile), sia durante gli Open Day da svolgere nelle sedi di Cagliari e di Assemini,

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Corso sulla Sicurezza

Il corso prevede una formazione base di 4 ore sulla sicurezza nei luoghi di lavoro da svolgere in orario pomeridiano, in collaborazione con l'ANFOS, Associazione nazionale formatori della sicurezza su lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione al corso.

● Festival della Scienza

La partecipazione al Festival della Scienza vede il progetto 'GUIDE E ANIMATORI AL FESTIVALSCIENZA in collaborazione con UNICA e ScienzaSocietàScienza. Gli studenti e le studentesse che partecipano come guide e animatori vengono preparati attraverso specifici percorsi formativi, durante i quali imparano a comunicare in modo efficace i contenuti scientifici, a condurre attività e a interagire con il pubblico. Questo ruolo li aiuta anche a sviluppare skills di comunicazione, leadership e collaborazione, contribuendo alla loro crescita personale e umana. Noi siamo solo un filo nella trama della vita. Riscoprendo la complessità dei viventi e l'incredibile legame di interdipendenza tra il singolo individuo e il sistema di relazioni in cui è immerso, impareremo a nutrire un rapporto più equilibrato e rispettoso nei loro confronti, ma anche nei nostri.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La partecipazione al progetto sarà valutata secondo i seguenti criteri:

- Partecipazione e affidabilità: presenza puntuale, rispetto dei turni e senso di responsabilità.
- Preparazione dei contenuti: conoscenza dei temi scientifici presentati e correttezza delle informazioni.
- Capacità comunicative: chiarezza espositiva, uso di un linguaggio adeguato al pubblico e capacità di coinvolgimento.
- Relazione con il pubblico: atteggiamento corretto, disponibilità all'ascolto e gestione delle domande.
- Collaborazione e spirito di iniziativa: lavoro in team e capacità di adattarsi alle esigenze organizzative.
- Autovalutazione: riflessione sull'esperienza e sulle competenze sviluppate.

● Hi-Lab

progetto "Hi-Lab" è stato concepito con l'obiettivo di promuovere l'interesse e la curiosità nei confronti della cultura scientifica e tecnologica, rispondendo in modo efficace ai bisogni



formativi delle giovani generazioni. La sua finalità principale è quella di sostenere individui dotati di spiccate capacità inventive, favorendo la formulazione e/o la partecipazione all'implementazione di idee originali con un rilevante potenziale industriale e innovativo. A tal fine, il progetto prevede l'istituzione di una struttura permanente a supporto del processo creativo e dell'innovazione, con l'intento di ridefinire il concetto di scuola, rendendola un luogo di interazione concreta con la realtà socio-economica e industriale contemporanea.

Il progetto è destinato a tutti gli studenti dell'Istituto "M. GIUA" che dimostrino un'elevata propensione verso le discipline scientifiche e tecnologiche. Nel presente A.S. i partecipanti saranno selezionati a discrezione del referente del progetto ma in seguito si prevede di effettuare la selezione attraverso una prova di accesso, durante la quale i candidati dovranno dimostrare di possedere le competenze e le attitudini richieste. Gli studenti selezionati avranno accesso alle attività avanzate nelle quali saranno affrontati temi di Informatica, elettronica, meccanica, fisica, etc. indispensabili per la progettazione e realizzazione di applicazioni innovative.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista



● Competizioni tecnico-scientifiche

Le competizioni riguardano l'ambito matematico, fisico, chimico, di scienze naturali e informatico. Verranno proposte diverse gare a livello regionale, nazionale e internazionale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● IT-Essential Cisco

Il corso è erogato nella piattaforma didattica NetAcad accessibile alle scuole convenzionate con il



sistema di formazione Cisco. Il corso può essere attivato solo da docenti abilitati, ed è articolato in 14 capitoli, tutti con esame intermedio, ed esame finale. Gli esami saranno fatti in presenza. Il corso espone fondamenti della conoscenza del funzionamento hardware e software dei computer ed espone le competenze professionali necessarie per i lavori IT di livello base. Il corso sfrutta gli strumenti di simulazione avanzati di Cisco Networking Academy e comprende più laboratori pratici che affinano le capacità di risoluzione dei problemi. Non sono richiesti prerequisiti o conoscenze informatiche specifiche.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- null

Modalità di valutazione prevista

● Bithiatech-Lab

Il percorso prevede una serie di incontri formativi con attività da svolgere in azienda.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Taurus Bond

Il percorso prevede una serie di incontri formativi con attività da svolgere in azienda.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Enermed

Il percorso prevede una serie di incontri formativi con attività da svolgere in azienda.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Inforas.c.

Il percorso prevede una serie di incontri formativi con attività da svolgere in azienda.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista





Kyberteatro

Il percorso prevede una serie di incontri formativi con attività da svolgere in azienda.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Dietro le Quinte

Il percorso prevede una serie di incontri formativi con attività da svolgere in azienda.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Vivere e lavorare in un ambiente sicuro

Durante le ore curricolari lo studente seguirà un percorso didattico attraverso il supporto didattico di uno specifico libro di testo, sulla sicurezza a casa, sul lavoro e nell'ambiente urbano e nei trasporti. Lo studente verrà accompagnato in diversi locali/uffici della scuola e strutture/uffici di attività produttive del territorio dove assisterà (e sarà coinvolto) a conversazioni e dimostrazioni pratiche sul tema della sicurezza

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Gamific-action

Il progetto, teso a incrementare competenze trasversali, si focalizza sullo sviluppo della competenza digitale in GBL e della competenza metacognitiva dell'imparare a imparare, autoregolarsi ed essere efficace nella costruzione tecnica di un Escape Room, la cui creazione risulta un'esperienza didatticamente significativa.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti



- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● S-Regoliamoci

Il percorso laboratoriale sperimentale inclusivo dedicato a socializzazione, inclusione e condivisione delle regole sociali. Scopo del progetto è l'incremento delle competenze trasversali, l'apprendimento delle regole e lo sviluppo dell'autonomia sociale, nonché l'implemento della collaborazione tra pari, della condivisione e della partecipazione attiva. Il laboratorio è rivolto a tutti gli alunni in situazione di disabilità in progettazione differenziata e avrà luogo con la mediazione e supervisione delle docenti di sostegno e delle educatrici quattro volte alla settimana, per un'ora ciascuna, negli spazi della scuola. Il progetto si concluderà con un'uscita didattica.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- null



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Cre-Attivamente

Percorso laboratoriale sperimentale inclusivo per gli studenti della sede di Assemini, dedicato allo sviluppo delle prassie, al potenziamento della abilità fino-motorie, al perfezionamento della coordinazione generale e oculo-manuale e all'implementazione delle competenze personali e sociali e in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Il laboratorio vede tre ramificazioni nel tempo (disegno con varie tecniche e materiali, lavorazioni in pasta di sale, lavorazioni in argilla simil DAS) ed è rivolto a tutti gli studenti.

Il progetto avrà luogo con la supervisione scientifica della delegata di sede e la mediazione e supervisione in Aula amica delle docenti di sostegno e delle educatrici due volte alla settimana, per un'ora ciascuna (40 ore). Il progetto si inserisce nell'Offerta Formativa e mira, ove possibile, a coinvolgere anche il Comune di Assemini e i laboratori dei ceramisti di Assemini rispondendo, così, all'esigenza di instaurare relazioni positive con il territorio in cui la scuola è inserita, a forte vocazione ceramistica. Il progetto terminerà con un'uscita didattica.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Fermi-MUN (Model United Nations)

Il Model United Nations è un'esperienza formativa internazionale svolta interamente in lingua inglese, organizzata e promossa dal Liceo Scientifico "Enrico Fermi" di Nuoro, durante la quale gli studenti interpretano il ruolo di diplomatici ONU, partecipando a dibattiti su temi di attualità globale, negoziando e redigendo risoluzioni. L'attività permette di sviluppare competenze linguistiche, capacità di public speaking, pensiero critico e lavoro di squadra.

Il percorso prevede una simulazione delle sessioni delle Nazioni Unite in cui gli studenti interpreteranno il ruolo di delegati di paesi membri delle Nazioni Unite e parteciperanno a conferenze che simulano l'ambiente e la procedura delle vere riunioni dell'ONU.

L'obiettivo principale di questa esperienza, in programma dal 15 al 17 aprile 2026, è fornire agli studenti una comprensione approfondita del funzionamento delle Nazioni Unite, sviluppando competenze di leadership, capacità di ricerca e analisi, nonché abilità di negoziazione e oratoria.

Sono coinvolti alcuni studenti selezionati delle classi quarte e quinte, secondo un'ottica di valorizzazione delle eccellenze.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Liceo Fermi Nuoro

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione e coinvolgimento nell'attività.

● Corso di approfondimento "Windows Azure Microsoft, AI Copilot, Tecnico beta tester - disassemblatore hardware"

Il corso di approfondimento "Windows Azure Microsoft, AI Copilot, Tecnico beta tester - disassemblatore hardware", finanziato dalla Fondazione di Sardegna, ha lo scopo di approfondire il corso teorico di "Informatica - Sistemi e Reti" svolto durante l'anno scolastico. L'obiettivo finale è quello di formare dei tecnici beta tester di Sistemi Operativi ed assemblatori disassemblatori hardware. Per quanto riguarda la parte pratica sono previste delle esercitazioni nei laboratori di Sistemi e Robotica.

Il corso è rivolto a un gruppo di 12 studenti delle classi 3^a 4^a 5^a dell'Istituto Tecnico Industriale



indirizzo Informatico e del Liceo Scientifico Tecnologico, ed è volto a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Svolto in collaborazione con la Divisione Educational Microsoft.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione alle attività. Alla fine del corso verranno proposti dei quiz sulla parte teorica e delle prove pratiche sulla parte di laboratorio.

● Percorsi verso il benessere

Il progetto ha come quadro di riferimento la Psicologia Positiva il cui obiettivo è lo studio scientifico dei fattori che permettono agli individui di stare bene in una comunità; esso mira a incrementare le potenzialità e le risorse delle studentesse e degli studenti delle classi quinte con l'intento di aiutarli a riflettere sul proprio benessere a scuola incrementando la consapevolezza di sé e il potenziamento di risorse individuali e di gruppo per un'esperienza scolastica armonica.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del progetto si effettua una valutazione complessiva che consideri:

- la crescita rispetto all'impatto sulle dimensioni oggetto del percorso formativo;
- la consapevolezza delle proprie competenze (autovalutazione);
- sviluppo delle soft skill e del benessere psico-fisico.

● EPAS-Scuola Ambasciatrice del Parlamento europeo.

Il progetto vuole promuovere la conoscenza dell'Unione europea: il funzionamento delle istituzioni europee e in particolare del Parlamento europeo. Approfondire i valori fondanti dell'UE (democrazia, diritti umani, solidarietà, stato di diritto). Coinvolgere enti locali, associazioni, università, e centri culturali nelle attività legate all'Europa. Creare reti tra scuole



ambasciatrici per lo scambio di buone pratiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del progetto avverrà sulla base della partecipazione attiva degli studenti, dell'impegno dimostrato e della capacità di lavorare in gruppo. Saranno inoltre considerate le competenze acquisite in relazione alla conoscenza dell'Unione europea, alla cittadinanza attiva e alle abilità comunicative e organizzative.

● Qualcosa in Comune

Il percorso prevede di far conoscere le istituzioni del Comune e l'Assessorato alla pubblica istruzione della Regione autonoma della Sardegna.

Modalità



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del progetto sarà effettuata considerando la partecipazione attiva degli studenti, l'interesse dimostrato durante le attività, la capacità di collaborazione e la comprensione del funzionamento delle istituzioni comunali. Saranno inoltre valutati l'impegno personale e la qualità delle rielaborazioni.

● Focus Academy

Il percorso prevede di mostrare e far comprendere agli studenti il processo che porta alla realizzazione di un giornale scientifico, sviluppando competenze legate alla ricerca delle fonti, alla scrittura giornalistica, alla valutazione critica delle informazioni e alla comunicazione efficace.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti



- Figure professionali interne

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Al termine del percorso gli studenti saranno valutati secondo i seguenti criteri formativi:
-
- Partecipazione e impegno: livello di coinvolgimento attivo, rispetto delle consegne e delle scadenze.
-
- Rigorosità scientifica: correttezza dei contenuti, uso appropriato del linguaggio scientifico e attendibilità delle fonti.
-
- Capacità di ricerca: selezione, analisi e rielaborazione critica delle informazioni.
- Organizzazione e lavoro di gruppo: collaborazione efficace, assunzione di ruoli e gestione condivisa delle attività.
- Chiarezza espositiva e comunicativa nei compiti di realtà: capacità di divulgare contenuti scientifici in modo chiaro e comprensibile.

● Brevetto Arbitri di calcio

Percorso con brevetto finale per diventare arbitri svolto da AIA – Associazione Italiana Arbitri di calcio.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Esame finale per ottenere il brevetto.

● L'ERSU CAGLIARI incontra gli studenti.

L'ERSU Cagliari è l'Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Cagliari.

Il suo fine è realizzare interventi che favoriscano l'accesso ai corsi universitari agli studenti capaci e meritevoli e privi di mezzo, affinché raggiungano i più alti gradi di istruzione e di preparazione professionale. Si occupa quindi di borse di studio, tasse universitarie, sussidi per gli studenti con disabilità, servizi abitativi (case dello studente e Campus), contributo fitto casa, servizi di ristorazione (mense universitarie e punti ristoro), associazioni culturali universitarie e sussidi straordinari. Il progetto si propone di incontrare l'ente per conoscere meglio i diritti, le



procedure per accedervi e le possibilità di supporto future per i nostri studenti e di creare un momento formativo e informativo che coinvolge gli studenti e crea un legame importante con il territorio e le sue istituzioni

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

-
- Partecipazione e interesse: presenza attiva durante l'incontro, attenzione e interventi pertinenti.
-



- Comprensione dei contenuti: capacità di cogliere il ruolo dell'ente, i servizi offerti e le opportunità per gli studenti.
-
- Capacità di rielaborazione: restituzione chiara delle informazioni acquisite (relazione, discussione, elaborato).
-
- Impegno e responsabilità: rispetto degli impegni presi e delle modalità di lavoro concordate.
- Consapevolezza civica: sviluppo della conoscenza dei diritti allo studio e del loro valore sociale.

● Un tuffo tra le onde della medicina molecolare, dalla diagnosi alla terapia

Il progetto prevede una fase di orientamento nel settore della BIOLOGIA MOLECOLARE e delle BIOTECNOLOGIE rivolta agli studenti del quinto anno, in particolare per gli indirizzi di SCIENZE APPLICATE e CHIMICO. Le attività proposte, di tipo teorico e pratico, riguarderanno la realizzazione di diverse esperienze laboratoriali presso i laboratori dell'Università di CAGLIARI e lo sviluppo e approfondimento di tematiche nell'ambito della biologia molecolare e delle biotecnologie, presso la sede dell'IIS GIUA.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

- Partecipazione e impegno: coinvolgimento attivo nelle attività di laboratorio e rispetto delle procedure.
- Comprensione scientifica: conoscenza dei concetti di base della medicina molecolare e capacità di applicarli alle esperienze svolte.
- Competenze operative: corretto utilizzo di strumenti, materiali e protocolli di laboratorio.
- Metodo scientifico: capacità di osservazione, raccolta dati, analisi e interpretazione dei risultati.
- Lavoro di gruppo: collaborazione, condivisione dei ruoli e rispetto delle norme di sicurezza.
- Rielaborazione e comunicazione: chiarezza nella documentazione delle attività (relazioni, report, presentazioni).



● Diventa giudice a scuola: il ruolo di giudice ausiliario di atletica.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera, nell'ambito delle attività di promozione dell'atletica nelle scuole, per l'anno scolastico in corso offre la possibilità di fruire di un percorso FSL, che ha come ambito lavorativo di riferimento il ruolo e le funzioni svolte dal Giudice Ausiliario di atletica leggera. Tale iniziativa, è riservata agli studenti delle terze, quarte e quinte che abbiano compiuto 16 anni entro la data di inizio del percorso formativo, per un totale di 30 ore (8 teoria e 22 pratica). VERSO ROMA - 16 studenti maggiorenni selezionati attraverso la verifica finale verranno ospitati a Roma e faranno parte del team GGG nella loro neo-qualifica di giudice ausiliario nel corso del Golden Gala Pietro Mennea 2026.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Gli studenti saranno valutati in modo formativo secondo i seguenti criteri:

- Partecipazione e interesse: coinvolgimento attivo nelle attività teoriche e pratiche
- Comprensione del ruolo: conoscenza delle funzioni, delle responsabilità e delle regole di gara del Giudice Ausiliario.
- Applicazione delle regole: capacità di riconoscere e applicare correttamente i regolamenti nelle simulazioni o nelle attività pratiche
- Osservazione e precisione: attenzione ai dettagli, correttezza nelle rilevazioni e nelle segnalazioni
- Collaborazione e comportamento: rispetto dei ruoli, lavoro di squadra e correttezza nei confronti di atleti e ufficiali di gara.
- Responsabilità e affidabilità: puntualità, rispetto delle norme di sicurezza.

● Automatizzazione di Processi e Didattica

La strumentazione del laboratorio di processi chimici comprende due apparati che realizzano – in miniatura – processi industriali completi: la produzione di metano da rifiuti organici e la raffinazione di idrocarburi con la produzione di tutti i prodotti derivati. I due impianti hanno sistemi di controllo funzionanti, ma obsoleti: la sfida del progetto è quella di realizzare ex novo il sistema di controllo, analizzando in dettaglio il funzionamento degli impianti, realizzando dei sistemi per acquisire i segnali prodotti dai sensori e per comandare gli attuatori dell'apparato. Il progetto richiede la collaborazione di chimici ed informatici, mettendo in relazione le competenze degli studenti dei diversi indirizzi tecnici.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Modalità di valutazione prevista

Gli studenti saranno valutati secondo i seguenti criteri formativi in itinere:

-
- Partecipazione e impegno: coinvolgimento attivo nelle fasi di studio, progettazione e realizzazione.
- Analisi dell'impianto: capacità di comprendere e descrivere in modo dettagliato il funzionamento degli impianti e dei loro componenti.
- Progettazione del sistema di controllo: correttezza e coerenza delle scelte progettuali (logiche di controllo, sensori, attuatori).
- Competenze tecniche e operative: utilizzo appropriato di strumenti, software e linguaggi di programmazione per l'automazione.
- Metodo di lavoro: applicazione di un approccio strutturato.
- Problem solving: capacità di individuare criticità e proporre soluzioni efficaci.
- Lavoro di gruppo e organizzazione: collaborazione, gestione dei ruoli e rispetto delle tempistiche.
- Documentazione e comunicazione: chiarezza e completezza nella documentazione tecnica e nella presentazione del progetto.

● Federchimica

Le attività previste riguardano la Chimica. Sono percorsi formativi online in e-learning e relativi test di verifica riguardanti i seguenti argomenti:

- Industria chimica (21 ore)
- Adesivi e sigillanti, inchiostri da stampe, pitture e vernici (13 ore).
- N.O. RI.S.CHI. Nozioni Operative per il Rischio da Sostanze CHImiche (5 ore)



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è in itinere e finale e si basa su test relativi ai contenuti trattati.

● Sentinelle dell'ambiente

Il progetto prevede un Percorso di 20 ore dedicato a studenti delle scuole superiori, che integra teoria e pratica sul tema della sostenibilità ambientale. Il percorso verterà sull'approfondimento dei temi chiave e degli obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare attenzione alla transizione energetica, al rapporto tra energia e inquinamento e alle condizioni di vivibilità dei contesti urbani. Saranno condotte attività di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico mediante strumenti informatici, analisi dei dati raccolti e creazione di un sito web interattivo per la pubblicazione e la condivisione dei risultati.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Modalità di valutazione prevista

Gli studenti saranno valutati secondo i seguenti criteri formativi:

-
- Partecipazione e impegno: coinvolgimento attivo nelle attività del progetto.
- Conoscenza dei temi ambientali: comprensione dei principi di sostenibilità e delle problematiche affrontate.
- Applicazione pratica: capacità di proporre e realizzare azioni concrete e coerenti con la sostenibilità.
- Collaborazione e responsabilità: lavoro di gruppo efficace e rispetto delle regole.

● Cisco Networking Academy Program ASL A CISCO CCNA R&S: Introduction to Networks B CISCO CCNA R&S: Routing and Switching Essentials

Cisco Networking Academy Program ASL A CISCO CCNA R&S: Introduction to Networks B CISCO CCNA R&S: Routing and Switching Essentials è un corso avanzato che permette di conseguire la certificazione Cisco, fondamentale in ambito professionale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale del progetto prevede un esame atto a conseguire la certificazione Cisco

● Leonardo SW-house

Il progetto verte ad un vero laboratorio per lo sviluppo di un software.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

● Phyton Lab

Il progetto si configura come un laboratorio di Python, linguaggio di programmazione versatile e sempre più diffuso. Il progetto è dedicato alle classi terze.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Modalità di valutazione prevista

● Progetto e-DO e AI

Il progetto si configura come un Laboratorio di bracci robotici con utilizzo dell'AI (intelligenza artificiale).

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

● Start the engine

Il progetto vuole dare agli studenti uno spazio in cui guardare avanti, capire cosa appassiona davvero e ascoltare storie che possono accendere la loro. Studentesse e studenti parteciperanno ad un panel dedicato alle imprese culturali e creative, con storie vere di chi ha



iniziato da un'intuizione e l'ha trasformata in un progetto concreto

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

● Progetti POC - Programma Operativo Complementare Ricerca e Innovazione 2014-2020

Fanno parte della progettazione Formazione Scuola-Lavoro anche tutti i progetti POC - Programma Operativo Complementare (POC) Ricerca e Innovazione 2014-2020.

Un approfondimento dei singoli progetti è rinvenibile nella sezione Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

Si riportano di seguito i Progetti POC:

- Comunicare per crescere in ottica orientativa: parola, ascolto, relazione
- Orientarsi al Futuro (Verso il futuro e oltre)
- TESTiamo l'Università
- Allenare il pensiero critico: il debate come palestra della mente
- Dal Testo alla Scena: il Teatro tra Lettura e Visione
- Storia e società attraverso il cinema
- Colori della Sardegna: Biodiversità e Innovazione
- Chimica da Bere: antiossidanti tra grappoli e provette



- Robotica avanzata
- Introduzione alla lingua spagnola come seconda lingua straniera
- Lingua e cultura inglese attraverso l'ascolto musicale
- Laboratorio di tecnica e interpretazione vocale
- Capire la musica: laboratorio di teoria musicale di base
- Sviluppo realtà Immersiva nell'Education
- AI: un esercito di collaboratori virtuali

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

● **Corso BLSD - "A scuola di primo soccorso"**

Nel mese di novembre gli studenti riceveranno tutte le informazioni relative al corso, comprese le indicazioni per accedere alla piattaforma IRC e completare l'iscrizione online, requisito necessario per poter partecipare successivamente alle attività pratiche in presenza. Dal mese di Novembre si terranno le sessioni di formazione pratica, svolte con il supporto dei volontari della Misericordia di Assemini. Al termine del percorso verrà rilasciata la certificazione di "Esecutore BLSD" agli studenti e alle studentesse che supereranno le prove previste. Fine del percorso prevista per febbraio 2026.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è basata su un esame finale per conseguire la certificazione di "Esecutore BLSD"

● La Bibliotec@ del duemila

Le biblioteche scolastiche delle diverse sedi saranno utilizzate come risorsa didattica per supportare il progetto. Il percorso del libro, dalla selezione alla consultazione, rappresenterà un efficace mezzo per avvicinare l'allievo alle procedure fondamentali di ricerca e utilizzo delle fonti. Queste attività potranno riferirsi a vari contesti e qualora possibili, in base alle preferenze dell'alunno riferirsi anche ad altri ambiti oltreché a quello bibliotecario. Si potrebbero fare esperienze in biblioteca, aziende agroalimentari e nella gestione del magazzino. Potrebbero essere previste delle attività sul campo per far conoscere agli alunni la realtà bibliotecaria del territorio.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Modalità di valutazione prevista

● **Certificazione Cambridge internazionale PET – lingua inglese.**

L'Istituto attiva corsi di potenziamento della lingua Inglese per il conseguimento della certificazione PET

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Esame-test al Cambridge Academy english school.

● Certificazione Cambridge internazionale FIRST – lingua inglese

L'Istituto attiva corsi di potenziamento della lingua Inglese per il conseguimento della certificazione FIRST e C1 level.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Esame-test al Cambridge Academy english school.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Incontro con le strutture territoriali: la scuola al Consultorio di Assemini

Le referenti del Progetto prepareranno gli studenti all'incontro con gli operatori del Consultorio: verranno trattati gli argomenti curriculari riguardanti l'apparato riproduttore, il sistema immunitario, alcune malattie batteriche e virali. Qualche giorno prima dell'incontro gli studenti della classe verranno invitati a scrivere delle domande, in forma anonima, su dei fogli che verranno consegnati al medico di riferimento dell'équipe del Consultorio in modo da conoscere, prima dell'incontro, gli argomenti che interessano maggiormente gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli obiettivi generali da raggiungere sono di favorire nei ragazzi: □ - la conoscenza dei servizi che il consultorio offre alla cittadinanza □ - il rispetto di sé e degli altri □ - il raggiungimento di uno sviluppo armonico della personalità □ - un atteggiamento positivo nei confronti della sessualità □ - informazioni rispetto alle malattie sessualmente trasmissibili la capacità di scelte autonome e responsabili

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● **Certificazione Cambridge internazionale PET – lingua inglese**

L'Istituto attiva corsi di potenziamento della lingua Inglese con insegnate madre-lingua per il conseguimento della certificazione PET (Livello B1).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'80% degli studenti frequentanti i corsi sostiene il test Cambridge, ottenendo la certificazione linguistica.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

I corsi vengono attivati grazie al contributo volontario delle famiglie.

● Certificazione Cambridge internazionale FIRST – lingua inglese

L'Istituto attiva corsi di potenziamento della lingua Inglese con insegnate madre-lingua per il conseguimento della certificazione FIRST (Livelli B2 e C1).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'80% degli studenti iscritti ai corsi sostiene il test e ottiene la certificazione Cambridge.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

I corsi vengono attivati grazie al contributo volontario delle famiglie.

● In arte Giua

Il progetto, di natura inclusiva, si propone come ulteriore strumento studiato e proposto da questo Istituto al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Il recupero di questo valore richiede impegno e costanza. La musica è stare insieme, sperimentandone gli effetti, al fine di perseguire un obiettivo comune.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il lavoro di gruppo porterà alla performance finale, quindi un concerto che si terrà in aula Magna.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Musica



Aule

Concerti

Magna

● Cisco Networking Academy Program ASL A CISCO CCNA R&S: Introduction to Networks

Corso avanzato, rivolto a studenti e personale docente e non docente, nonché a personale esterno alla scuola, che permette di conseguire la certificazione Cisco, molto apprezzata in ambito professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'80% degli allievi ottiene la certificazione CCNA di primo livelli, da inserire nel proprio CV, e spendibile in ambito lavorativo (anche in USA).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Laboratorio di informatica

● Istruzione e Ricerca (PNRR-Missione 4).

L'Istituto Giua, anche nel corrente A. S., aderirà alla proposta dell'Università degli Studi di Cagliari in merito all'attivazione di corsi di orientamento rivolti alle classi del triennio, nell'ambito delle iniziative legate al PNRR. Si tratta di corsi della durata di 15 ore ciascuno, tenuti con modalità da definire. Si tratta di corsi che, per la gran parte, concernono approfondimenti delle discipline di indirizzo: Fisica, chimica, informatica, matematica, ingegneria meccanica-informatica-elettronica, etc...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Introdurre gli allievi all'Università e i vari dipartimenti, con materie che trattano argomenti



avanzati.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● S.E.O. Sportello Europeo di Orientamento

Il progetto nasce come output di un progetto Erasmus+ di Mobilità dello Staff Scolastico recentemente conclusosi. Tra le varie mobilità vi erano anche quelle in job shadowing, vale a dire "osservazione in servizio". La mobilità di questo tipo permette al docente un'immersione totale nella atmosfera, nel funzionamento e nelle dinamiche della scuola ospitante. Il job shadowing che genera il progetto S.E.O. si è svolto nel Centro di Formazione Professionale Xabec di Valencia (Spagna). Il Centro Xabec rappresenta un'eccellenza per la comunità scolastica valenziana perché, lo dicono le statistiche ministeriali, il tasso di abbandono scolastico è inferiore a quello nazionale e di gran lunga inferiore a quello dell'hinterland di Valencia che a livello produttivo è la terza zona meglio collocata in Spagna. Anche il tasso di occupazione dei diplomati fa invidia a qualunque scuola e si attesta a 92% a 3 mesi dal diploma. Tra le novità del Centro Xabec vi è uno Sportello Europeo di Orientamento, gestito da studenti precedentemente formati, che aiutano, orientano e coinvolgono gli studenti della scuola sulle opportunità di studio, formazione, svago e volontariato in ambito europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Studentesse e studenti rafforzano le competenze di peer tutoring aiutando e orientando altri studenti della scuola sulle opportunità di studio, formazione, svago e volontariato in ambito europeo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● AAA Studenti che Aiutano gli Studenti

Il progetto nasce come output di un progetto Erasmus+ di Mobilità dello Staff Scolastico recentemente conclusosi. Tra le varie mobilità vi erano anche quelle in job shadowing, vale a dire "osservazione in servizio". La mobilità di questo tipo permette al docente un'immersione totale nell'atmosfera, nel funzionamento e nelle dinamiche della scuola ospitante. Il job-shadowing che genera il progetto AAA si è svolto presso la Scuola IES ARROYO HARNINA di Almendralejo (Spagna). La Scuola si distingue per una varietà di indirizzi di studio e per la fortissima coesione tra il corpo docente e tra questo e gli altri organi scolastici. AAA rappresenta un progetto del Ministero della P.I. spagnola ed è un percorso di peer-to-peer tutoring tra gli studenti e mira fra gli altri obiettivi alla riduzione dei conflitti interiori degli studenti e quelli fra gli studenti. L'idea, nella prima annualità del progetto, consiste nel creare una rete di studenti responsabili, consapevoli, volontari e determinati che aiutano, in coppia, studenti invece deboli, demotivati, svogliati e comunque con lacune nelle discipline. Detto in altri termini sarebbe uno sportello didattico tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzare negli studenti il peer tutoring nel contesto motivazionale e come life-coaching.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Progetto Sperimentale Studente-Atleta di alto livello

Il Progetto Sperimentale didattico "Studente-atleta di alto livello", disciplinato con il decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera g) della Legge 13 luglio 2015, n. 107, in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), che ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale. La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP). Per l'A.S. 2025/2026 sono impegnati n. 40 studenti, dei quali n. 28 del triennio; per questi ultimi le attività potranno essere inserite tramite l'attivazione di apposite convenzioni tra la Scuola e le società sportive, all'interno dei Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Studentesse e studenti impegnati nello sport agonistico (riconosciuto dal CONI) devono essere valorizzati; l'obiettivo è che questi allievi mantengano un media scolastica buona e siano 'rappresentanti sportivi' di alto livello.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● ME.MO. 2.0. - Merito e Mobilità Sociale - Istituto Sant'Anna di Pisa

Il progetto, promosso dalla Scuola Superiore Universitaria Sant'Anna, rappresenta un'attività di orientamento rivolta a studentesse e studenti meritevoli che provengono da contesti socio-economici fragili, con particolare riferimento al titolo di studio dei genitori, con l'obiettivo di sostenere le loro scelte formative e favorire pari opportunità di accesso agli studi universitari. Anche quest'anno il progetto coinvolge nelle attività di tutoraggio gli studenti della Scuola Superiore Universitaria Sant'Anna e delle altre Scuole Universitarie Superiori (Scuola Normale Superiore, Collegio Superiore dell'Università di Bologna, Scuola Galileiana di Studi Superiori dell'Università di Padova, Scuola Superiore di Studi Avanzati della Sapienza di Roma). Il progetto vedrà la partecipazione di 600 fra studentesse e studenti, appositamente individuati, iscritti al quarto anno delle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del territorio nazionale. Il Progetto si sviluppa da gennaio a luglio del 2026 con incontri a livello regionale, lavori di gruppo, internship residenziale e attività in remoto a cui si affianca l'attività di mentoring condotta dal team degli allievi della Scuola Superiore Sant'Anna con il supporto delle altre Scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Permettere a studentesse e studenti di poter conoscere eccellenze Universitarie italiane come la Sant'Anna di Pisa.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● Corso VR (base e avanzato)

Il corso VR, indirizzato ai docenti, ha l'obiettivo di realizzare esperienze stand alone e implementare l'utilizzo di tecniche di progettazione e di preparazione delle apk. Le unità che verranno affrontate sono: Unity: Dalla modellazione all'esperienza; Unity: Il sistema di riferimento; La creazione delle Apk; Unity: Il movimento dell'utente; Unity: Interazione e trasformazione dei Game Object; Unity: La manipolazione dei Game Object nell'esperienza VR; Unity: Il controllo manuale; Unity: L'importanza dell'udito; Unity: I pannelli di interfaccia grafica; Unity: Importazione di foto e video; Attività differenziate di laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Usare un software per realizzare contenuti stand alone programmabile in C#, sapere realizzare applicazioni stand alone, e per i docenti dell'area informatica poter introdurre la realtà virtuale nei corsi ordinari della curricolare.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

● Studenti all'Opera

Introdurre gli studenti alla conoscenza del mondo del teatro lirico e, in particolare, dell'opera lirica attraverso la partecipazione alle prove generali di alcune opere in programma presso il Teatro Lirico di Cagliari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Conoscenza del mondo del teatro, sia la parte tecnica, il cosiddetto 'dietro le quinte': costumisti, scenografi, tecnici audio e video, tecnici della fotografia. L'introduzione alla conoscenze delle opere liriche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------

● Sviluppo di realtà immersiva

L'obiettivo del progetto è di sviluppare le competenze degli allievi al fine di articolare un progetto 3D adatto alla visualizzazione di un ambiente Open World, visionabile anche in Realtà Virtuale mediante l'utilizzo di visori appositi. Altro sostanziale obiettivo è il promuovere l'interdisciplinarietà dello strumento informatico. All'interno del percorso si affronterà, tra gli altri, il tema dell'acquisizione audio e del doppiaggio. L'esperienza di assemblaggio, rendering e modellazione tridimensionale, nonché lo sviluppo di prodotti complessi, portati avanti con l'affiancamento e il supporto di esperti specializzati, permetterà l'implementazione, negli allievi, della logica dei nuovi sistemi di promozione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stampa degli oggetti 3D e conoscenza pratica dei visori VR.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Fab Lab

● Salute e Legalità



Incontri informativi e formativi con le seguenti associazioni: - AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue); - ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo); - AIDO (Associazione Italiana per la Donazione di Organi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I discenti devono conoscere queste realtà che sono supporto alla società.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Piano di internazionalizzazione

Il Piano di internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi che ogni organizzazione scolastica si deve dare per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola: studenti, docenti e tutto il personale della scuola (docenti, dirigente scolastico, D.S.G.A., personale ATA). Con internazionalizzazione, nel contesto didattico, ci si riferisce al complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricula più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job-shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento o di studio/ formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi. Rientrano dunque in questo insieme molteplici iniziative: • Certificazioni linguistiche • CLIL (Content and Language-Integrated Learning) • Mobilità degli studenti da 2 a 12 mesi presso un'Istituzione scolastica di accoglienza per la frequenza delle lezioni o presso Enti e associazioni per tirocini formativi • Mobilità all'estero da 5 giorni a 2 mesi o da 2 mesi a 12 mesi del personale della scuola per attività di job-shadowing nonché frequenza di corsi di formazione o di insegnamento per i docenti • Progettazione europea a cura della FS preposta: gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning, gemellaggi reali, ossia partenariati, tramite progetti Erasmus+ • Scambi linguistici: soggiorno degli studenti italiani presso famiglie all'estero seguito o preceduto dal soggiorno degli studenti stranieri presso le famiglie italiane • Accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità nel nostro Paese (job-shadowing in ingresso). Il Piano di internazionalizzazione viene allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nella sezione "Scelte strategiche > Principali elementi di innovazione > Possibili aree di innovazione > Pratiche di insegnamento e di apprendimento".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'I.I.S. M. Giua di Cagliari si impegna a mettere in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricoli più internazionali e a formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze di una società globalizzata per consentire agli studenti di imparare a conoscere meglio l'Europa, prepararli a formarsi all'estero al fine di aumentare la loro capacità di competere nel mercato del lavoro, e favorirne l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Tour Virtuale al Giua

La scuola viene mappata con fotografie panoramiche a 360° in alta definizione, geolocalizzate e collegate tra loro in modo da formare un percorso virtuale all'interno degli ambienti ripresi. Il "Tour Virtuale" è navigabile da tutti i dispositivi. Da computer, smartphone e tablet sarà quindi



possibile visitare comodamente la scuola e informarsi sull'offerta formativa. Il Progetto per l'A.S. 2025/26 prevede l'implementazione del tour già esistente e la raccolta di materiale video, fotografico e testuale riguardanti le attività più significative svolte nel nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: - offrire una comunicazione innovativa dedicata principalmente all'orientamento in ingresso; - aprire le porte della scuola virtualmente a tutti gli utenti, genitori e studenti valorizzando le aule e i laboratori didattici; - agevolare le famiglie nella scelta del corretto percorso formativo in rete. - consentire al visitatore di conoscere la nostra scuola ed effettuare una visita virtuale mantenendo l'attenzione sulle caratteristiche che lo muovono alla scelta; - evitare di concentrare le visite in pochi giorni; - aumentare le richieste di informazioni e le iscrizioni nella nostra scuola; - offrire un valido strumento che invogli studenti e genitori

Risorse professionali

Interno

● Uscite didattiche e viaggi di istruzione

A integrazione dell'attività didattica l'Istituto promuove viaggi di istruzione, visite guidate e uscite connesse ad attività culturali o sportive. Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione di più giorni



sono organizzati e attuati nel rispetto delle norme ministeriali (CM 291 del 14/10/92 e seguenti) e sulla base di uno specifico Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto e pubblicato nel sito web istituzionale. La programmazione e la realizzazione di tali iniziative rientrano nell'autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi collegiali della scuola. Il Consiglio di classe nella sola componente docenti, all'interno della programmazione didattica annuale, definisce il quadro delle visite guidate e delle uscite didattiche; fissa, inoltre, gli obiettivi culturali e relazionali dell'eventuale viaggio di istruzione, ne stabilisce il programma, propone il nome del docente responsabile e degli accompagnatori. L'approvazione della proposta dell'eventuale viaggio di istruzione è oggetto di una specifica delibera del Consiglio di classe. L'approvazione definitiva del progetto spetta al Consiglio di Istituto. Per promuovere il conseguimento degli obiettivi del viaggio di istruzione, delle visite guidate e delle uscite didattiche, i docenti forniscono agli studenti la necessaria preparazione. Il Consiglio di Istituto ha deliberato per l'A.S. 2025/26 i seguenti viaggi di istruzione: - Siviglia (Classi V C - V H) - 4 notti - periodo ultime 2 settimane di febbraio-prima settimana marzo. - Orgosolo-Nuoro-Mamoiada (Classi II R - III R) - 1 notte - marzo-aprile. - Scanzano Jonico - "Sport&School Trip" - Viaggio di istruzione didattico sportivo, valido anche come FSL (Classi IV A - IV G - IV N - IV O - IV P - IV R) - dal 3 al 9 maggio 2026 (per maggiori dettagli su questo viaggio cfr. sottosezione Formazione scuola-lavoro).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Approfondimento delle materie curriculari. Rafforzamento delle competenze relazionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Istruzione e Ricerca (PNRR-Missione 4 -Università degli Studi di Cagliari)

L'Istituto Giua ha aderito alla proposta dell'Università degli Studi di Cagliari in merito all'attivazione di corsi di orientamento rivolti alle classi del triennio, nell'ambito delle iniziative legate al PNRR Orientamento attivo nella transizione scuola-università". Pertanto, l'Istituto, sulla base delle adesioni dei Consigli di Classe e degli studenti propone corsi della durata di 15 ore ciascuno, tenuti da docenti universitari. Per l'A.S. 2024/2025 il corso privilegiato dagli studenti del Giua ha come titolo "Un tuffo fra le onde della medicina molecolare dalla diagnosi alla terapia".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzamento dei percorsi curricolari. Migliore efficacia dell'Orientamento in uscita.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● S.I.ST.EM.A. - Sostegno all'inclusione e Strategie di Empowerment per l'Adolescenza

Il progetto intende proporre dei percorsi personalizzati e individualizzati per rispondere ai bisogni dei/delle giovani. L'ascolto, la presenza, l'accompagnamento all'emersione delle risorse, degli interessi e lo sviluppo delle competenze costituiscono i pilastri valoriali della presente proposta progettuale. L'apprendimento e il potenziamento delle competenze sociali ed emotive, di auto consapevolezza e orientamento, digitale e tecnologiche, di cittadinanza attiva e partecipazione alla comunità educante rappresentano il focus, in termini di bisogni, del lavoro del progetto. Il progetto prevede azioni di Parent Training e di Supporto Genitoriale. Queste azioni, che si concretizzeranno in modo diretto nelle Azioni "Presa in carico" e "Orientamento ed Empowerment" e trasversalmente nell'Azione "Coinvolgimento, Animazione e Inclusione Territoriale", prevedono incontri rivolti alle famiglie per il potenziamento della capacità educative e genitoriali, momenti di confronto e sostegno alle criticità incontrate, agevolazione dell'avvicinamento tra nucleo familiare (spesso reticente e timoroso nei confronti dei servizi del territorio), scuola e servizi territoriali. Il progetto prevede la realizzazione di attività volte allo sviluppo e al potenziamento di specifiche capacità e competenze, all'interno delle azioni definite:

- 1- **COMPETENZE TECNOLOGICHE:** competenze scientifiche, digitali, tecnologiche, STEM, consapevole dei social media e degli strumenti di intrattenimento.
- 2 - **ORIENTAMENTO ED EMPOWERMENT:** competenze di auto-osservazione e consapevolezza, di comprensione della propria situazione, di orientamento, di emersione dei propri interessi, di pianificazione del



proprio futuro. 3 - COINVOLGIMENTO, ANIMAZIONE E INCLUSIONE TERRITORIALE: competenze di cittadinanza attiva, strumenti di inclusione, capacità di partecipare, essere coinvolti e coinvolgere, capacità propositive, capacità relazionali e sociali, capacità emotive e conoscenza dell'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo generale del progetto è promuovere la crescita inclusiva, contrastare le povertà educative e la dispersione scolastica della fascia di popolazione giovanile (con priorità 16-17 anni) appartenente a contesti in svantaggio economico, sociale, culturale, attraverso percorsi personalizzati in grado di aumentare i livelli di consapevolezza e competenza con il coinvolgimento attivo delle istituzioni del territorio a questo deputate, scuola, servizi territoriali, famiglie.



● Women and Girls In Science 2026

In occasione della Giornata Internazionale per le donne e le ragazze nella scienza, il corso di laurea in Matematica dell'Università di Cagliari, coinvolto nei progetti PLS, propone per il giorno 11 Febbraio 2026 una gara a squadre dedicata alle studentesse e agli studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado dal titolo: "Libertà, uguaglianza e... matematica!" Durante la mattinata, dopo i saluti delle autorità, (alle 10 circa) le squadre si affronteranno in una sfida basata sul libro "Sophie Germain – Libertà, uguaglianza e matematica" di Cecilia Rossi – Casa Editrice L'asino d'oro, che racconta la storia, ambientata a Parigi tra fine Settecento e inizio Ottocento, della brillante matematica e delle sfide che ha dovuto affrontare per poter seguire la sua passione e il suo amore per la scienza. Al termine delle varie prove che compongono la sfida a squadre, le ricercatrici e i ricercatori del Corso di Laurea in Matematica sveleranno le risoluzioni ai quesiti proposti e decreteranno la squadra vincitrice (che riceverà un premio)! Nel pomeriggio le attività continueranno con uno spazio per il confronto sulle tematiche proprie di questa Giornata. In particolare, questo spazio sarà strutturato con una serie di giochi formativi volti a catalizzare le interazioni tra i partecipanti. Le attività termineranno alle 16:30. Le squadre si affronteranno in una sfida che ha per protagonista il libro "La scienza delle donne", di Maria Rosa Pantè, un saggio su donne matematiche mirato a smentire alcuni luoghi comuni sul ruolo delle donne nella matematica. Al termine della gara, ricercatrici e ricercatori sveleranno le soluzioni ai quesiti proposti e decreteranno la squadra migliore, la quale riceverà un premio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione delle pari opportunità, educazione alla parità di genere, superamento degli stereotipi di genere (gli studenti e le studentesse credono nella parità di genere e si fanno promotori di uguaglianza e inclusione); Sviluppo delle competenze trasversali, sociali, espressive, di membership, imparare ad imparare (gli studenti e le studentesse sanno lavorare insieme in modo proattivo e interdipendente, si esprimersi positivamente e sono capaci di autoregolarsi); Conoscenza storico-scientifica della situazione femminile nella matematica e della vita e storia di alcune famose donne matematiche (gli studenti e le studentesse hanno imparato la storia scientifica delle donne matematiche e la sanno rapportare storicamente); Conoscenza e approfondimento dell'ambito scientifico-matematico universitario tramite il confronto e la discussione con le ricercatrici e i ricercatori di UniCa coinvolti nel progetto (gli studenti e le studentesse entrano in contatto con il mondo universitario e ne approfondiscono luoghi e ambienti di apprendimento e metodologie).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna



● Progetto laboratoriale Gamific-Action

Il progetto laboratoriale, teso a incrementare le competenze trasversali degli studenti, si rivolge agli allievi con disabilità e con una progettazione differenziata. Si focalizza sullo sviluppo della competenza digitale in GBL e della competenza metacognitiva dell'imparare a imparare, autoregolarsi ed essere efficace nella costruzione tecnica di un Escape Room, la cui creazione risulta un'esperienza didatticamente significativa che può essere risorsa fruibile per l'intero Istituto. L'esecuzione vede una prima fase di approccio alla Gamification in generale; si concentra successivamente sulla costruzione tecnica di un'escape room. Quest'ultimo step consta di tre fasi: testing (wordcloud, brainstorming per scegliere il contenuto, scelta traguardi e badge negoziati, regole dell'escape room), implementazione (su Minecraft o Genially) e debriefing (condivisione prodotto, attuazione del gioco, documentazione verso l'esterno e riflessione), coadiuvate da feedback, check list e rubrica di valutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Durante la realizzazione progettuale, lo studente sviluppa le sue competenze trasversali. Attraverso il suo percorso disciplinare, lo studente aumenta le conoscenze e le abilità curricolari nel campo informatico e digitale. Inoltre, nella fase implementativa, l'approccio potrebbe rivelarsi migliorativo delle FE.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aula Amica

● Progetto laboratoriale S-Regoliamoci

Il percorso laboratoriale sperimentale inclusivo, rivolto agli studenti con disabilità e con una progettazione differenziata, è dedicato a socializzazione, inclusione e condivisione delle regole sociali. Scopo del progetto è l'incremento delle competenze trasversali, l'apprendimento delle regole e lo sviluppo dell'autonomia sociale, nonché l'implemento della collaborazione tra pari,



della condivisione e della partecipazione attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Lo studente migliora le attività relazionali incentivando interazione e socializzazione, condivisione degli interessi, espressione degli stati d'animo propri e riconoscimento di quelli altrui; • Lo studente attua dinamiche di rispetto reciproco; • Lo studente interiorizza le regole; • Lo studente impara divertendosi; • Lo studente sviluppa, attraverso il gioco, la creatività, il



problem posing e solving e il pensiero divergente; • Lo studente prende consapevolezza della possibilità dell'errore e della perdita come episodio formativo, saper gestire le situazioni di disagio che gli conseguono e l'insuccesso episodico. • Lo studente acquisisce risposte comportamentali e relazionali più flessibili e meno rigide;

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Scuola aperta con lo sport

È un progetto sportivo ed educativo per le scuole che prevede la collaborazione, a tutti i livelli, tra il mondo scolastico e quello sportivo. Si vuole dare l'opportunità a tutti gli studenti della sede di Cagliari e di Assemini di poter svolgere attività sportive extrascolastiche. Gli obiettivi da perseguire sono: - inclusione degli studenti con disabilità; - lotta alla dispersione scolastica attraverso l'attività sportiva; - prevenzione dei paramorfismi soprattutto degli studenti del biennio; - diffusione dei valori positivi dello sport. Il Progetto prevede la partecipazione ai Campionati Studenteschi individuali e di squadra e relative sedute di allenamento (compresi i "Nuovi Giochi della Gioventù", istituiti con la legge n. 41 del 25 marzo 2025), partecipazione alle manifestazioni ludiche territoriali o di Istituto, organizzazione di tornei scolastici interni di pallavolo, calcio, calcio a 5, basket, tennis, tennis tavolo, atletica leggera, beach volley, beach tennis, badminton, calcio balilla ed eventuali altre attività proposte dagli studenti. Al termine dell'anno scolastico sarà programmata una giornata sportiva conclusiva delle attività, con le finali dei vari sport, intesa come momento di gratificazione e forte aggregazione per tutti gli studenti dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto mira a potenziare lo sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. In particolare si intende: 1) far scoprire sport diversi, che sappiano appassionare e stimolare; 2) favorire un orientamento sportivo consapevole, basato sulle proprie attitudini e preferenze; 3) promuovere i valori educativi dello sport, fondamentali e sempre più attuali. Il progetto prevede la partecipazione ai campionati studenteschi individuali e di squadra, partecipazione alle manifestazioni ludiche territoriali o d'istituto, organizzazione di tornei scolastici di pallavolo, calcio a 5, basket, tennis, tennis tavolo, flyboard ed eventuali attività proposte dagli studenti stessi.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Pista Atletica esterna

● DiVerso. Festival Internazionale della Lettura sociale

Il Progetto prevede la partecipazione in qualità di partner e di patrocinio dell'Istituto al Progetto



del Festival Internazionale della Lettura sociale DiVerso, organizzato dall'Associazione "La Casa Rosa" e la partecipazione degli studenti alle iniziative a esso connesse. L'Associazione Culturale La Casa Rosa, impegnata da anni nella valorizzazione della cultura sarda e promozione della lettura in Italia e all'Estero, programma tale Festival all'interno della "Rassegna Itinerari letterari e storici dell'identità". Il Festival prevede un ciclo di appuntamenti itineranti nei Comuni della Sardegna, per favorire e sensibilizzare il pubblico alla lettura attraverso attività di diffusione del libro mediante canali e strumenti sia tradizionali che innovativi. La manifestazione è dedicata a una profonda riflessione sul "diverso" con una particolare attenzione ai soggetti più deboli della società, attraverso la promozione della lettura dedicata alle diversità, con un approccio partecipato e condiviso, con la presentazione di pubblicazioni a tema culturale e sociale, trattando gli argomenti più attuali ed emergenti: il disagio giovanile, la resilienza, la disabilità, l'emarginazione, l'immigrazione e emigrazione, la privazione dei diritti e della libertà, la parità e il linguaggio di genere. Con il Festival "DIVERSO" si vuole promuovere la lettura mediante il coinvolgimento di autori contemporanei e non, che nei loro libri abbiano trattato questi argomenti, e favorire un momento di riflessione che vedrà la partecipazione di giornalisti/e, editori, docenti universitari, operatori culturali e sociali, e associazioni presenti nei territori coinvolti nel progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire e sensibilizzare il pubblico alla lettura attraverso attività di diffusione del libro mediante canali e strumenti sia tradizionali che innovativi. Riflettere sul concetto di "diverso" con una particolare attenzione ai soggetti più deboli della società "attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto laboratoriale Cre-Attiva-Mente

Percorso laboratoriale sperimentale inclusivo dedicato allo sviluppo delle prassie, al potenziamento della abilità fino-motorie, al perfezionamento della coordinazione generale e oculo-manuale e all'implementazione delle competenze personali e sociali e in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Il laboratorio vede tre ramificazioni nel tempo (disegno con varie tecniche e materiali, lavorazioni in pasta di sale, lavorazioni in argilla simil das) ed è rivolto a tutti gli alunni in situazione di disabilità che seguono una programmazione differenziata. Avrà luogo con la supervisione scientifica della prof.ssa Laura Trofa e la mediazione e supervisione in Aula amica delle docenti di sostegno e delle educatrici due volte



alla settimana, per un'ora ciascuna (40 ore). Il progetto si inserisce nell'OF. e mira, ove possibile, a coinvolgere anche il Comune di Assemini e i laboratori dei ceramisti di Assemini rispondendo, così, all'esigenza di instaurare relazioni positive con il territorio in cui la scuola è inserita, a forte vocazione ceramistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Esiti attesi: • L'alunno ha migliorato la coordinazione oculo-manuale e mostra maggiore dimestichezza rispetto alla situazione di partenza; • L'alunno riesce ad utilizzare le forbici in modo quasi del tutto autonomo; • L'alunno è capace di manipolare in modo funzionale la pasta di sale e la ceramica per la creazione di manufatti di vario tipo; • L'alunno è rinforzato e stimolato dalle nuove abilità e conoscenze a frequentare la scuola con un maggior grado di consapevolezza e di benessere; • L'alunno ha migliorato le sue competenze di membership e riesce a interagire con il gruppo di pari in modo funzionale e disinvolto; • L'alunno dimostra maggiore autoefficacia e consapevolezza delle proprie capacità; • L'alunno si sente parte viva e



integrante della comunità scolastica dell'IIS Giua.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● Percorsi verso il benessere

Il progetto ha come quadro di riferimento la Psicologia Positiva il cui obiettivo è lo studio scientifico dei fattori che permettono agli individui di stare bene in una comunità; esso mira a incrementare le potenzialità e le risorse delle studentesse e degli studenti delle classi quinte con l'intento di aiutarli a riflettere sul proprio benessere a scuola incrementando la consapevolezza di sé e il potenziamento di risorse individuali e di gruppo per un'esperienza scolastica armonica. Il percorso formativo si propone di riflettere sulle dimensioni studiate da Marsh et al. (2019): competenza, impegno, autostima, ottimismo, significato e stabilità emotiva. La formazione è propedeutica ai percorsi di Orientamento e verso l'esame di maturità; mira, inoltre, a incrementare la soglia di consapevolezza per favorire le capacità di scelta della persona in ambito personale e professionale e sapersi muovere nel mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Conoscenza e consapevolezza sulle proprie potenzialità e risorse personali • Potenziamento del benessere personale • Esperienza di Orientamento personale e professionale • Imparare a scegliere consapevolmente e a muoversi nel mondo con un bagaglio di risorse personali positive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento



Il progetto finanziato dal MUR (PRIN PNRR linea SUD) è coordinato dalla Prof.ssa Laura Francesca Scalas del dipartimento di Pedagogia, Psicologia e Filosofia dell'Università degli Studi di Cagliari con la partecipazione della Prof.ssa Maria Luisa Pedditzi e dell'assegnista di ricerca la Dott.ssa Stefania Cuccu. Le responsabili all'interno dell'istituzione scolastica prof.ssa Martina Lecca e prof.ssa Francesca Rombi

● Olimpiadi di matematica

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole superiori (scuole secondarie di secondo grado). I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Si prevede la partecipazione della scuola alle gare individuali e, ricorrendone la fattibilità, anche alle gare a squadre delle olimpiadi della matematica e per gli studenti che ne faranno richiesta anche ai giochi internazionali della Bocconi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire la socializzazione e lo spirito di gruppo, potenziare le capacità logiche, sviluppare l'approccio per problemi ricercando strategie risolutive, accrescere l'interesse per la matematica e coglierne gli aspetti legati alla realtà ed al gioco.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il progetto prevede le seguenti attività:

- Divulgazione e sensibilizzazione sui benefici della partecipazione degli studenti ai giochi matematici: 2 ore
- Consegna dei test e sorveglianza durante lo svolgimento (Giochi di Archimede): 3 ore * 2 persone = 6 ore
- Correzione dei test e comunicazione/trasmissione dei risultati (Giochi di Archimede): 3 ore
- Compilazione graduatoria di istituto (Giochi di Archimede) ed individuazione degli studenti per le gare distrettuali e per le gare di secondo livello per le classi prime: 3 ore
- Sorveglianza degli studenti nelle fasi preliminari all'ingresso e all'uscita delle gare di secondo livello per le classi prime ed ai giochi distrettuali (si prevede che i giochi si svolgeranno rispettivamente presso la Facoltà di Ingegneria di Cagliari ed il Palazzo delle Scienze, i ragazzi raggiungeranno la sede in autonomia): 10 ore.
- Manifestazione di premiazione di istituto: 3 ore * 2 persone = 6 ore

Si prevede che le attività siano svolte dalla referente del progetto prof.ssa Maria Carla Marras (per la sede di Cagliari) e dalla professoressa Rosalia Sannais (per la sede di Assemini), altri docenti collaboratori e/o accompagnatori resesi disponibili nel corso di svolgimento del progetto

In totale le attività aggiuntive all'insegnamento richiederanno n. 30 ore (da ripartire fra tutti i docenti impegnati nelle fasi di attuazione del progetto). Si prevede l'impiego del personale ATA per la predisposizione di un'aula in occasione della cerimonia di premiazione (eventualmente in



orario pomeridiano).

● Ecosistema Parco: il trattamento delle acque reflue

Il percorso si pone come finalità quella di accrescere la motivazione allo studio e stimolare la crescita professionale orientando la didattica e la formazione ad attività di particolare importanza ambientale, culturale e sociale del territorio di appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Acquisire nozioni relative alla progettazione e alla gestione della depurazione delle acque reflue.
- Sviluppare le conoscenze necessarie per gestire le analisi e i controlli operativi legati alla depurazione.
- Saper elaborare ed interpretare i dati provenienti dai laboratori chimico-fisico e biologico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica

● A scuola di Primo Soccorso

Il progetto ha come obiettivo principale la diffusione della cultura e della sicurezza attraverso la sensibilizzazione e la diffusione delle prime nozioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e ambienti di vita, e alla consapevolezza di comportamenti adeguati nella gestione delle emergenze comprese quelle cardiorespiratorie. Le attività formative comprendono la conoscenza del sistema di emergenza e urgenza regionale, gli elementi del primo soccorso, le manovre di rianimazione cardiopolmonare, l'utilizzo dei defibrillatori DAE, la conoscenza e la diffusione dello strumento informatico che permette di allertare e reclutare rapidamente i potenziali soccorritori. La predetta formazione è destinata agli studenti delle classi quarte e quinte e ai docenti interessati. Il progetto consta di due fasi: Formazione "A scuola di primo soccorso": in caso di superamento del corso, gli studenti riceveranno l'attestato IRC di "Esecutore BLSD" e saranno inseriti nell'albo Regionale Operatori. Formazione dei Formatori: tra coloro che conseguiranno la certificazione di "Esecutore BLSD" (prima fase formazione), la Faculty potrà individuare, in base ai criteri definiti da IRC, i partecipanti maggiorenni (studenti e



docenti) idonei a ricevere successiva formazione per diventare a loro volta GIC Base (Generic Instructor Course – mod. Base).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Al termine del corso, gli studenti avranno rese loro: - Nozioni in materia salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; - Conoscenza dei rischi; - Sistema di emergenza e urgenza regionale, allerta dei servizi di emergenza; - Gestione delle emergenze: elementi di primo soccorso, riconoscimento delle emergenze cardiorespiratorie, manovre di rianimazione cardiopolmonare, manovre di disostruzione delle vie aeree da corpi estranei, defibrillazione esterna automatizzata (DAE) - Guida all'utilizzo della Applicazione "DAE Responder", strumento informatico integrato con le Centrali Operativi del 118 della Regione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● A scuola di Robotica

Il percorso formativo e laboratoriale "A scuola di Robotica" utilizza strumenti e metodologie basate sull'apprendimento attraverso la costruzione, la riflessione e la programmazione. I robot, in parte già montati e in parte da assemblare con l'ausilio dei formatori, vengono utilizzati in un lavoro di squadra. Le attività sono principalmente focalizzate sull'aspetto pratico, ma senza tralasciare la teoria che è alla base di tali dispositivi. Attraverso un linguaggio a blocchi i Lego Ev3 (o dispositivi equivalenti quali mBot Renger o Sphero) vengono pilotati insieme ai vari sensori di cui sono dotati (sensori ad ultrasuoni, sensori di luminosità, sensori di pressione, etc). Tali attività permettono agli studenti di sviluppare non solo competenze informatiche, ma anche logico-matematiche e relazionali. Il laboratorio è indirizzato principalmente agli studenti delle classi prime e seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Incremento della motivazione degli studenti attraverso la didattica laboratoriale
Miglioramento dei risultati scolastici nelle discipline scientifiche
Miglioramento del raccordo tra la programmazione didattica delle materie scientifiche, riduzione dell'indice di insuccesso e di dispersione scolastica nel passaggio dal primo biennio al secondo biennio della scuola secondaria di secondo grado per gli indirizzi tecnico/scientifici.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto Talented con Unica

Il progetto mira a comprendere il ruolo delle scuole e degli insegnanti nel prevenire o ridurre l'abbandono scolastico attraverso interventi nei metodi di insegnamento, i quali giocano un ruolo cruciale: la qualità dell'insegnamento si rivela quindi una variabile determinante per il successo educativo. Metodi didattici "student-centred", che enfatizzano l'apprendimento attivo, l'autonomia e l'interdipendenza tra insegnanti e studenti, si sono dimostrati efficaci nel migliorare motivazione e risultati. Tali approcci, in linea con le direttive nazionali (MIUR, DPR 87/2010 e DPR 89/2010), considerano l'apprendimento come una costruzione attiva di significati. Pratiche riflessive e interventi di ricerca-formazione, che integrano dimensioni teoriche e pratiche, aiutano i docenti a comprendere meglio l'impatto delle proprie azioni e superare la resistenza al cambiamento. Questo percorso promuove un apprendimento trasformativo e consente di implementare strategie didattiche efficaci, riducendo il rischio di dispersione scolastica e migliorando il benessere degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contrastare l'abbandono scolastico e ridurre l'abbandono precoce; Sviluppare l'auto-efficacia degli insegnanti, compresa una migliore comprensione del loro impatto sull'apprendimento e sui risultati degli studenti; Sviluppare la co-progettazione e la crescita dell'uso consapevole delle metodologie innovative. Incoraggiare l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Lingue
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

● **PROGRESSI - PROGetti per il REcupero e il Supporto agli Studenti nell'Innovazione Anni Scolastici 2023/24, 2024/25, 2025/26 - Regione Sardegna - Fondo Sociale Europeo 2021-2027.**

Il progetto si articola su 3 linee di intervento: Linea RECUPERIAMO: finalizzata a migliorare la qualità dell'offerta formativa attraverso forme di didattica innovativa e laboratoriale, che possano coinvolgere gli studenti, in particolare quelli con maggiori difficoltà nell'apprendimento. Si prevedono 500h di docenza per ogni anno + 60h di tutor. Linea AIUTIAMOCI: promuove azioni di sostegno psicologico, pedagogico/educativo e di mediazione interculturale attraverso l'inserimento delle seguenti figure professionali: psicologi, pedagogisti/educatori professionali e mediatori interculturali. Il progetto prevede 500h di supporto psicologico per ogni anno scolastico. Linea DIGITIAMO: mira al rafforzamento delle competenze digitali degli studenti, finalizzandole a un utilizzo meditato. Si cercherà di far emergere le potenziali abilità nelle situazioni scolastiche, anche attraverso un approccio multidisciplinare, e quelle professionali



future. Il progetto prevede 250h ogni anno di Psicologo, che tra sportello e interventi mirati in aula supporterà i ragazzi nel difficile rapporto con i social media ed i dispositivi tecnologici in generale. Importanti anche le azioni di prevenzione al Cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- migliorare la qualità dell'offerta formativa attraverso forme di didattica innovativa e laboratoriale; - promuovere azioni di sostegno psicologico, pedagogico/educativo e di mediazione interculturale; - rafforzare le competenze digitali degli studenti, finalizzandole a un utilizzo meditato.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Esterno

● 'Laboratori Didattici Extracurricolari - LAB@Iscola'

Il progetto valido per gli anni scolastici 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027, secondo la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 18, prevede un laboratorio da 60h ogni anno. Il laboratorio da attivare verrà scelto da un catalogo predisposto dalla Regione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- contrastare la dispersione scolastica; - migliorare le competenze trasversali e l'inclusione scolastica degli studenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Disegno

Elettronica



Fisica
Informatica
Lingue
Musica
Scienze
Telecomunicazioni

● T-Challenge

Il progetto, svolto in collaborazione con il CeDAC Sardegna, nasce dal desiderio di avvicinare i più giovani alla cultura e in particolar modo al mondo del teatro, offrendo l'opportunità di apprezzarlo "dal di dentro", in maniera approfondita e professionale. T-Challenge è una "sfida teatrale" aperta agli Istituti superiori della Sardegna. Ogni Istituto sceglie di aderire al progetto costituisce un gruppo di studentesse e studenti interessati, la "Compagnia". Un regista professionista guida gli studenti in un lavoro articolato finalizzato alla messa in scena di uno spettacolo, fornendo nel contempo una serie di competenze ed esperienze di Formazione Scuola-lavoro. La gara teatrale vuole offrire ai ragazzi l'opportunità di "giocare il gioco teatrale" dall'interno, attraverso l'emulazione reciproca, una fitta rete di relazioni interpersonali, il confronto delle potenzialità creative di ciascuno dei partecipanti, arricchendo così la loro esperienza umana e culturale. Il progetto è rivolto nello specifico agli studenti delle classi terze e quarte di Cagliari e Assemini (senza tuttavia precludere la partecipazione agli studenti del biennio o delle quinte).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avvicinare i più giovani alla cultura e in particolar modo al mondo del teatro, offrendo l'opportunità di apprezzarlo "dal di dentro", in maniera approfondita e professionale.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

Aula generica

● A scuola di Badminton

La Federazione Italiana Badminton (FIBa), con il supporto di Sport e Salute SpA, del MIM (Ministero dell'Istruzione e del Merito) e degli Organi Territoriali FIBa, avvia il Progetto "A Scuola di Badminton" per promuovere la pratica del badminton tra gli studenti, il nucleo familiare ed



amicale ed incentivare il loro tesseramento presso le società sportive affiliate. Il progetto riconosce l'impegno delle società sportive nella promozione del badminton ed il ruolo fondamentale degli Istituti scolastici, favorendo la formazione dei docenti attraverso un percorso strutturato e gratuito, in stretta collaborazione con il territorio. L'iniziativa ha l'obiettivo di: • Promuovere la pratica del badminton; • Coinvolgere famiglie e comunità locali; • Incentivare il tesseramento presso le società sportive affiliate FIBa; • Valorizzare il ruolo educativo e formativo della scuola e dello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere il badminton come sport accessibile, dinamico e formativo aumentando il numero di tesserati alla FIBa coinvolgendo scuole e società sportive e stimolando l'interesse di studenti, docenti e famiglie per la pratica del badminton.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Volley S3

La Federazione Italiana Pallavolo con l'attività del Volley S3 vuole introdurre un nuovo modo di avvicinarsi al volley, in ambito sia federale che scolastico. Questo progetto pone al centro



dell'attenzione delle attività promozionali il divertimento come generatore di entusiasmo, promozione e affezione alla pratica del volley. Con il Volley S3 si vogliono avviare i "giovani" al gioco della pallavolo in maniera diversa, partendo dal "giocare" per arrivare al "gioco della pallavolo", seguendo un percorso formativo che stravolge l'approccio al nostro sport senza, per questo, tralasciare gli aspetti didattici dello sviluppo coordinativo motorio, delle tecniche e di tutti quegli elementi socio-relazionali che tanto caratterizzano gli sport di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Con il progetto Volley S3, si intende accomunare l'attenzione alla crescita motoria, e non solo, dei nostri ragazzi – il divertimento, il gioco e la SCHIACCIATA sono il cuore pulsante del progetto tecnico – alla riflessione su alcuni importanti aspetti etico-valoriali, che proprio la "S" del nome vuole declinare.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Racchette in classe FITP e FITeT

Il Progetto "Racchette in Classe" nasce dalla partnership tra due Federazioni sportive di



racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel) e dalla collaborazione con "JOY OF MOVING" in ambito motorio, e con l'Associazione BOTTEGA DEI TALENTI CATERINA & FRANCESCA APS, con la finalità di facilitare l'inclusione dei giovani diversamente abili in ambito motorio e relazionale. Un'occasione sia per avvicinare al mondo della racchetta un numero ancora maggiore di studenti, sia per reclutare – anche grazie a delle borse di studio – i giovanissimi con spiccate attitudini nel progetto che ha tra i suoi principali obiettivi l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto comune "Racchette in Classe" ha la finalità di incentivare gli studenti alla pratica di attività ludico-ricreative sotto forma di gioco-sport con l'intento di: • promuovere l'educazione motoria, nel rispetto degli studenti e dei loro ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali documentate dal portfolio personale e orientate alla promozione di corretti e attivi stili di vita; • all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, sia da un punto di vista motorio che relazionale ed all'inclusione sociale; • potenziare le azioni delle istituzioni scolastiche, attraverso collaborazioni attive con le società sportive che operano sul territorio, in collaborazione con gli Enti Locali, territoriali e del mondo dello sport.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● La scienza nell'esercizio fisico e dello sport nella scuola: valutazione integrata del sistema respiratorio e degli stili di vita

Il progetto rientra nell'iniziativa "La scienza dell'esercizio fisico e dello sport nella scuola", promossa da Sardegna Ricerche nell'ambito del programma Medicina e Sport. L'attività è rivolta a un gruppo di massimo 25 alunni dell'Istituto e prevede un percorso teorico-pratico di formazione e ricerca in ambito medicosportivo, finalizzato all'integrazione del metodo scientifico nella didattica delle scienze motorie e delle scienze. Il focus è lo studio dell'apparato respiratorio in relazione all'esercizio fisico, al metabolismo energetico, alle abitudini motorie e alimentari e all'ambiente. Gli studenti partecipano attivamente a sessioni laboratoriali presso il laboratorio S.L.A.M. del Parco Scientifico e Tecnologico di Pula, utilizzando strumentazione scientifica specifica (spirometria, test da sforzo cardiopolmonare, bioimpedenziometria, test di valutazione delle capacità motorie).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- potenziamento delle conoscenze sanitarie, giuridiche, economiche-finanziarie e imprenditoriali, con particolare riguardo alla normativa di settore, sulla sicurezza, sulla sostenibilità delle risorse e ambientale

Risultati attesi

Nel breve termine gli studenti acquisiranno conoscenze di base sull'anatomia e fisiologia



dell'apparato respiratorio, una maggiore consapevolezza del rapporto tra attività fisica, salute e stili di vita e competenze operative nell'utilizzo di strumenti scientifici. Nel medio termine si prevede un miglioramento delle abitudini motorie e alimentari, una maggiore autonomia nella gestione della propria salute e un rafforzamento del collegamento tra scuola, ricerca scientifica e territorio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratori del Parco Scientifico e Tecnologico di Sardegna Ricerche – Pula
------------	--

● R.E.S.P.E.C.T. Relazione È Sicurezza. Presupposti: Empatia, Consenso e Tutela

Il progetto si occupa di prevenzione della violenza di genere tra adolescenti, promuovendo relazioni affettive sane, paritarie e rispettose, con particolare attenzione alla costruzione di consapevolezza e competenze comunicative e critiche. R.E.S.P.E.C.T. L'acronimo è stato costruito con finalità educative e comunicative, per facilitarne la memorizzazione e il coinvolgimento emotivo degli studenti ed è incentrato sulla imprescindibilità che una relazione costituisca un luogo sicuro e sui presupposti di tale sicurezza. Metodologia Il progetto si basa su un approccio psico-criminologico. • Prospettiva psico-criminologica: integra i contributi della psicologia e della criminologia per comprendere le radici dei comportamenti aggressivi e violenti in adolescenza e i possibili esiti di comportamenti ipercontrollanti e abusanti. Si fonda, tra gli altri, sul modello ecologico di Bronfenbrenner 2, che considera l'individuo inserito in una rete di relazioni e contesti, e su studi relativi all'attaccamento, ai traumi relazionali precoci e ai fattori di rischio/protezione nello sviluppo del comportamento deviante. In questo senso, il progetto assume anche una funzione preventiva nei confronti di forme precoci di controllo, bullismo, stalking e violenza psicologica o simbolica nei legami interpersonali. Destinatari Studenti e studentesse delle classi prime dell'IIS Michele Giua di Assemini (81 studenti, di cui 10



studentesse)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere

Risultati attesi

Valutazione di processo - Osservazione in itinere delle dinamiche di gruppo - Feedback dei docenti e tutor Valutazione di esito - Restituzione orale e simbolica (Creazione del manifesto) - Questionario finale anonimo (gradimento, competenze apprese) Follow-up e sostenibilità Per mantenere viva l'attenzione sul tema dopo la conclusione del progetto, si propone l'esposizione permanente dei Manifesti del Rispetto all'interno della scuola o nel sito della scuola, la creazione di una bacheca tematica, fisica o digitale, aggiornata periodicamente con contributi degli studenti e la possibilità di integrare annualmente il percorso con momenti di aggiornamento o iniziative di peer education.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule**Magna**

● IONOI

Obiettivi Promuovere la conoscenza delle associazioni culturali, ambientaliste e di volontariato che svolgono le loro attività nel territorio in cui vivono gli alunni del nostro Istituto. Incontrando gli operatori delle associazioni e conoscendo il loro impegno nel sociale i nostri studenti e le nostre studentesse potranno conoscere altre realtà oltre quelle che normalmente frequentano nella loro vita quotidiana. La scuola e le associazioni potranno diventare "palestre" di vita in cui ragazzi e ragazze potranno "allenare" competenze sociali e umane ed acquisire le basi per lo sviluppo della personalità affinando: • consapevolezza e conoscenza delle proprie emozioni • autocontrollo • autovalutazione • autostima • senso della legalità, della responsabilità e senso critico • accantonamento dell'IO L'operatività con le associazioni ambientaliste avrà inoltre come obiettivi: • conoscenza del proprio territorio nei suoi aspetti ambientali • conoscenza della fauna delle zone protette • conoscenza dell'avifauna delle zone lagunari • conoscenza delle zone costiere e le problematiche legate all'inquinamento dalla plastica • consapevolezza che il territorio non è abitato solo dall'uomo • salvaguardia delle specie autoctone • promozione di uno stile di vita sostenibile • l'IO che diventa un noi grazie al lavoro condiviso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La consapevolezza che ognuno di NOI si arricchisce nel momento in cui condivide con gli altri.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

● Verde Scuola 2025-2026

Obiettivi • Migliorare le aree verdi dell'IIS M.Giua di Assemini • Affidare agli alunni delle classi coinvolte nel progetto la piantumazione e la cura delle piante, rendendoli consapevoli dell'importanza della componente vegetale nell'ecosistema giardino. • Promuovere interesse e rispetto verso l'ambiente "giardino della scuola" in quanto bene comune (pulizia e riordino del giardino). Il progetto comprende tre tipi di attività: • pulizia e riordino del giardino • piantumazione • cura delle piante Le classi che dovranno partecipare a questo progetto verranno scelte durante l'anno in base alla disciplina dimostrata dagli studenti e dalle studentesse della classe. Si recheranno nel giardino accompagnati dal docente responsabile del progetto e, se disponibile, dai docenti curricolari o volontari, non in orario. Le ore interessate saranno quelle del docente accompagnatore. A ciascun studente/essa verrà richiesta l'autorizzazione da parte dei genitori per la partecipazione all'attività. Gli studenti e le studentesse faranno uso di forbici, rastrelli, cariola ed altri strumenti utili per il giardinaggio. Le piante verranno fornite dalle Forestale, dietro nostra richiesta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

• Favorire l'educazione al rispetto della natura e alla sostenibilità ambientale mediante interventi di pulizia, piantumazione e potatura delle piante. • Incentivare il senso di responsabilità e l'impegno civico degli studenti nella cura degli spazi verdi della scuola. • Creare un ambiente scolastico più bello, salutare e stimolante tramite interventi di riqualificazione e mantenimento del giardino. • Favorire l'apprendimento esperienziale e il processo di educazione attiva attraverso attività di collaborazione e lavoro di gruppo. Destinatari studenti e studentesse delle classi dell'IIS M. Giua di Assemini.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Campionato Nazionale delle Lingue

Il Campionato Nazionale delle Lingue è una competizione formativa rivolta alle studentesse e agli studenti iscritti all'ultimo anno delle Scuole secondarie di secondo grado e alle/ai docenti di lingua delle stesse scuole dell'intero territorio nazionale e rappresenta un momento qualificante che rafforza i rapporti tra scuola e Università attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Incontro e confronto tra giovani e docenti provenienti da ogni angolo d'Italia che hanno piacere di condividere la passione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

● Campionati italiani di Informatica

La competizione è rivolta agli studenti che frequentano le classi I, II, III e IV delle istituzioni scolastiche secondarie di II grado e fa parte del programma di valorizzazione delle eccellenze che la Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione promuove e finanzia ogni anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Scoprire il mondo dell'informatica e mettere alla prova le proprie capacità in un clima di gioco, collaborazione e sfida.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● “Conoscere per riconoscere – educare per prevenire” - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Incontro organizzato in collaborazione con il Rotary Club Cagliari Est in concomitanza con la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. L'evento intende offrire un'occasione di riflessione e di crescita collettiva su come la conoscenza, la sensibilizzazione e l'educazione possano costituire strumenti concreti per la prevenzione della violenza e la promozione del rispetto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere

Risultati attesi

Educazione alla parità di genere, consapevolezza dell'importanza dell'uguaglianza e della cultura della non violenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **Cibo, salute e ambiente - classi terze**

L'intervento pone l'attenzione sull'alimentazione sana come strumento di prevenzione: dalla produzione sostenibile degli alimenti alla tutela della salute e dell'ambiente. Educare i giovani a scelte consapevoli significa costruire un futuro più equilibrato per le persone e per il pianeta. Presumibilmente in concomitanza con la giornata sui Disturbi Alimentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Studenti consapevoli dell'importanza del benessere psico-fisico e di un'alimentazione sana ed equilibrata.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Intelligenza artificiale - classi terze

Obiettivo dell'intervento: introdurre gli studenti al tema dell'intelligenza artificiale (IA) non solo come tecnologia, ma come fenomeno sociale e giuridico che influenza la vita quotidiana, il mondo del lavoro e i diritti individuali. L'obiettivo è stimolare una riflessione critica su come utilizzare l'IA in modo responsabile, consapevole e rispettoso dei principi etici e legali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Studenti consapevoli e con un maggiore assetto critico rispetto all'uso consapevole ed etico dell'AI.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Educazione alla legalità - Biennio

Educazione alla legalità, con particolare attenzione alla sensibilizzazione sul tema delle sostanze d'abuso (alcol, droghe leggere e pesanti, uso improprio di farmaci). Le attività mirano a evidenziare i rischi per la salute, le conseguenze sociali e le implicazioni legali, favorendo una riflessione critica non solo sui danni fisici e psicologici, ma anche sulla perdita di libertà personale e sui reati legati al consumo, alla detenzione e allo spaccio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo della cultura della legalità e del rispetto e sensibilizzazione sul tema delle sostanze d'abuso.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Educazione ambientale - Biennio

Educazione ambientale, per sviluppare consapevolezza ecologica, senso di responsabilità e comportamenti sostenibili, in linea con le competenze di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Sviluppo di una educazione alla sostenibilità ambientale.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Qualcosa in Comune - Classi Quarte e Terze

Lo scopo è promuovere una maggiore consapevolezza civica e comprendere il ruolo delle istituzioni locali, strumenti indispensabili per partecipare attivamente alla vita democratica e conoscere i diritti e doveri dei cittadini. Dopo il percorso di studio svolto in classe con le docenti indicate, gli studenti e le studentesse si recheranno presso il Comune o la Regione a Cagliari al fine di conoscere la realtà dell'Istituzione studiata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscenza e approfondimento delle istituzioni fondamentali che regolano il nostro territorio,



come il Comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Giornate di Sensibilizzazione per il contrasto alla violenza di genere con Liberas

La proposta ha l'obiettivo di porre le basi per sviluppare un programma di educazione alla parità e al rispetto delle differenze di genere, allo scopo di superare gli stereotipi che riguardano il ruolo sociale, la rappresentazione e il significato dell'essere donne e uomini, ragazze e ragazzi. Questa attività verrà svolta in collaborazione con l'Associazione Liberas di Cagliari. Gli incontri con l'associazione saranno preceduti dal lavoro svolto in classe dagli studenti e dalle studentesse insieme alle docenti di lettere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere



Risultati attesi

Contrasto della violenza di genere e della disegualianza attraverso azioni che promuovano la parità di genere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Train... To be Cool - classi prime

TRAIN ... TO BE COOL - Progetto di educazione alla legalità e alla sicurezza ferroviaria rivolto agli studenti in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. L'incontro avrà la durata di due ore circa e si terrà presso l'aula magna dell'IIS M. Giua di Assemini - le classi prime verranno suddivise in due gruppi e accompagnate dai docenti in orario. Gli obiettivi di questo progetto sono: promuovere i valori della legalità e della sicurezza, aumentare nei giovani la consapevolezza dei pericoli presenti in stazione e stimolarne la coscienza civica e incidere sui comportamenti in modo proattivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Crescita della consapevolezza dell'importanza della cultura della legalità e della sicurezza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Incontri con le Forze dell'Ordine - classi prime

Incontri strutturati con le Forze dell'ordine (Carabinieri della Guardia Costiera, dei Vigili del Fuoco, Polizia Municipale, ecc.) al fine di trasmettere valori come il senso civico, il rispetto delle regole e il rapporto corretto con le istituzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Maggior consapevolezza dell'importanza della cultura della legalità e del corretto rapporto con le istituzioni e con le forze dell'ordine.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● CleanUp Games 2026

Seconda edizione del programma educativo dedicato agli studenti della Sardegna, per sensibilizzare i giovani sulle principali sfide ambientali del nostro tempo, fornendo loro strumenti pratici per adottare comportamenti sostenibili. In una serie di incontri che si svolgeranno nell'anno scolastico 2025-2026 con l'associazione Rebelterra, l'iniziativa affronta i temi cruciali legati alla crisi ecologica, alla disinformazione ambientale, alle opportunità di sviluppo sostenibile e all'importanza dell'azione collettiva; introduce inoltre i CleanUp Games 2026 come esempio concreto di attivismo ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Maggior sviluppo di una cultura volta al rispetto dell'ambiente e all'attivismo ambientale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Progetto POC “Comunicare per crescere in ottica orientativa: parola, ascolto, relazione”

Il progetto, destinato agli studenti del triennio, mira a sviluppare competenze comunicative efficaci attraverso un percorso laboratoriale di 30 ore suddiviso in 5 moduli. L'obiettivo è rafforzare la consapevolezza e l'efficacia nella comunicazione verbale, non verbale e digitale, promuovendo ascolto attivo, empatia, assertività e capacità di affrontare conflitti in modo costruttivo. I moduli affrontano aspetti chiave come le basi della comunicazione, l'ascolto empatico, il public speaking, l'etica digitale e la gestione dei conflitti. Il progetto prevede attività pratiche, role playing, lavori di gruppo e un project work finale. Attraverso metodologie attive e riflessioni guidate, gli studenti acquisiranno strumenti utili per comunicare efficacemente nei contesti scolastici, personali e futuri professionali. La valutazione si baserà sull'osservazione, l'autovalutazione e la qualità del lavoro finale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Lo studente ha rafforzato la consapevolezza e l'efficacia nella comunicazione verbale, non verbale e digitale, promuovendo ascolto attivo, empatia, assertività e capacità di affrontare conflitti in modo costruttivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Progetto POC "Orientarsi al Futuro (Verso il futuro e oltre)"

Il progetto, rivolto agli studenti del triennio della scuola secondaria di secondo grado, ha una durata complessiva di 30 ore e mira a sviluppare competenze utili per l'orientamento post-diploma e l'ingresso nel mondo del lavoro. Attraverso un approccio laboratoriale e interattivo, gli studenti saranno guidati nella scoperta delle proprie attitudini (bilancio delle competenze), nella costruzione di un'identità professionale (personal branding), nella redazione del



curriculum vitae Europass e della cosiddetta lettera motivazionale. Il percorso include simulazioni di colloqui individuali e di gruppo, attività di cooperative learning e una sezione dedicata alla conoscenza del diritto del lavoro, delle principali tipologie contrattuali, degli enti previdenziali e del sistema fiscale. Il progetto si conclude con la realizzazione di un portfolio personale. L'obiettivo è promuovere consapevolezza, autonomia e preparazione attiva alle scelte future degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- in ingresso, il potenziamento dei percorsi di orientamento suggeriti dalla scuola secondaria di primo grado; durante lo svolgimento del percorso tecnico, il consolidamento della scelta fatta o valutare un eventuale cambio di indirizzo, in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro;

Risultati attesi

Lo studente avrà una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, sarà capace di orientare e ri-orientare le sue scelte e sarà più conscio della propria possibile identità professionale futura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● Progetto POC “TESTiamo l'Università”

Il progetto formativo per la simulazione dei test di ingresso universitari è un percorso intensivo della durata di 30 ore, pensato per supportare studenti delle scuole superiori nella preparazione ai test di ammissione alle facoltà a numero programmato. Il programma è suddiviso in sei moduli tematici che affrontano le principali aree oggetto dei test: logica e problem solving, matematica e fisica, scienze naturali, lingua inglese, tecniche di studio e memoria, concludendo con una simulazione completa dell'esame. L'obiettivo è fornire competenze teoriche, strumenti pratici e strategie metodologiche per migliorare la performance individuale, aumentare la consapevolezza delle proprie capacità e ridurre l'ansia da test. Il corso si basa su una didattica attiva, interattiva e orientata al risultato, con l'integrazione di esercitazioni pratiche, test a tempo, feedback personalizzati e momenti di autovalutazione. Ideale per chi desidera affrontare i test di ammissione con una preparazione solida, mirata ed efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- in ingresso, il potenziamento dei percorsi di orientamento suggeriti dalla scuola secondaria di primo grado; durante lo svolgimento del percorso tecnico, il consolidamento della scelta fatta o valutare un eventuale cambio di indirizzo, in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro;

Risultati attesi

Lo studente ha sviluppato sostanziali competenze teoriche, ha acquisito gli strumenti pratici e le strategie metodologiche per migliorare la performance individuale, per aumentare la consapevolezza delle proprie capacità e per ridurre l'ansia da test.



● Progetto POC “Allenare il pensiero critico: il debate come palestra della mente”

Il progetto intende introdurre gli studenti del triennio del liceo scientifico alla pratica del debate come strumento formativo e didattico. In un percorso di 30 ore, articolato in moduli teorici, laboratori e simulazioni, gli studenti apprenderanno le tecniche dell'argomentazione, del public speaking, della confutazione logica e della collaborazione in team. L'obiettivo è sviluppare competenze trasversali fondamentali come il pensiero critico, la capacità di argomentare con rigore, il rispetto delle opinioni altrui e la gestione del confronto civile. Il progetto culminerà in un torneo interno tra squadre, con dibattiti su tematiche di attualità, scientifiche ed etiche. L'esperienza è pensata per rafforzare l'autonomia di pensiero degli studenti, stimolare la partecipazione attiva e potenziare le abilità comunicative, in linea con le competenze chiave per la cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Lo studente ha migliorato la sua autonomia di pensiero e la partecipazione attiva e ha



potenziato le sue abilità comunicative, in linea con le competenze chiave per la cittadinanza.

● Progetto POC “Dal Testo alla Scena: il Teatro tra Lettura e Visione”

Il progetto “Dal Testo alla Scena: il Teatro tra Lettura e Visione” si rivolge agli studenti del triennio con l'obiettivo di avvicinarli al linguaggio teatrale, attraverso un percorso integrato di analisi testuale, visione consapevole e sperimentazione espressiva. In 30 ore, suddivise in 5 moduli, gli studenti impareranno a leggere e interpretare testi teatrali, a coglierne la struttura e le tematiche, e a confrontarsi con le diverse modalità di messa in scena. Il progetto prevede attività laboratoriali, visione di spettacoli dal vivo, incontri con professionisti del settore e una fase di rielaborazione creativa. Al centro vi è l'esperienza diretta del teatro come luogo di cultura viva e partecipata, con l'obiettivo di sviluppare competenze critiche, comunicative ed estetiche. La conclusione prevede la realizzazione di una performance o lettura scenica e la costruzione di un portfolio personale di riflessioni e materiali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Tra i risultati attesi, si mettono in luce: - Sviluppo delle competenze espressive: miglioramento della dizione, della gestualità e della capacità di comunicare emozioni. - Conoscenza del mondo teatrale: comprensione dei diversi generi, tecniche e ruoli all'interno di uno spettacolo teatrale. - Capacità di collaborazione: sviluppo del lavoro di gruppo, del rispetto dei ruoli e della cooperazione tra i partecipanti. - Autostima e creatività: incremento della fiducia in sé stessi, della capacità di improvvisazione e della fantasia.

● Progetto POC "Storia e società attraverso il cinema"

Il progetto, rivolto agli studenti del triennio del Liceo Scientifico, si propone di analizzare il linguaggio cinematografico in relazione ai principali periodi storici del Novecento e del XXI secolo. Attraverso un percorso di 30 ore, articolato in moduli tematici, gli studenti approfondiranno le tecniche espressive del cinema, la sua evoluzione stilistica e il suo ruolo come specchio e interprete della società. La visione e l'analisi di film significativi, proposti anche dagli studenti, consentiranno loro di comprendere il rapporto tra cinema, potere, ideologie, connessioni, discontinuità e cambiamenti socio-culturali. Il progetto dopo una introduzione teorica, prevede attività laboratoriali, discussioni guidate e una stesura audiovisiva finale, promuovendo competenze critiche, espressive e multimediali. L'iniziativa si presta a collegamenti interdisciplinari con Italiano, Storia, Filosofia e Educazione Civica, offrendo agli studenti un'occasione per sviluppare uno sguardo consapevole sulla realtà contemporanea, attraverso linguaggio visivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sono risultati attesi: - Comprensione del rapporto tra cinema e società: capacità di riconoscere come il cinema rifletta e interpreti cambiamenti culturali, ideologie e dinamiche sociali. - Conoscenza delle tecniche e dell'evoluzione cinematografica: acquisizione di competenze sulle tecniche espressive, lo stile e l'evoluzione storica del linguaggio cinematografico. - Capacità di analisi critica: sviluppo della capacità di osservare, interpretare e discutere film significativi, valutando connessioni, continuità e discontinuità storiche. - Sviluppo della creatività e del pensiero critico: stimolo alla selezione di film, alla proposta di letture personali e alla riflessione autonoma sui contenuti e sui messaggi culturali. - Apprendimento collaborativo: confronto e discussione tra studenti per approfondire le diverse interpretazioni e punti di vista sul cinema e sulla società.

● Pagaiaando contro la violenza oltre il genere

Lo sport è da sempre considerato un veicolo di inclusione, aggregazione e partecipazione e per questo motivo ricopre un ruolo sociale determinante. Con questo intento l'Istituto Giua ha aderito all'iniziativa promossa dall'Associazione Margherita Sardegna, al fine di sensibilizzare alla lotta contro ogni forma di violenza, discriminazione e stereotipo, svoltasi sabato 20 settembre 2025 presso la Società Canottieri Ichnusa. L'iniziativa è stata promossa affinché nessuna etichetta possa dividere ciò che ci unisce nella battaglia per i diritti e la dignità, consapevoli che la vera forza non è quella fisica, ma quella del cuore e della solidarietà. Durante la manifestazione tutti i partecipanti sono stati coinvolti in una pagaiaata di gruppo con l'utilizzo di Dragon boat e canoe nella splendida cornice del tratto di mare di "Su Siccu", in Calata dei Trinitari. Una location ideale per un evento di questo genere all'insegna del divertimento e dell'aggregazione. L'evento è stato realizzato in collaborazione con la Canottieri Ichnusa, la Proloco Città di Cagliari, l'Associazione Karalis Pink Team Cagliari e il Sindacato Polizia di Stato, e ha coinvolto due classi quarte del nostro Istituto (una della sede di Cagliari e una della sede di Assemini).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- sviluppare consapevolezza critica sulle dinamiche di potere e discriminazione di genere. - potenziare le competenze di ascolto, empatia e gestione dei conflitti. - promuovere la comprensione della violenza oltre il genere (intersezioni di classe, etnia, orientamento sessuale, abilità). - stimolare l'attivazione civica e la partecipazione responsabile. - fornire strumenti pratici per riconoscere segnali di abuso e per chiedere aiuto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Progetto POC: "Chimica da bere: antiossidanti tra grappoli e provette"

Chimica da Bere: antiossidanti tra grappoli e provette è un progetto didattico che unisce chimica, alimentazione e salute in un percorso formativo coinvolgente, con l'uva e il vino come filo conduttore. Il progetto è rivolto agli studenti del triennio del liceo e del tecnico e si articola in 12 ore di teoria, durante le quali gli studenti approfondiranno la composizione chimica dell'uva, il processo di fermentazione alcolica e le principali trasformazioni molecolari che portano alla nascita del vino. Seguiranno 18 ore di laboratorio pratico, dedicate all'estrazione e all'analisi dei composti antiossidanti presenti negli estratti d'uva o di vino, utilizzando tecniche analitiche semplici ma significative, come il test DPPH. L'obiettivo è duplice: da un lato, sviluppare competenze pratiche di laboratorio e capacità di analisi scientifica; dall'altro, stimolare nei giovani l'interesse verso la chimica come strumento per comprendere e interpretare la realtà quotidiana, anche attraverso ciò che mangiamo e beviamo. Attraverso un approccio interdisciplinare e sperimentale, il progetto promuove la consapevolezza dei legami tra scienza, benessere e tradizione enogastronomica, offrendo agli studenti un'esperienza formativa concreta, attiva e motivante. Il finanziamento richiesto permetterà l'acquisto dei materiali di laboratorio e il supporto alle attività didattiche, fondamentali per la piena realizzazione del percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Lo studente ha sviluppato tramite il percorso basilari competenze pratiche di laboratorio e



buona capacità di analisi scientifica; lo studente mostra interesse verso la chimica come strumento per comprendere e interpretare la realtà quotidiana, anche attraverso la consapevolezza dell'importanza della nutrizione.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto POC: Colori della Sardegna: Biodiversità e Innovazione

Con l'obiettivo di approfondire e valorizzare la conoscenza della Sardegna, il progetto indaga la dimensione della biodiversità in rapporto all'innovazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Tra i risultati attesi, si evidenziano: - Comprensione approfondita della biodiversità sarda come risorsa ambientale, culturale ed economica, con particolare attenzione alle sue potenzialità innovative. - Sviluppo di competenze interdisciplinari, integrando scienze naturali, design,



tecnologia e sostenibilità. - Capacità di osservazione e analisi critica, applicata allo studio dei colori naturali, dei materiali e dei processi derivanti dalla biodiversità. - Acquisizione di competenze pratiche e progettuali, attraverso attività di ricerca, sperimentazione e realizzazione di prototipi o concept innovativi. - Consapevolezza ambientale e responsabilità sociale, orientate alla tutela della biodiversità e all'uso sostenibile delle risorse.

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

● Ulteriori Progetti POC - Programma Operativo Complementare Ricerca e Innovazione 2014-2020

Si elencano di seguito i progetti POC: Progetto POC: Robotica avanzata Progetto POC: Introduzione alla lingua spagnola come seconda lingua straniera Progetto POC: Lingua e cultura inglese attraverso l'ascolto musicale Progetto POC: Laboratorio di tecnica e interpretazione vocale Progetto POC: Capire la musica: laboratorio di teoria musicale di base Progetto POC: Sviluppo Realtà Immersiva nell'Education Progetto POC: AI: un esercito di collaboratori virtuali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- potenziamento delle conoscenze sanitarie, giuridiche, economiche-finanziarie e imprenditoriali, con particolare riguardo alla normativa di settore, sulla sicurezza, sulla sostenibilità delle risorse e ambientale

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze trasversali e miglioramento delle conoscenze disciplinari.



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Nel quadro delle politiche di innovazione didattica e organizzativa, l'Istituto continua a sviluppare azioni pienamente coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), approvato con D.M. 851/2015. Tali azioni si collocano in quella prospettiva peculiare del PNSD che integra, da un lato, le esigenze di digitalizzazione della scuola come istituzione e, dall'altro, la necessità di sviluppare e potenziare le competenze digitali degli studenti, attraverso format didattici innovativi, flessibili e inclusivi.

Le scelte progettuali dell'Istituto si fondano su una idea rinnovata di scuola, intesa non più esclusivamente come luogo fisico, ma come spazio aperto per l'apprendimento e come piattaforma educativa in grado di mettere gli studenti nelle condizioni di acquisire competenze per la vita, per la cittadinanza digitale e per il futuro professionale. In questa prospettiva si inserisce la progressiva trasformazione degli ambienti di apprendimento: grazie all'attuazione del Piano Scuola 4.0 del PNRR, le aule tradizionali sono state riconfigurate in ambienti di apprendimento innovativi, favorendo un contatto quotidiano con le tecnologie digitali, divenute ormai asset fondamentale e trasversale a servizio dell'intera attività scolastica.

Tutti i progetti finalizzati al potenziamento delle competenze STEM, così come le azioni dedicate alla formazione dei docenti e del personale sulla digitalizzazione dei processi e delle attività, rispondono pienamente alle linee di intervento del PNSD, contribuendo a integrare le tecnologie nei curricula, nei metodi di insegnamento e nella gestione organizzativa dell'Istituto. In tale quadro, particolare rilievo assume il ruolo dell'Animatore Digitale, di recente nomina, che sta svolgendo una funzione strategica di impulso all'innovazione, promuovendo la formazione interna e accompagnando i docenti nell'utilizzo di ambienti di apprendimento avanzati, tra cui l'aula immersiva, che consente esperienze didattiche ad alto contenuto tecnologico, interdisciplinare ed esperienziale.

In coerenza con le indicazioni ministeriali, la scuola partecipa regolarmente alla rilevazione dell'Osservatorio per la Scuola Digitale, strumento fondamentale per monitorare il livello di sviluppo didattico, tecnologico e organizzativo dell'Istituto. Tale rilevazione consente di valutare in modo sistematico lo stato di avanzamento delle azioni intraprese e di programmare in maniera consapevole ulteriori interventi per il rafforzamento della digitalizzazione sia in ambito didattico sia amministrativo.



Nel loro insieme, le iniziative realizzate testimoniano l'impegno dell'Istituto nell'attuazione delle due direttrici strategiche previste dal Piano europeo di azione per l'istruzione digitale 2021-2027: da un lato, la costruzione di un ecosistema di istruzione digitale efficiente e integrato; dall'altro, il miglioramento delle competenze e delle abilità digitali di studenti e personale come leva per la trasformazione digitale della scuola.

La scuola si configura così come un ambiente di apprendimento dinamico, aperto all'innovazione e orientato allo sviluppo di competenze, in cui le tecnologie non rappresentano un semplice supporto, ma una componente strutturale della progettazione educativa e organizzativa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T.I. "MICHELE GIUA" CAGLIARI - CATF04000P

"MICHELE GIUA" - CATF04002R

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti ritiene che la valutazione rappresenti il momento più delicato della vita scolastica, in quanto essa costituisce non solo un modo per "misurare" l'apprendimento, ma anche per valorizzare le risorse e le potenzialità dello studente. Assume così un alto valore formativo che è espresso da una conoscenza continua dei processi di apprendimento e da una verifica dell'azione educativa e didattica del docente; tutto ciò è in stretta correlazione con gli obiettivi da raggiungere. Rappresenta quindi un processo assolutamente trasparente su cui deve poggiare l'eventuale azione di sostegno e di recupero per gli studenti in difficoltà. Il docente ha il compito sia di comunicare allo studente, all'inizio dell'attività didattica, i parametri di valutazione utilizzati ed il risultato delle verifiche sostenute, sia il dovere di informare la famiglia dei progressi compiuti e delle difficoltà incontrate. Tutto ciò favorisce nell'allievo la consapevolezza del proprio iter formativo e lo coinvolge nel processo di autovalutazione. Essa deve tenere conto: - della personalità globale dello studente; - del livello di partenza e dei progressi fatti; - del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione; - delle competenze, delle abilità e delle conoscenze acquisite e possedute; - dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione attiva al dialogo educativo, dimostrata durante tutto l'anno; - delle reali capacità di recupero autonomo o guidato. La valutazione, momento formativo fondamentale di controllo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, oltre alla funzione di accertare le competenze degli studenti e di misurare i loro risultati, ha anche il ruolo di regolatore del processo di insegnamento-apprendimento scolastico. È quindi parte integrante del processo didattico, interagisce direttamente con l'attività di programmazione e si articola attraverso molteplici passaggi. Valutazione diagnostica La valutazione diagnostica si propone di misurare e certificare i livelli di partenza al fine di programmare percorsi di insegnamento-apprendimento individualizzati e personalizzati e progetti educativi orientati a individuare attitudini, interessi e progressi. Valutazione



formativa La verifica formativa è finalizzata al controllo in itinere del processo di apprendimento e serve a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi e a recuperare eventuali lievi lacune accumulate nel corso dell'attività didattica. È fatta sui temi predisposti, spiegati, affrontati nelle varie unità didattiche; privilegia forme operative di tipo dialogico che hanno, altresì, il compito di abituare gli studenti a esplicitare domande e riflessioni personali, nonché a valutare l'efficacia delle metodologie di insegnamento utilizzate. Si avvale dei seguenti strumenti: • controllo del lavoro svolto a casa; • indagine in itinere sulla progressione; • test oggettivi; • lezione dialogata; • colloqui; • risoluzione di esercizi e problemi. Valutazione sommativa. Per verificare l'operato e il profitto degli studenti, i docenti si avvalgono di un numero adeguato di prove, utilizzando: • interrogazioni orali • prove scritte strutturate, semistrutturate e non strutturate; • prove scritte valide per l'orale; • relazioni scritte; • attività laboratoriali. Il numero minimo di prove per disciplina è indicato nell'apposito allegato, contenente anche la scheda di valutazione comune suddivisa per livelli e per valutazione in decimi.

Allegato:

Allegato Criteri valutazione comuni (PTOF GIUA 2025-2028).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 all'art. 2 c. 6: «L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica». Come affermato dalle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", pubblicate con Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF devono essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. L'attribuzione del voto scaturirà dalla proposta del coordinatore (art. 2 comma 6, Legge 92/2019). Le nuove Linee guida, entrate in vigore a partire dall'A.S. 2'24/2025, prevedono dodici competenze generali, declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai Consigli di classe per



anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, ecc. Si rimanda a tale riguardo al Curricolo di Istituto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in allegato al PTOF. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel Curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica e con la griglia di valutazione qui allegata. I docenti della classe e il Consiglio di classe possono avvalersi di ulteriori strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico."

Allegato:

Allegato Criteri valutazione Educazione Civica (PTOF GIUA 2025-2028).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa in decimi in sede di scrutinio intermedio o finale, non ha funzione sanzionatoria, ma educativa; considera atteggiamenti, correttezza e coerenza nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri. Non può riferirsi a un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. La valutazione del comportamento, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, concorre alla valutazione complessiva dello studente. Il voto di condotta viene formulato in base a un giudizio complessivo e il Consiglio di Classe per la sua attribuzione si atterrà alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti qui allegata. Descrittori per l'attribuzione del voto di comportamento: - comportamento nel rapporto con i docenti, il personale ed i compagni; - uso delle strutture, delle attrezzature e del materiale dell'Istituto; - rispetto dei regolamenti, rispetto della puntualità e della frequenza alle lezioni; - partecipazione alle attività educative, formative e di istruzione, al dialogo educativo in ogni momento (a scuola, durante le visite guidate, ecc.), svolgendo un ruolo propositivo nell'ambito del gruppo-classe, contribuendo alla socializzazione e all'inserimento dei compagni in difficoltà; - rispetto delle consegne (compiti e funzioni assegnate); - rispetto delle norme di sicurezza. La correlazione tra l'attribuzione del voto di condotta e le sanzioni disciplinari non è automatica. In presenza di provvedimenti disciplinari per violazioni non gravi, il consiglio di classe, nel determinare il voto di condotta, dovrà tener conto



anche degli eventuali progressi ottenuti dallo studente nel recupero di un comportamento corretto. Per gli studenti che conseguono un voto di comportamento pari a sei decimi nella valutazione finale, il Consiglio di Classe sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. L'attribuzione del voto di comportamento insufficiente può avvenire solo in presenza di sanzioni disciplinari erogate per reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana, comportamenti che arrechino pericolo per l'incolumità altrui, mancanze disciplinari gravi o reiterate, atti violenti verso il personale scolastico e gli studenti. Si allega al presente documento la griglia di valutazione specifica per il comportamento.

Allegato:

Allegato Criteri valutazione Comportamento (PTOF GIUA 2025-2028).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per gli studenti è prevista una valutazione periodica e una valutazione finale, riferite sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento. La valutazione degli studenti è stata integrata dal voto di comportamento, in base all'articolo 2 della legge 169/2008. La valutazione degli apprendimenti per le varie discipline è espressa con voto in decimi; allo stesso modo anche la valutazione del comportamento è espressa con voto in decimi. Lo studente che agli scrutini di giugno presenta giudizi positivi in tutte le discipline e un voto di comportamento superiore ai sei decimi è ammesso alla classe successiva. Il Consiglio di Classe può valutare l'ammissione alla classe successiva anche per gli studenti che, pur non avendo conseguito un profitto pienamente sufficiente in tutte le discipline, sono ritenuti capaci di raggiungere, con un recupero autonomo, gli obiettivi formativi e di contenuto di tali discipline nel corso dell'anno scolastico successivo. Per gli studenti che conseguono un voto di comportamento pari a sei decimi nella valutazione finale, il Consiglio di Classe sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. L'elaborato deve sviluppare tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto attribuito ed è discusso in sede di accertamento del recupero delle carenze formative, come disposto dal D.L. n. 127/2025, in corso di conversione: la sua mancata presentazione o l'esito negativo comporta la non ammissione. La misura introduce un



meccanismo di recupero che richiede impegno attivo e riflessione critica da parte dello studente. Non sarà ammesso alla classe successiva lo studente che all'esito degli scrutini di giugno, nonostante l'azione di recupero svolta sia nelle ore curricolari che nei corsi integrativi, non abbia raggiunto gli obiettivi minimi, individuati dalle programmazioni per disciplina, in più di due materie, di cui almeno due con valutazione al di sotto del mediocre (5). La valutazione del comportamento inferiore a sei decimi in sede di valutazione finale determina la non ammissione alla classe successiva. L'attribuzione del voto di comportamento insufficiente può avvenire solo in presenza di sanzioni disciplinari erogate per reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana, comportamenti che arrechino pericolo per l'incolumità altrui, mancanze disciplinari gravi o reiterate, atti violenti verso il personale scolastico e gli studenti. Nei confronti degli studenti che presentano un'insufficienza non grave in una o più discipline, il Consiglio di Classe, prima dell'approvazione dei voti, procede a una valutazione sulla possibilità che lo studente superi la carenza formativa in tempi e modi predefiniti. Nei confronti degli studenti per i quali sia accertata la carenza formativa, il Consiglio di Classe sospende lo scrutinio. Il numero di discipline con giudizio sospeso agli scrutini di giugno non dovrà essere superiore a tre. Si ricorda sia il decreto ministeriale n°80 del 3 ottobre 2007, in cui si afferma che "le istituzioni scolastiche possono individuare e/o approvare anche modalità diverse ed innovative di attività di recupero attraverso l'utilizzazione dei docenti della scuola", sia la vigente disciplina contrattuale che permette collaborazioni con soggetti esterni, permettendo così il soddisfacimento degli specifici bisogni formativi delle istituzioni e degli studenti. I Consigli di Classe, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie oggetto di recupero, mantengono la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi dell'azione di recupero e nel verificarne gli esiti ai fini del superamento della carenza formativa; devono, inoltre, procedere al rinvio della formulazione del giudizio finale e comunicare alle famiglie, tramite registro elettronico, le decisioni assunte, indicando le specifiche carenze rilevate ed i voti proposti, in sede di scrutinio, nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero delle carenze formative, le modalità e i tempi delle relative verifiche, che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico. L'Istituto procede autonomamente a definire le iniziative di sostegno e di recupero a favore degli studenti che hanno avuto lo scrutinio finale sospeso. Qualora i genitori, o coloro che ne esercitano la relativa potestà, non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, devono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche. A conclusione dei suddetti interventi didattici, nell'ultima settimana di agosto dell'anno scolastico di riferimento, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello studente alla frequenza della classe successiva. Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di



ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. In riferimento all'adozione di motivate e straordinarie deroghe, come previsto dalla normativa, in particolare dalla nota del MIUR del 27 ottobre 2010, prot. n. 7736, il Collegio dei Docenti ha approvato il seguente criterio al fine di stabilire il limite massimo di assenze consentiti a ciascuno studente. Non vengono computate le assenze che: - rientrano le situazioni richiamate dalla Legge (gravi motivi di salute adeguatamente documentati, terapie e/o cure programmate, donazioni di sangue, partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I., adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo); - sono attribuibili a gravi situazioni familiari debitamente documentabili; - sono dovute a impedimenti lavorativi (solo in casi di studenti lavoratori); - sono coperte da specifico certificato medico, che attesti come nel periodo considerato lo studente non ha frequentato le lezioni "per causa di malattia". In caso di malattia prolungata, la famiglia si terrà in stretto contatto con i docenti della classe al fine dell'adozione di strategie particolari, che consentano allo studente di portare avanti delle attività formative anche lontano dalla scuola. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'esame di Maturità gli studenti in possesso dei seguenti requisiti: 1) Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento scolastico. 2) Votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. 3) Voto di comportamento non inferiore a sei decimi. 4) Partecipazione alle prove INVALSI per le classi quinte. 5) Raggiungimento ore previste dalla normativa in base al tipo di indirizzo per le attività di Formazione Scuola-Lavoro. Sono ammesse motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati. In riferimento all'adozione di motivate e straordinarie deroghe, come previsto dalla normativa, in particolare dalla nota del MIUR del 27 ottobre 2010, prot. n. 7736, il Collegio dei Docenti ha approvato il seguente criterio al fine di stabilire il limite massimo di assenze consentiti a ciascuno studente. Non vengono computate le assenze che: - rientrano le situazioni richiamate dalla Legge (gravi motivi di salute adeguatamente documentati, terapie e/o cure programmate, donazioni di sangue, partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I., adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di



riposo); - sono attribuibili a gravi situazioni familiari debitamente documentabili; - sono dovute a impedimenti lavorativi (solo in casi di studenti lavoratori); - sono coperte da specifico certificato medico, che attesti come nel periodo considerato lo studente non ha frequentato le lezioni "per causa di malattia". Alla valutazione del comportamento concorrono i Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), nel senso che si tiene conto anche del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno. Concorre al voto di condotta anche la partecipazione alle iniziative di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, organizzate dalla scuola e relative a Cittadinanza e Costituzione. Per gli studenti che conseguono un voto di comportamento pari a sei decimi nella valutazione finale, il Consiglio di Classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio d'esame. Se la votazione è inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Maturità. Nel caso di una deliberazione adottata a maggioranza, se risulta determinante il voto espresso dall'insegnante di Religione cattolica, o il voto del docente di Attività alternative, relativamente solo agli studenti che si sono avvalsi di tali insegnamenti, questo diviene un giudizio motivato scritto a verbale. Possono essere ammessi all'esame di Maturità anche gli studenti di quarta alle condizioni di cui all'art.1, comma 2, legge n. 1 dell'11 gennaio 2007.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni studente, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato Credito Scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle fasce di credito indicate dalla tabella sottostante, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche dei seguenti parametri: - Frequenza assidua (percentuale ore di assenze inferiore al 10% circa sul monte ore); - Interesse e impegno; - Proficua partecipazione all'Insegnamento di Religione cattolica o Attività alternative; - Proficua partecipazione ai Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro e alle altre attività organizzate dall'Istituto; - Svolgimento attività come rappresentante negli Organi Collegiali Scolastici. L'attribuzione del punteggio più alto relativo alla fascia di appartenenza si ha in presenza di almeno due parametri su cinque e con un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi. Per l'attribuzione del punteggio di fascia alta, in caso di sospensione del giudizio, oltre alla validità dei criteri già enunciati, lo/la studente/essa dovrà anche conseguire una votazione maggiore o uguale al 7 nella valutazione di almeno una materia con debito formativo. Allo studente che verrà ammesso all'Esame di Stato in presenza di una o più votazioni inferiori a sei decimi, anche se presenti gli altri requisiti, non potrà essere attribuito il punteggio più



alto relativo alla fascia di appartenenza.

Allegato:

Allegato Tabella Credito scolastico (PTOF GIUA 2025-2028).pdf

Criteri di valutazione della Didattica Digitale Integrata

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Nella valutazione delle attività svolte in modalità DDI si terrà conto di eventuali problemi collegati alla mancanza da parte degli studenti di idonei dispositivi digitali e/o di connessione in rete stabile e adeguata. Gli studenti dovranno però dimostrare di aver comunicato puntualmente ai docenti i problemi riscontrati e aver fatto richiesta esplicita alla scuola di strumenti di connessione adeguati per supplire alle mancanze riscontrate.

Per le attività svolte secondo la modalità DDI verranno inoltre prese in considerazione le griglie di valutazione allegata, da integrare con quelle pubblicate nel PTOF e quelle stabilite dai vari Dipartimenti per la didattica in presenza.



Allegato:

Allegato Griglia valutazione DDI (PTOF GIUA 2025-2028).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'I.I.S. Giua dedica una particolare attenzione all'inclusione come valore e perno del suo agire didattico, anche attraverso due docenti che svolgono il ruolo di Funzione Inclusiva per l'Inclusione.

Il nostro Istituto ha cura verso ogni Bisogno Educativo Speciale e alimenta pratiche inclusive, differenziate e riflessive. Si impegna a ridurre gli ostacoli all'apprendimento e le barriere ambientali e personali e favorisce, valorizzando e implementando i facilitatori, la partecipazione di tutti gli studenti alla vita scolastica. Nella progettazione delle attività educativo-didattiche, adotta l'Universal Design for Learning e mira a un apprendimento significativo e situato. Nel loro svolgimento, mette in campo strategie come il prompting e il fading, il Time out, la Token Economy, il rinforzo positivo, la parcellizzazione delle unità didattiche e di apprendimento; utilizza e sperimenta tecniche e metodologie didattiche atte a favorire l'inclusione quali il brainstorming, l'apprendimento cooperativo e collaborativo, il Jigsaw, il lavoro di gruppo, il peer-tutoring, il reciprocal teaching, il mentoring, il GBL, anche in modalità BYOD, l'approccio metacognitivo, la flipped classroom e l'apprendimento per scoperta, quindi il tinkering, il coding e il making. Favorisce lo sviluppo dell'intelligenza emotiva, sensibilizzando la popolazione scolastica attraverso discussioni e riflessioni guidate, role playing e case study, debate e circle time. Ritiene sostanziale affiancare alla didattica un intervento sul setting capace di creare ambienti di apprendimento strutturati ad hoc, stimolanti, silenziosi e accoglienti, motivanti, inclusivi, ricchi di risorse tra cui scegliere, di modalità di apprendimento aperte che rendano percorribili percorsi multipli di conseguimento del successo scolastico, secondo didattica flessibile e differenziata. Ciò si traduce in un ambiente di apprendimento che cura le rappresentazioni multiple della realtà, rispettandone la complessità, sostenendo la costruzione attiva e collaborativa della conoscenza, attraverso la negoziazione sociale, più che la sua riproduzione, proponendo compiti autentici tramite EAS, CAE e contestualizzando gli apprendimenti. Nello specifico della pratica, tale cura si traduce in interventi individualizzati e personalizzati, nell'utilizzo di mediatori grafici personalizzati, mediatori didattici attivi, iconici, analogici e simbolici, mappe concettuali e mentali, schemi, strumenti compensativi, attrezzature e ausili informatici, formulari, schemi procedurali, linee del tempo e storie delle idee, rappresentazioni grafiche dei concetti, immagini, video, presentazioni e strumenti di calcolo (calcolatrice), vocabolari elettronici e glossari. Il momento valutativo (iniziale, in itinere e finale) comprende l'osservazione periodica a cadenza regolare, basata su griglia osservativa, la verifica formativa, e autentica, la



valutazione per competenze, l'autovalutazione e la valutazione tra pari e tra gruppi, nonché l'utilizzo di rubriche di valutazione ad hoc. Alla valutazione segue generalmente un momento metacognitivo e riflessivo.

I PEI e i PDP sono stesi e aggiornati collegialmente con regolarità, e ogni attore in campo ha particolare attenzione verso le numerose situazioni di disabilità, DSA e ogni BES presente. Vengono messe in campo anche, secondo quanto previsto dalle apposite Linee guida del 28 marzo 2023, le azioni per favorire il diritto allo studio degli studenti che sono stati adottati. Allo stesso modo si tiene conto delle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, emanate con la nota ministeriale n. 4233 del 19 febbraio 2014, seppure tale processo risulti al momento molto limitato.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto ha adottato un PAI, condiviso dai Consigli di Classe e dal Collegio Docenti, e, in ottemperanza della Circ. Min. n. 8 del 06/03/13, ha previsto l'istituzione del GLI i cui compiti si estendono alle problematiche di tutti i BES. Il GLI promuove l'utilizzo di metodologie favorevoli all'inclusione (apprendimento cooperativo, lavori di gruppo, tutoring, utilizzo di mediatori didattici, attrezzature e ausili informatici, sussidi specifici), le quali, quando utilizzate con costanza, in modo programmato e condiviso, riescono a incidere positivamente nel processo d'apprendimento dello studente. I piani didattici personalizzati sono aggiornati con regolarità. Nella scuola c'è un docente referente per gli studenti con DSA, BES e in situazione di disabilità. Negli ultimi anni scolastici, grazie al progetto Tutti a Iscol@, la Scuola si è avvalsa della collaborazione di uno psicologo e di una pedagoga per gli studenti di entrambe le sedi. Nel lavoro d'aula vengono attuati interventi individualizzati a sostegno dei ragazzi in situazione di disabilità e con DSA, che nel nostro istituto sono numerosi. Quando si è presentata l'opportunità di accogliere studenti stranieri sono stati realizzati appositi interventi di inclusione. Alle difficoltà di apprendimento degli studenti si risponde durante l'anno scolastico con l'attuazione della pausa didattica, dello sportello didattico e con la partecipazione degli studenti del biennio dell'Istituto al Progetto Tutti a Iscol@. Al termine dell'anno scolastico vengono organizzati per gli studenti con giudizio sospeso dei corsi di recupero. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari viene effettuato attraverso la partecipazione a progetti extracurricolari e alla partecipazione a gare regionali, nazionali, internazionali e competizioni interne all'istituto.

Punti di debolezza:

Le attività specifiche su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità sono ancora



episodiche, nonostante siano state potenziate. L'uso di metodologie didattiche cooperative, metacognitive e collaborative è ancora sporadico. Le forme di valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà necessitano di un miglioramento ai fini di una maggiore efficacia dell'azione didattica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è progettato, elaborato, condiviso e approvato dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione), così composto: Consiglio di Classe, genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale, figure professionali specifiche (parte educativa/assistenziale), unità di valutazione multidisciplinare (parte medica).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è così composto: DS, Consiglio di Classe, genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale), figure professionali specifiche (Assistente all'autonomia ed alla comunicazione - parte educativa), unità di valutazione multidisciplinare ASL (Neuropsichiatra, Psicologo, Equipe - parte medica).



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Sostanziale nel percorso didattico degli studenti risulta l'apporto delle famiglie, con le quali le interazioni avvengono, in presenza e a distanza, in modo sereno, chiaro e puntuale. Le famiglie partecipano della vita scolastica degli studenti, nella costruzione di un percorso educativo-didattico inclusivo, didatticamente efficace e socialmente sereno. Sono corresponsabili di questo percorso e il rapporto tra le parti è improntato sui principi della collaborazione e del dialogo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi della DF e del Pr. di F. per la stesura del PEI
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Formazione e informazione
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità di valutazione sono definiti in sede di GLO e di CdC, nonché d'Istituto, condivisi tramite stesura e approvazione del PEI e del PDP. Ogni momento di verifica, scritto od orale, strutturato o semi-strutturato, si basa su valutazione prettamente formativa e si riferisce a griglie di valutazione che, a seconda dei casi, possono essere personalizzate, individualizzate e differenziate. Le verifiche scritte prevedono, laddove necessario, una differenziazione nella strutturazione interna, nei contenuti e negli obiettivi da raggiungere, chiarezza espositiva nella consegna, nella procedura e nella finalità, tempistiche ad hoc, l'utilizzo di mediatori didattici e, se necessario, di strumenti compensativi, un font e una impaginazione e organizzazione del compito progettati e condivisi per tempo e accessibili nel loro insieme. Nell'ottica dei tempi ottimizzati e facilitazione dell'esecuzione, possono prevedere l'uso del pc e/o tablet. Le verifiche orali si concordano nei tempi e nei contenuti. La valutazione del comportamento è basata su criteri personalizzati che tengono conto della DF e del Profilo di Funzionamento dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

L'IIS Giua crede nella continuità e sinergia con i precedenti e i futuri gradi di istruzione, nonché nel raccordo tra la sua azione educativo-didattica e i vari attori, pubblici e privati, con cui collabora nella stesura del progetto di vita di ogni studente, al fine di orientarlo secondo i propri talenti.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Progetti e attività laboratoriali per l'inclusione

Progetto Laboratoriale La Bibliotec@ del duemila

Le biblioteche scolastiche delle diverse sedi saranno utilizzate come risorsa didattica per supportare il progetto. Il percorso del libro, dalla selezione alla consultazione, rappresenterà un efficace mezzo per avvicinare l'allievo alle procedure fondamentali di ricerca e utilizzo delle fonti. Queste attività potranno riferirsi a vari contesti e qualora possibili, in base alle preferenze dell'alunno riferirsi anche ad altri ambiti oltreché a quello bibliotecario. Si potrebbero fare esperienze in biblioteca, aziende agroalimentari e nella gestione del magazzino. Potrebbero essere previste delle attività sul campo



per far conoscere agli alunni la realtà bibliotecaria del territorio.

Progetto laboratoriale Cre-Attiva-Mente

Percorso laboratoriale sperimentale inclusivo per gli studenti della sede di Assemini, dedicato allo sviluppo delle prassie, al potenziamento della abilità fino-motorie, al perfezionamento della coordinazione generale e oculo-manuale e all'implementazione delle competenze personali e sociali e in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Il laboratorio vede tre ramificazioni nel tempo (disegno con varie tecniche e materiali, lavorazioni in pasta di sale, lavorazioni in argilla simil DAS) ed è rivolto a tutti gli studenti in situazione di disabilità che seguono una programmazione differenziata. Avrà luogo con la supervisione scientifica della delegata di sede e la mediazione e supervisione in Aula amica delle docenti di sostegno e delle educatrici due volte alla settimana, per un'ora ciascuna (40 ore). Il progetto si inserisce nell'Offerta Formativa e mira, ove possibile, a coinvolgere anche il Comune di Assemini e i laboratori dei ceramisti di Assemini rispondendo, così, all'esigenza di instaurare relazioni positive con il territorio in cui la scuola è inserita, a forte vocazione ceramistica.

Progetto laboratoriale S-Regoliamoci

Il percorso laboratoriale sperimentale inclusivo, rivolto agli studenti in situazione con disabilità e con una progettazione differenziata, è dedicato a socializzazione, inclusione e condivisione delle regole sociali. Scopo del progetto è l'incremento delle competenze trasversali, l'apprendimento delle regole e lo sviluppo dell'autonomia sociale, nonché l'implemento della collaborazione tra pari, della condivisione e della partecipazione attiva. Il laboratorio avrà luogo con la mediazione e supervisione delle docenti di sostegno e delle educatrici quattro volte alla settimana, per un'ora ciascuna, negli spazi della scuola.

Progetto laboratoriale Gamific-Action:

Il progetto laboratoriale, teso a incrementare le competenze trasversali degli studenti, si rivolge agli



allievi con disabilità e con una progettazione differenziata. Si focalizza sullo sviluppo della competenza digitale in GBL e della competenza metacognitiva dell'imparare a imparare, autoregolarsi ed essere efficace nella costruzione tecnica di un Escape Room, la cui creazione risulta un'esperienza didatticamente significativa che può essere risorsa per l'intero Istituto.

Progetto "S.I.ST.EM.A.

Il progetto "S.I.ST.EM.A. - Sostegno all'Inclusione e Strategie di Empowerment per l'Adolescenza" è proposto da Alta Formazione & Sviluppo e coinvolge gli Istituti Giua, Pitagora, Motzo e Meucci.

Pensato per i ragazzi più fragili mira, attraverso gli interventi proposti, ad aumentare la consapevolezza di ogni studente delle proprie capacità e della loro possibile implementazione.

Progetto ***Fai la cosa giusta, sii te stesso!***

Il progetto PNRR - Missione 5 Inclusione e Coesione di Agape Soc. Coop., del quale l'IIS Giua, Legambiente, il Comune di Assemini e l'ASD Beta sono partner, mira a proporre nuove soluzioni e strategie per favorire e aumentare le occasioni di integrazione e inclusione, sostenere i minori al diritto allo studio, migliorare la loro qualità di vita e supportarli verso scelte di vita sana e onesta, dando loro la possibilità di un percorso personalizzato totale di 74 ore (tutoraggio, sostegno educativo, potenziamento e consolidamento delle competenze di base, laboratori sportivi e parent training).

Giornate di valorizzazione della differenza e per l'inclusione:

- Giornata dei calzini spaiati (03 febbraio);
- Giornata contro il bullismo e cyberbullismo (07 febbraio);
- Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre);
- Giornate con AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue), ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo), AIDO (Associazione Italiana per la Donazione di Organi);
- Giornate Umanistica, Scientifica e Sportiva d'Istituto;



- Giornata contro la violenza di genere;
- Giornata internazionale delle donne nella scienza.

PROGRESSI - PROGetti per il REcupero e il Supporto agli Studenti nell'Innovazione Anni Scolastici 2023/24, 2024/25, 2025/26 - Regione Sardegna - Fondo Sociale Europeo 2021-2027.

Il progetto si articola su 3 linee di intervento:

- Linea RECUPERIAMO: finalizzata a migliorare la qualità dell'offerta formativa attraverso forme di didattica innovativa e laboratoriale, che possano coinvolgere gli studenti, in particolare quelli con maggiori difficoltà nell'apprendimento. Si prevedono 500h di docenza per ogni anno + 60h di tutor.
- Linea AIUTIAMOCI: promuove azioni di sostegno psicologico, pedagogico/educativo e di mediazione interculturale attraverso l'inserimento delle seguenti figure professionali: psicologi, pedagogisti/educatori professionali e mediatori interculturali. Il progetto prevede 500h di supporto psicologico per ogni anno scolastico.
- Linea DIGITIAMO: mira al rafforzamento delle competenze digitali degli studenti, finalizzandole a un utilizzo meditato. Si cercherà di far emergere le potenziali abilità nelle situazioni scolastiche, anche attraverso un approccio multidisciplinare, e quelle professionali future. Il progetto prevede 250h ogni anno di Psicologo, che tra sportello e interventi mirati in aula supporterà i ragazzi nel difficile rapporto con i social media ed i dispositivi tecnologici in generale. Importanti anche le azioni di prevenzione al Cyberbullismo.

'Laboratori Didattici Extracurricolari - LAB@Isola'. Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 18.

Il progetto valido per gli anni scolastici 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027 prevede un laboratorio da 60h ogni anno.

Il laboratorio da attivare verrà scelto da un catalogo predisposto dalla Regione.

Progetto "(Si torna) Tutti a Isola"

Tra le azioni legate all'inclusione è in fase di ultimazione il progetto "(Si torna) Tutti a Isola"



nell'ambito del POR FSE 2014/2020 (azione 10.1.1.) "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità", secondo le seguenti linee di intervento:

La Linea di intervento ASCOLTO e SUPPORTO è finalizzata al miglioramento dell'inclusione scolastica attraverso il ricorso ad azioni di sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale, a favore di studenti che si trovano in condizione di svantaggio, che possono avere effetti negativi sulle capacità di apprendimento.

La Linea di intervento LABORATORI è finalizzata a contrastare la dispersione scolastica e migliorare le competenze trasversali e l'inclusione scolastica degli studenti. I laboratori didattici avranno come oggetto i seguenti ambiti tematici:

- Laboratorio 1 – Ambito: Area Educazione Civica. Obiettivo: promuovere la lotta al bullismo, l'educazione al rispetto, alla legalità, alla tolleranza, alla non discriminazione e ai valori costituzionali.
- Laboratorio 2 – Ambito: Area Linguistica. Obiettivo: ampliare le competenze linguistiche straniere progettando un percorso di apprendimento attraverso metodologie innovative, proponendo una nuova didattica intesa a sviluppare la motivazione e la creatività. Dovrà trattarsi di lingue non insegnate nei programmi curriculari.
- Laboratorio 3– Ambito: Area Arte e Creatività. Obiettivo: ampliare le conoscenze e le competenze incoraggiando la creatività, la manualità, il gioco. Sono previsti laboratori di musica, fotografia, cinema, teatro, danza, storia dell'arte, approfondimenti letterari, poesia e arti visive, pittura, scultura, lettura e scrittura creativa, artigianato tipico e non, sartoria, enogastronomia, falegnameria e meccanica.
- Laboratorio 4 – Ambito: Area Management. Obiettivo: stimolare la conoscenza dei processi produttivi e di management anche legati al territorio. I laboratori effettueranno delle simulazioni di situazioni riferite a fenomeni dell'economia reale attraverso giochi di ruolo o altro, al fine di attivare percorsi di business model.

Si allega il Piano Annuale per l'Inclusione aggiornato per l'A.S. 2025/2026.

Allegato:

Piano Annuale per l'Inclusione 2025-2026.pdf



Aspetti generali

Le risorse prime della scuola sono costituite da tutti coloro che vi operano, ciascuno con il proprio bagaglio di esperienze, conoscenze e capacità. Risorse indispensabili sono i genitori e gli stessi studenti, i primi visti e interpellati non solo nella funzione di responsabili dell'educazione dei figli, ma come figure sociali di grande rilievo, portatori di esperienze e capaci di interagire con la scuola, creando con essa un efficace dinamismo culturale e un produttivo raccordo con il territorio.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1 Collaboratore Vicario (Vicepresidenza sede di Cagliari); 1 Secondo Collaboratore (Responsabile di plesso della sede di Assemini); - sostituzione del Dirigente in caso di assenza o impedimento dello stesso, con delega alla firma degli atti che rivestono carattere d'urgenza e delega a presiedere riunioni informali e/o formali, sempre previo accordo col D.S. (collaboratore vicario); - collaborazione nella preparazione dei lavori del Collegio dei Docenti, della Giunta Esecutiva e del Consiglio d'Istituto; - supporto al D.S. e al D.S.G.A. per tutte le attività inerenti al funzionamento organizzativo- amministrativo e didattico dell'Istituto; collaborazione nella predisposizione dell'organico di Istituto; - collaborazione con il DS nei rapporti scuola-famiglia; - supporto al D.S. nella stesura di Regolamenti da proporre agli OOCC; - predisposizione della sostituzione giornaliera dei docenti assenti; - cooperazione col D.S. nel coordinamento delle FS, dei Referenti di Commissione, dei responsabili di Dipartimento e dei Coordinatori di Classe - collaborazione nell'assunzione di provvedimenti di salvaguardia

2



dell'incolumità e sicurezza del personale e degli studenti (sgombero, chiamata operatori sanitari, ordine pubblico etc.); - supporto al D.S. nella cura dell'ordinato svolgimento delle attività scolastiche; - supporto al DS nella gestione delle deroghe annuali all'orario di uscita per motivi di trasporto; - collaborazione col D.S. nelle seguenti aree: privacy, anticorruzione e trasparenza; - supporto al D.S. nel controllo della posta; - partecipazione alle riunioni dello Staff dirigenziale.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

3 delegati di sede a Cagliari; 2 delegati di sede ad Assemini; - predisposizione della sostituzione giornaliera dei docenti assenti; - supporto al DS nella gestione delle deroghe annuali all'orario di uscita per motivi di trasporto; - supporto al D.S. nella stesura di circolari e comunicazioni di servizio per il personale (anche neoassunto), gli studenti, le famiglie con relativa pubblicazione nel registro elettronico; - supporto al D.S. nella progettazione e coordinamento di progetti coerenti con il PTOF; - supporto al D.S. nella stesura di Regolamenti da proporre agli OOCC; - collaborazione con il D.S. nei rapporti Scuola-Famiglia; - supporto per la calendarizzazione di esami, scrutini e convocazioni; - collaborazione nella preparazione dei lavori del Collegio dei Docenti, della Giunta Esecutiva e del Consiglio d'Istituto; - collaborazione col D.S. nelle seguenti aree: privacy, anticorruzione e trasparenza; - collaborazione con gli Uffici amministrativi per le adozioni dei libri di testo; - supporto al D.S. nella relazione con le famiglie; - supporto al D.S. nel controllo della posta; - supporto al D.S. per l'inclusione; - collaborazione con gli Uffici

5



Amministrativi per le attività sopra citate; -
coordinazione Funzioni Strumentali per le uscite
didattiche e per la FSL; - partecipazione alle
riunioni dello Staff dirigenziale.

Funzione strumentale

ORIENTAMENTO (2 unità) a) coordinamento delle attività di orientamento degli studenti in entrata; b) coordinamento delle attività di continuità educativa con le scuole secondarie di primo grado e con gli istituti comprensivi; c) coordinamento delle attività di orientamento in itinere, rivolte specialmente agli studenti del biennio. MOBILITA' EUROPEA (2 unità) a) attività di progettazione europea nell'ambito della formazione dell'intero staff scolastico (dirigenziale, docente e A.T.A.), dei partenariati scolastici per lo scambio di buone pratiche, della mobilità VET (mobilità docente e studentesca ai fini dell'apprendimento professionale e PCTO); b) attività di gestione e coordinamento dei progetti in atto; c) pubblicità di iniziative europee ai fini dell'apprendimento per tutte le component scolastiche. RETI E STRUTTURE (5 unità) a) gestione della rete scolastica; b) monitoraggio del funzionamento e adeguamento dei servizi; c) risorse e laboratori; d) coordinamento e verifica della funzionalità; e) proposte innovative di impiego, efficienza e funzionalità; f) adeguamento del sistema informativo ed informatico dell'Istituto e supporto alle nuove tecnologie. INCLUSIONE (4 unità) a) coordinamento e monitoraggio delle iniziative volte all'inclusione degli studenti con BES, con particolare attenzione agli studenti con disabilità e con DSA, in collaborazione con i docenti di sostegno e gli educatori; b) supporto

16



ai docenti per la stesura dei PDP e dei PEI; c) cura dei rapporti con le famiglie degli studenti con BES, con particolare attenzione agli studenti con disabilità e con DSA; d) coordinamento con la Segreteria Didattica per la gestione delle certificazioni inviate alla Scuola, relativi agli studenti con BES. RAPPORTI CON IL TERRITORIO (PCTO) (2 unità) a) stage formativi; b) programmazione attività all'interno dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento; c) rapporti con Enti Pubblici e Privati, Scuole, Realtà territoriali; d) rilevamento delle richieste di formazione e conseguente adeguamento.

Capodipartimento

I Dipartimenti, articolazioni funzionali del Collegio dei docenti, costituiscono un efficace modello organizzativo per favorire un maggior raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti. L'istituzione dei Dipartimenti assume, pertanto, valenza strategica per valorizzare la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento/apprendimento. All'interno di ogni dipartimento è nominato un Responsabile che ha i seguenti compiti: - supervisione e coordinamento del lavoro di programmazione per assi disciplinari (definizione degli obiettivi cognitivi-formativi disciplinari e degli obiettivi minimi obbligatori per indirizzo; - individuazione dei contenuti disciplinari da sviluppare tra classi parallele; programmazione ed esame degli obiettivi, capacità e conoscenze relativamente alla certificazione delle competenze; -

12



	definizione delle prove d'ingresso delle classi prime e terze; - ricezione e condivisione di informazioni utili ai docenti di area; - proposta di corsi di formazione, in collaborazione con il Referente per la formazione docenti; - referente di quanto discusso, proposto e deliberato nei Dipartimenti presso il Collegio Docenti.	
Responsabile di plesso	Cfr. secondo collaboratore.	1
Responsabile di laboratorio	- formula proposte di acquisto di attrezzature e di materiale di consumo, d'intesa con gli altri docenti; - promuove, d'intesa con l'assistente tecnico e l'Ufficio Tecnico, la manutenzione ordinaria e straordinaria del laboratorio di competenza; - organizzazione della gestione degli spazi laboratoriali; - cura l'inventario e la custodia delle attrezzature di laboratorio e dei materiali di consumo, d'intesa con l'assistente tecnico; - promuove d'intesa con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e di Protezione, la sicurezza del proprio laboratorio, attivando tutte le necessarie iniziative.	36
Animatore digitale	Individuato ai sensi della nota MIUR 17791 del 19/11/2015 nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. In particolare affianca il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e nella realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. I tre punti principali del suo lavoro sono: - formazione interna; - coinvolgimento della comunità scolastica; - creazione di soluzioni innovative.	1



Team digitale	<ul style="list-style-type: none">- supporto all'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e all'attività dell'Animatore digitale (nota MIUR n. 4604 del 3 marzo 2016).	3
Coordinatore dell'educazione civica	<ul style="list-style-type: none">- favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi; - facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.- coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio / approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. - monitorare le diverse fasi dei percorsi attuati, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività, in coordinamento con i referenti per l'educazione civica dei vari consigli di classe.	2
Coordinatore del Consiglio di Classe	<ul style="list-style-type: none">- presiede su delega del Dirigente Scolastico il Consiglio di Classe; - facilita i lavori del Consiglio di Classe, raccogliendo tutta la documentazione necessaria alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno; - comunica ai genitori le problematiche riguardanti i propri figli, quali eccessivo numero di assenze e ritardi, ecc.; - convoca i genitori degli studenti che incontrano difficoltà di studio o di socializzazione; - segnalare al Dirigente Scolastico eventuali	64



	situazioni difficili di carattere didattico e/o disciplinare e le frequenti assenze relative alla classe o ai singoli studenti; - segnala ai docenti del Consiglio di Classe eventuali imprecisioni e omissioni nella compilazione del Registro Elettronico; - organizza e coordina le simulazioni delle prove dell'Esame di Stato; - predispone la bozza del "Documento del 15 maggio".	
Referente Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo	- Coordinamento delle iniziative di prevenzione e del contrasto del bullismo e del cyberbullismo.	2
Referente Educazione alla salute e alla legalità	- cura e coordinamento dei contatti con enti e istituzioni che si occupano di tutela della salute e della legalità; - proposta agli organi collegiali, in collaborazione con la commissione specifica, di iniziative volte alla promozione della consapevolezza degli studenti rispetto a tali tematiche.	4
Referente per la formazione	- predisposizione della mappatura delle competenze; - rilevazione dei bisogni formativi dei docenti. - promozione di iniziative e momenti di formazione; - aggiornamento del piano di formazione.	1
Referente INVALSI e Valutazione	- cura della fase preparatoria delle prove INVALSI (rapporto con la segreteria scolastica, individuazione e predisposizione delle aule di somministrazione e dei somministratori di concerto col Dirigente scolastico). - coordinamento delle attività nelle giornate di somministrazione delle prove. - invio dei risultati delle prove tramite la segreteria. - analisi dei risultati delle prove, confronto con i dati degli anni precedenti e divulgazione. - coordinamento	1



	del Nucleo Interno di Valutazione per i cui compiti cfr. avanti. - tabulazione e analisi con il NIV dei dati relativi agli esiti finali degli studenti.	
Responsabile del sito web	- progettazione, gestione e aggiornamento delle varie sezioni del sito web della scuola, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, la Segreteria Didattica e Amministrativa e il D.S.G.A.	1
Responsabile del registro elettronico	- progettazione, gestione e aggiornamento del registro elettronico; - messa in atto di azioni di formazione e aggiornamento dei docenti all'uso del registro elettronico; - coordinamento e supporto ai docenti e alle famiglie nel corretto uso del registro elettronico; - cura delle comunicazioni tra l'istituzione scolastica e le varie componenti attraverso l'uso del suddetto registro.	1
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	Gli obblighi dell'RSPP sono molteplici e vengono tutti elencati nell'art. 13 del D.Lgs. 81/08: - individuazione dei fattori di rischio; - valutazione dei rischi; - individuazione e aggiornamento delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; - elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; - elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività; - proposta di programmi di formazione e informazione per i lavoratori; - collaborazione con il Dirigente Scolastico all'individuazione delle figure degli addetti al primo soccorso e all'antincendio; - collaborazione con il Dirigente Scolastico nelle attività di informazione degli Studenti sui problemi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro e nelle eventuali prove di evacuazione	1



	dell'edificio.	
Responsabili Ufficio tecnico	<p>- collaborazione con gli organi competenti della Città Metropolitana nella verifica e manutenzione ordinaria degli impianti e nelle operazioni di ristrutturazione della Scuola; - cura dei controlli tecnici e dei collaudi; - effettuazione delle proposte d'acquisto in merito al settore di competenza; - coordinamento con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori e con il D.S.G.A. per gli aspetti amministrativi e contrattuali; - punto di riferimento per i Responsabili dei Laboratori, gli Assistenti Tecnici, i Direttori di Dipartimento, le Funzioni Strumentali, i referenti di Commissioni, di progetti; - segnalazione delle necessità evidenziate dai Responsabili dei Laboratori e dei Dipartimenti di beni e servizi da approvvigionare e degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da mettere in atto.</p>	1
Nucleo Interno di Valutazione	<p>- gestione e aggiornamento del rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV) e della Rendicontazione Sociale; - analisi e verifica degli interventi interni volti al miglioramento della qualità del servizio erogato; - elaborazione di mezzi e strumenti per la valutazione e l'autovalutazione dell'Istituto; - monitoraggio e revisione del piano di miglioramento; - valutazione e tabulazione di fine anno scolastico dei risultati raggiunti in riferimento agli obiettivi di miglioramento contenuti nel RAV e nel Piano di Miglioramento.</p>	7
Commissione PTOF	<p>- elaborazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa e della sua revisione annuale, con integrazioni e adattamenti, anche secondo le</p>	5



	nuove esigenze dell'utenza interna ed esterna.	
Team PNRR – Linea Azioni di prevenzione e contro la dispersione scolastica	Progetta e attua le attività legate al PNRR – Linea Azioni di prevenzione e contro la dispersione scolastica.	5
Team PNRR – Linee Scuola 4.0 Classroom e Labs.	Progetta e attua le azioni legate al PNRR – Linee Scuola 4.0 Classroom e Labs.	4
Commissione – Ambienti di Apprendimento	Progetta e promuove le azioni per il miglioramento della didattica per ambienti di apprendimento.	7
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	- redazione annuale del Piano annuale per l'Inclusione (PAI); - supporto al Collegio Docenti e ai docenti dei Consigli di Classe nella definizione e nella realizzazione del Piano per l'Inclusione; - collaborazione con le istituzioni territoriali pubbliche e private per la realizzazione del Piano Annuale per l'Inclusione; - promozione di qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti.	10
Commissione INVALSI	- progettazione, promozione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali; - cura della fase organizzativa delle prove INVALSI, attraverso la scelta dei laboratori per le varie classi coinvolte e l'individuazione dei docenti somministratori e degli assistenti tecnici; - diffusione delle indicazioni agli studenti e agli stessi somministratori per lo svolgimento delle prove stesse.	6
Commissione Comodato d'uso	- coordinamento delle procedure per l'erogazione del comodato; - valutazione delle	4



richieste e predisposizione della graduatoria degli studenti aventi diritto sulla base di criteri utili a definire priorità nella concessione; - distribuzione e ritiro dei test, in collaborazione con i collaboratori scolastici; - cura delle comunicazioni riguardanti le scadenze del servizio; - verifica dello stato di conservazione dei test per l'eventuale avvio della procedura risarcitoria.

Commissione
Formazione classi

- analisi delle richieste di iscrizione alle classi prime; - ordinamento delle richieste e formazione delle classi sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto; - distribuzione degli studenti di classi eventualmente smembrate e accorpate; - gestione delle richieste di spostamento delle sezioni e di richieste di inserimento da altre scuole.

5

Commissione
Orientamento

- elaborazione delle attività di orientamento in entrata destinate agli studenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio; - cura dell'orientamento in itinere degli studenti già iscritti, promuovendo la conoscenza dei vari indirizzi del triennio e l'individuazione delle attitudini dei discenti e valutando, insieme a famiglie e docenti, quale corso di studi sia più adatto al successo formativo; - riorientamento degli studenti in difficoltà; - orientamento in uscita degli studenti, ai fini dell'ingresso nel mondo del lavoro o del proseguimento degli studi dopo il conseguimento del diploma

9

Commissione elettorale

- predisposizione, distribuzione e raccolta dei materiali per lo svolgimento delle elezioni dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Classe, nel Consiglio d'Istituto e nella Consulta

2



	Provinciale, dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe e nel Consiglio d'Istituto e dei rappresentanti dei docenti e del personale ATA nel Consiglio d'Istituto; - predisposizione dei decreti di indizione delle elezioni, delle proposte di individuazione dei seggi elettorali e dei decreti di promulgazione degli eletti; - monitoraggio del corretto svolgimento della procedura elettorale.	
Commissione prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo	- promozione della prevenzione e del contrasto del bullismo e del cyberbullismo con iniziative specifiche.	3
Commissione PCTO	- collaborazione, insieme alla Funzione Strumentale "Rapporti con il territorio - PCTO", alla gestione dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, curando il contatto con le aziende, la stipula degli accordi con la scuola, la stesura del patto formativo e l'identificazione degli obiettivi didattici e formativi da conseguire al termine dell'esperienza.	6
Commissione Accoglienza	- elaborazione delle proposte al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti delle attività di accoglienza degli studenti delle classi prime dell'Istituto; - organizzazione delle attività di accoglienza.	5
Comitato di valutazione	Provvede alla valutazione del servizio dei docenti che ne facciano richiesta ed esprime un parere obbligatorio sul periodo di prova dei docenti. È composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da tre docenti di cui due eletti dal Collegio e uno dal Consiglio d'Istituto, uno studente, un genitore e un dirigente esterno.	7
Gruppo di lavoro su	Collaborazione nella gestione ordinaria dell'area	10



trasparenza, prevenzione della corruzione e digitalizzazione di riferimento, curandone gli adempimenti (mappatura rischi) e partecipando alle iniziative di formazione.

Segretario del Collegio Docenti	Cura la verbalizzazione delle sedute del Collegio Docenti.	1
---------------------------------	--	---

Tutor PCTO	Coordina le attività PCTO per ogni classe del triennio, avendo cura di individuare i percorsi più adatti e conteggiare le ore per ciascuno studente e tenendosi in costante contatto con le funzioni strumentali di riferimento.	39
------------	--	----

Commissione Orario	Formulare l'orario delle lezioni delle classi e dei docenti delle due sedi.	2
--------------------	---	---

Responsabile Mobilità internazionale individuale degli studenti	Il referente si pone come punto di riferimento per le associazioni (ad es. Intercultura) che si occupano di mobilità internazionale individuale degli studenti (noto come "anno all'estero", ma che può essere anche di durata minore) e per gli stessi studenti e le loro famiglie, per fornire eventuali chiarimenti sulle modalità di partecipazione.	1
---	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Attività di potenziamento, attività alternative religione cattolica, sostituzione docenti assenti, servizio di comodato d'uso, organizzazione corsi di recupero, supporto al Dirigente Scolastico nelle funzioni organizzative, gestionali e	2
----------------------------------	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	didattiche. (1 posto di potenziamento, 1 cattedra esterna) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	
A020 - FISICA	Attività di insegnamento (5 cattedre interne, 1 cattedra esterna) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	6
A021 - GEOGRAFIA	Attività di insegnamento (1 cattedra esterna) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A026 - MATEMATICA	Attività di potenziamento, attività alternative religione cattolica, sostituzione docenti assenti, servizio di comodato d'uso, organizzazione corsi di recupero, supporto al Dirigente Scolastico nelle funzioni organizzative, gestionali e didattiche. (1 posto di potenziamento, 13 cattedre interne) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	15



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Attività di potenziamento, attività alternative religione cattolica, sostituzione docenti assenti, servizio di comodato d'uso, organizzazione corsi di recupero, supporto al Dirigente Scolastico nelle funzioni organizzative, gestionali e didattiche. (1 posto di potenziamento, 6 cattedre interne)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

7

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

Attività di insegnamento (2 cattedre interne, 1 cattedra esterna)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Attività di insegnamento (25 cattedre interne, 1 cattedra esterna)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

26

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di potenziamento, attività alternative religione cattolica, sostituzione docenti assenti, organizzazione corsi di recupero, supporto al Dirigente Scolastico nelle funzioni organizzative,

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

gestionali e didattiche. (2 posti di
potenziamento, 2 cattedre interne)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Attività di insegnamento (6 cattedre interne, 1
cattedra esterna)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

7

ADSS - SOSTEGNO

Attività di potenziamento, attività alternative
religione cattolica, sostituzione docenti assenti,
servizio di comodato d'uso, organizzazione corsi
di recupero, supporto al Dirigente Scolastico
nelle funzioni organizzative, gestionali e
didattiche. (2 posti di potenziamento utilizzati
per coprire le ore in classe non coperte dalle
cattedre interne, 49 cattedre interne)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

51

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE

Attività di potenziamento, attività alternative
religione cattolica, sostituzione docenti assenti,

22



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

servizio di comodato d'uso, organizzazione corsi di recupero, supporto al Dirigente Scolastico nelle funzioni organizzative, gestionali e didattiche. (1 posto di potenziamento con orario ridotto, 21 cattedre interne)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Attività di insegnamento (10 cattedre interne, 1 cattedra esterna)
Impiegato in attività di:

11

- Insegnamento

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di insegnamento (7 cattedre interne)
Impiegato in attività di:

7

- Insegnamento

B003 - LABORATORI DI
FISICA

Attività di insegnamento (1 cattedra interna)
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Attività di insegnamento (4 cattedre interne)
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Attività di potenziamento, attività alternative
religione cattolica, sostituzione docenti assenti,
servizio di comodato d'uso, organizzazione corsi
di recupero, supporto al Dirigente Scolastico
nelle funzioni organizzative, gestionali e
didattiche. (1 post0 di potenziamento, 1 cattedra
interna, 1 cattedra esterna)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

7

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Attività di insegnamento (12 cattedre interne)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

12

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Attività di insegnamento (1 cattedra interna)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; nell'organizzazione degli uffici di segreteria ha come riferimento gli obiettivi indicati nel PTOF e nel Piano annuale delle attività; coadiuva costantemente il Dirigente Scolastico nelle funzioni organizzative e amministrative per il conseguimento degli obiettivi propri dell'Istituzione scolastica, attraverso l'ottimale utilizzo delle risorse e la migliore valorizzazione del personale; svolge, con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato anche con rilevanza esterna; è funzionario delegato e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo informatizzato in entrata e in uscita e archiviazione degli atti e dei documenti.

Ufficio acquisti

Richiesta preventivi, acquisto materiale. Gestione inventario generale e tenuta dei registri di magazzino e del materiale di facile consumo.

Ufficio per la didattica

Gestione amministrativa degli alunni: iscrizioni, trasferimenti, esonero tasse, buoni libro, infortuni, certificazioni e diplomi,



tenuta dei fascicoli personali. Gestione didattica degli alunni: scrutini – esami – valutazione, integrazione scolastica, procedimenti disciplinari, calendario attività scolastiche.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione area finanziaria contabile e fiscale. Gestione Attività contrattuale (consulenti e collaboratori esterni, bandi di gara e contratti). Liquidazione compensi e relative ritenute e dichiarazioni fiscali 770/IRAP/PCC/Certificazione Unica – DMA UNIEMENS. Piattaforma Consip e MEPA. Tenuta registri contabili (ccp, conto corrente bancario). Gestione del personale docente e del personale ATA a tempo indeterminato e a tempo determinato annuale e temporaneo (reclutamento, contratti, mobilità, graduatorie, carriera, trattamento economico, cessazione dal servizio, tenuta fascicolo personale). Gestione delle assenze del personale. Ricostruzioni di carriera, pratiche di inquadramento, pratiche di pensionamento.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://registro.giua.edu.it>

Pagelle on line <https://registro.giua.edu.it>

Modulistica da sito scolastico www.giua.edu.it/category/modulistica/



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO "MICHELE GIUA" E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività laboratoriali

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

Nel mese di gennaio del 2022 è stata firmata una convenzione quadro tra l'Istituto di Istruzione Superiore "Michele Giua" e l'Università degli Studi di Cagliari, che punta a creare un rapporto di stabile collaborazione per costituire un polo strategico in grado di potenziare l'attività didattica, di formazione, orientamento e ricerca, e che possa diventare un punto di riferimento anche per altri istituti scolastici del territorio.

La sigla sull'accordo – promosso in particolare dal docente di Botanica economica e farmaceutica del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente Andrea Maxia – è stata apposta a Palazzo Belgrano dal Rettore Francesco Mola e dalla Dirigente Scolastica Maria Romina Lai.



La convenzione consente di sviluppare contatti e collaborazioni con gli ambienti scientifici ed accademici incentivando la mobilità dei docenti tra le due istituzioni, e potenziando il settore di orientamento in uscita.

Il polo così costituito contribuisce a sviluppare studi e ricerche che mirino all'innovazione scientifica e tecnologica nei settori di propria rispettiva competenza e, più in particolare, all'esplorazione delle risorse genetiche regionali per scopi scientifici e commerciali, una tematica di portata fortemente innovativa.

La convenzione consente infine di sviluppare contatti e collaborazioni con gli ambienti scientifici ed accademici incentivando la mobilità dei docenti tra le due istituzioni, potenziando il settore di orientamento in uscita per le studentesse e gli studenti e creando un ponte tra scuola secondaria di secondo grado e formazione scientifico-accademica.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA PER ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA, SUPPORTO ALLA DIDATTICA TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E FONDAZIONE LEONARDO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in protocollo di intesa e in due associazioni temporanee
di impresa



Approfondimento:

Nel mese di novembre del 2022 il nostro Istituto ha siglato un Protocollo di intesa di durata quinquennale per attività di collaborazione scientifica, supporto alla didattica, ricerca, consulenza e formazione con la Fondazione Leonardo, agenzia formativa regionale che svolge attività formativa nell'ambito della formazione professionale di vario livello.

Associazione temporanea di imprese. Repertorio n°65046.

Associazione temporanea di imprese. Repertorio n°64787.

Denominazione della rete: **BEN... ESSERE A SCUOLA:** **strumenti, procedure e buone pratiche come chiave per** **la prevenzione del cyberbullismo.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Obiettivo prioritario è quello di rendere la Rete un ambiente migliore e più sicuro per il percorso di crescita sia umano, che scolastico-professionale dei nostri studenti, con azioni che mettano in campo strumenti (in)formativi utili a promuovere un uso positivo e critico della Rete e a prevenire possibili situazioni di disagio.

Il progetto è rivolto all'intera comunità scolastica della Regione Sardegna e prevede il coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti degli Istituti scolastici aderenti alla rete, dei Dirigenti scolastici, dei docenti referenti, del personale ATA, dei genitori, degli Enti Locali e delle associazioni del terzo settore dell'intero territorio regionale.

Metodologia:

- Percorso guidato di elaborazione di un protocollo interno con modulistica di segnalazione, presa in carico, gestione e monitoraggio dei casi.
- Accompagnamento nella stesura del documento di EPolicy d'Istituto.
- Seminario formativo curato da esperti esterni.
- "PEER E MEDIA EDUCATION" Laboratori per la Scuola Secondaria di II Grado con esperto esterno.

Denominazione della rete: PROGETTO "HUB STEM"

BANDO "POLARIS" – Fondo per la Repubblica Digitale -

"Iniziative innovative per l'orientamento e la formazione di studenti e studentesse in ambito STEM"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Iniziative innovative per l'orientamento e la formazione per gli studenti

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo principale è pertanto quello di favorire l'accrescimento delle conoscenze e competenze STEM nei sistemi scolastici per favorire un approccio costruttivo, aperto e consapevole nella scelta dei percorsi formativi e professionali futuri degli studenti e studentesse iscritti al terzo, quarto e quinto anno.

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE D'AMBITO n. 9 - TRIENNIO 2025-2028

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo è finalizzata alla valorizzazione e formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriale. Tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche.

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 9

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete di Ambito, comprendente 34 istituzioni scolastiche di Cagliari e della Città metropolitana, è stata istituita per facilitare la costituzione di reti (dette Reti di Scopo) al fine di valorizzare le risorse professionali, per la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti, di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale. La Rete si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie per l'ambito, come anche, ad esempio, l'adozione di uniformi modelli e procedure, la razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti quegli atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica. Essa definisce le linee generali della progettazione territoriale, attraverso l'indicazione delle priorità che costituiscono la cornice entro la quale devono agire le Reti di Scopo e ne individua motivazioni, finalità, risultati da raggiungere.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi CISCO

Corsi CISCO

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di lingua straniera (inglese e spagnolo e francese)

Progetto "Certify Your English" – livelli A1/A2 Il progetto "Certify Your English" è un percorso di formazione linguistica in lingua inglese finalizzato al conseguimento delle certificazioni linguistiche Cambridge English ai livelli A1/A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Il corso ha una durata di 50h. Progetto "Certify Your English" – livelli B1/B2 Il progetto "Certify Your English" è un percorso di formazione linguistica in lingua inglese finalizzato al conseguimento delle certificazioni linguistiche Cambridge English ai livelli B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Il corso ha una durata di 50h. Progetto "Corso di Spagnolo" – livelli A1/A2 Il progetto "Corso di Spagnolo" è un percorso di formazione linguistica in lingua spagnola finalizzato allo sviluppo delle competenze comunicative ai livelli A1/A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Il corso ha una durata di 50h



Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi dell'Animatore Digitale

-Utilizzo di modalità di apprendimento attivo, come workshop di simulazioni pratiche, per garantire un coinvolgimento diretto. -Mentoring individuale per i docenti meno esperti nell'uso delle tecnologie digitali, promuovendo fiducia e competenze. -Corsi rispetto alle esigenze relative alle tecnologie didattiche negli Ambienti di Apprendimento -Formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie visori e robotica -Formazione specifica sull'utilizzo dei laboratori e dell' Aula Immersiva -Sperimentazione sul Campo -Implementazione di metodologie e tecnologie innovative direttamente nelle classi, con il supporto continuo dell'Animatore Digitale -Creazione di laboratori pratici su coding, robotica, realtà aumentata e intelligenza artificiale, integrati nei percorsi curricolari. -Progetto pilota interdisciplinare per dimostrare l'efficacia dell'approccio digitale su un tema reale.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi legati alla Mobilità Docenti- ERASMUS+ Accreditamento KA1-SCH (mobilità annuali)

Attraverso la partecipazione a un ambiente multiculturale, i docenti sviluppano competenze e capacità di comunicazione e cooperazione e che rafforzano l'identità europea e il dialogo interculturale Mobilità in Danimarca (novembre 2025): attività di job shadowing. I docenti hanno lavorato a fianco di educatori danesi partecipando attività di condivisione e scambio di approcci educativi diversi e contesti culturali condivisi. Mobilità in Portogallo e Francia, (novembre 2025): attività di job shadowing: l'obiettivo formativo è stato incentrato sul miglioramento delle attività "formali e informali" e delle tecniche della didattica pratica, attraverso l'osservazione e la partecipazione in classe. Una fase importante ha riguardato lo scambio di buone pratiche tra docenti e apprendimento della didattica delle lingue straniere. -Ulteriori mobilità in via di definizione da svolgersi tra febbraio/marzo e luglio 2026

Tematica dell'attività di formazione

Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi On LINE Piattaforma FUTURA (asincroni) sugli Ambienti di Apprendimento

Corsi On LINE Piattaforma FUTURA (asincroni) sugli Ambienti di Apprendimento ("Metodologie e ambienti di apprendimento nella didattica 4.0")

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking



Titolo attività di formazione: Formazione Interna in itinere Commissione “Ambienti di Apprendimento” e i Dipartimenti

Formazione Interna in itinere sui Nuovi Ambienti di Apprendimento scaturite dalle esigenze formative dei Dipartimenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi sulla Sicurezza

-corso sicurezza sul lavoro, tra gennaio e marzo 2026 -corso antincendio, tra gennaio e marzo 2026 - corso primo soccorso, tra marzo e maggio 2026 -corso sull'uso del defibrillatore. - corsi di formazione organizzati da MIM e USR, per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; -corsi proposti da enti e associazioni professionali, accreditati presso il



Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; -corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione organizzati da MIUR, USR

Corsi di formazione organizzati da MIUR, USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione.

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: Formazione sulla didattica delle discipline STEM

Corsi messi in atto nell'ambito di una partenariato biennale "UNICA STEM" con l'Università degli Studi di Cagliari finalizzato all'attivazione di corsi di didattica delle discipline STEM, tenuti da docenti universitari. I corsi avranno l'obiettivo di formare i docenti dell'istituto anche a partire dalla sperimentazione delle metodologie apprese con gli allievi dell'Istituto.

Tematica dell'attività di

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM



formazione

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Corsi per la prevenzione e contrasto al bullismo e cyber bullismo

I corsi sulla prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyber bullismo, erogati dal MIM e dal Ministero dell'Interno, sono finalizzati all'aggiornamento del personale docente e hanno una durata di cinque ore. Il percorso formativo nasce dall'esigenza di diffondere conoscenze e competenze sul tema del contrasto al bullismo e al cyber-bullismo che porti alla diffusione più ampia possibile delle politiche di prevenzione e contrasto adottate dalla Scuola.

Tematica dell'attività di formazione

Corsi per la prevenzione di fenomeni di bullismo e cyber bullismo

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Adempimenti dell'Area didattica

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi in materia di Sicurezza sui luoghi di lavoro- Pronto Soccorso e Antincendio

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi e incontri di autoformazione sul gestionale documentale in uso

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi Pensioni e Passweb

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Seminari formativi su MEPA e ANAC

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corsi su Legge 104, Albo, Libera Professione, Incarichi extraistituzionali, Amministrazione trasparente

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
---	----------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Titolo attività di formazione: Corso sulla pubblicazione degli Atti

Tematica dell'attività di formazione	Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Attività negoziale

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Gestione documentale



Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Adempimenti contabili dell'Istituzione scolastica

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Infortuni

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ricostruzione di carriera

Tematica dell'attività di
formazione

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“MICHELE GIUA”



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

ALLEGATO PTOF 2025-2028
(AGGIORNAMENTO A.S. 2025/2026)

Il Piano di Internazionalizzazione, parte integrante del PTOF 2025-2028, recepisce l'atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico che indica tra le azioni strategiche il potenziamento e la valorizzazione delle competenze linguistiche, tecniche e culturali in ambito internazionale.

L'obiettivo di questo documento è fornire una visione complessiva e strategica del percorso già intrapreso e che nei prossimi anni dovrà essere ulteriormente sviluppato per fornire una risposta strutturata e fruttuosa per gli studenti che si affacciano nel mondo del lavoro, che richiede competenze linguistiche crescenti.

Nel 2014 sono stati avviati i progetti europei che hanno portato il GIUA in un contesto internazionale, permettendo negli ultimi anni di intensificare la partecipazione alle attività di mobilità europea e di partenariato, con gli obiettivi di:

- incrementare le competenze linguistiche;
- conoscere i sistemi educativi europei;
- costituire delle reti di collaborazione con scuole e imprese europee su tematiche di interesse UE;
- diffondere la cultura europea e contribuire allo sviluppo della cittadinanza europea;
- approfondire e contribuire alla progettazione di nuovi progetti di ricerca.

Questo approccio ha permesso agli studenti di sviluppare le seguenti competenze trasversali:

- sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità;
- potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative;
- crescita della consapevolezza interculturale;



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “MICHELE GIUA”



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

- acquisizione di competenze digitali e collaborative;
- apertura a nuove prospettive di studio e lavoro.

Pertanto, le competenze acquisite possono essere strutturate e messe a sistema per agevolare e promuovere un dialogo sempre più ampio con realtà culturali, linguistiche e sociali diverse, al fine di arricchire l'approccio educativo e di rispondere alle esigenze di una variegata utenza in modo personalizzato. In quest'ottica diventa importante procedere all'ulteriore implementazione della mobilità europea richiedendo l'accreditamento al programma di mobilità per il personale ATA e per gli studenti.

IL CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore “Michele Giua” è sorto nel 1968 nella sede storica di via Donizetti a Cagliari ed è stato dedicato all'insigne chimico (1889-1966) originario di Castelsardo, noto in particolare per le sue ricerche di chimica organica e per i suoi studi sulle sostanze esplosive. La tradizione dell'Istituto di “scuola dei periti chimici” era quella di formare tecnici specializzati che trovavano occupazione in tutto il territorio regionale e nazionale. L'Istituto ha conosciuto momenti di notevole espansione in relazione allo sviluppo del polo chimico in Sardegna, arrivando ad avere sezioni staccate ad Aritzo, Tonara, Quartu Sant'Elena e Assemini. Presenta ora una struttura articolata nel territorio con sede centrale a Cagliari, situata in via Montecassino, nella municipalità di Pirri, e sezione staccata ad Assemini, in via Bacaredda, nell'immediato hinterland cagliaritano. Il costante collegamento con le esigenze del tessuto economico e sociale della Regione ha portato a una progressiva evoluzione dell'Istituto, che nel tempo ha introdotto nuovi indirizzi, tra cui quello tecnico-informatico. Il suo evolversi ha portato la scuola oggi ad essere un polo di eccellenza nel settore chimico e informatico e ha permesso di estendere l'offerta formativa al percorso del Liceo scientifico - opzione Scienze Applicate.

Le sedi scolastiche sono inserite in una zona tra le più antropizzate della Sardegna. Il contesto economico è caratterizzato dalla presenza di due poli industriali e da diverse imprese multinazionali, in grado di offrire un adeguato numero di posti di lavoro agli studenti in uscita. La scuola risulta inserita in modo proattivo nel territorio circostante e connessa alla realtà economico-sociale anche grazie ai numerosi progetti e convenzioni con enti pubblici e privati. Tale collegamento consente la realizzazione di un curriculum di studio adeguato in linea con i modelli nazionali ed europei e lo sviluppo delle competenze professionali richieste dal mercato. L'offerta formativa è costantemente orientata ai bisogni dell'utenza, all'innovazione e alla sostenibilità e segue i principi dell'Agenda 2030, connettendosi così alle nuove esigenze del mercato. Seguendo il modello di realtà scolastiche all'avanguardia, potranno essere intraprese tutte le iniziative tese a creare un polo di eccellenza in termini di formazione degli studenti. In questo modo, sarà



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE **“MICHELE GIUA”**



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

possibile contribuire alla creazione di figure professionali improntate alla stabilità e al superamento della precarietà. Quanto al rapporto con le istituzioni locali, si ritiene importante prestare particolare attenzione alle iniziative e ai progetti di crescita dell'Istituto a beneficio degli studenti. Inoltre, dovranno essere colte tutte le opportunità di miglioramento delle strutture interne ed esterne della Scuola.

Il contesto economico regionale è da sempre caratterizzato da una situazione di criticità, con alte percentuali di disoccupazione (oltre il 10% secondo i dati ISTAT relativi al 2024). Il quadro ha subito un ulteriore peggioramento negli ultimi anni, anche per le conseguenze dovute alla crisi pandemica. A tale scenario si collega l'abbandono dell'isola da parte dei giovani diplomati. Le attività della scuola non possono trascurare tali criticità e contestualmente il ruolo di protagonista che l'Istituto può continuare a svolgere con una formazione di alta qualità.

COMPETENZE LINGUISTICHE in LINGUA STRANIERA

Da un'analisi dei risultati delle prove INVALSI svolte nel 2025 si registrano, per quanto concerne le classi quinte di tutti gli indirizzi, punteggi generali al di sopra delle medie regionali e nazionali in Inglese. Gli stessi studenti hanno raggiunto nelle prove di reading e di listening il livello B2 in un numero percentualmente molto maggiore rispetto alle medie regionali e di poco maggiore anche rispetto alle medie nazionali.

LA VISION

Il nostro Istituto si propone come una scuola dinamica in grado di cogliere le opportunità che derivano dai progetti europei a cui partecipa, che favoriscono un continuo confronto con realtà internazionali su tematiche proprie della didattica innovativa e inclusiva e del benessere degli studenti.

Il GIUA intende confermare e rafforzare la propria posizione come partner di riferimento nel territorio, capace di rispondere alle necessità formative dei futuri lavoratori e cittadini europei, competenti, inclusivi e capaci di agire in contesti internazionali, anche grazie alla capacità di “fare rete” in Europa.

La strategia di internazionalizzazione è pertanto basata sulle seguenti azioni:

- promuovere la dimensione europea e internazionale dell'istruzione;
- valorizzare il plurilinguismo;
- favorire la mobilità e la cooperazione internazionale;
- sviluppare competenze chiave europee.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MICHELE GIUA"



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Per poter concretizzare la sua Vision, l'Istituto ha definito gli obiettivi strategici:

1. Potenziare le competenze linguistiche (L2 e L3) di studenti e docenti

L'Istituto si propone di rafforzare in modo sistematico e progressivo le competenze linguistiche degli studenti e del personale scolastico, con particolare riferimento alle lingue straniere curricolari e veicolari, al fine di favorire una comunicazione efficace in contesti di studio, professionali e di cittadinanza attiva a livello europeo e internazionale:

- sviluppare le abilità di comprensione e produzione orale e scritta nelle lingue straniere, secondo i livelli del QCER;
- promuovere un uso funzionale e autentico della lingua, superando un approccio esclusivamente teorico-grammaticale;
- potenziare le competenze linguistiche necessarie alla mobilità internazionale;
- valorizzare il plurilinguismo come risorsa cognitiva, culturale e professionale;
- sostenere l'acquisizione del linguaggio disciplinare in lingua straniera (approccio CLIL).

2. Sviluppare competenze interculturali e di cittadinanza globale

L'Istituto intende promuovere lo sviluppo di competenze interculturali e di cittadinanza globale negli studenti e nel personale scolastico, affinché siano in grado di comprendere, rispettare e valorizzare la diversità culturale, linguistica e sociale, partecipando in modo consapevole, responsabile e solidale alla vita democratica a livello locale, nazionale ed internazionale.

Tale obiettivo mira a formare cittadini capaci di orientarsi in una società complessa e interconnessa, di affrontare le sfide globali e di interagire in contesti multiculturali con atteggiamenti di apertura, dialogo e inclusione.

Questo obiettivo può declinarsi nei seguenti sotto-obiettivi:

- sviluppare la consapevolezza culturale, favorendo la conoscenza di sistemi di valori, tradizioni, storie e prospettive differenti;
- promuovere il rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose e sociali, contrastando stereotipi, pregiudizi e discriminazioni; rafforzare la capacità di comunicare e collaborare efficacemente in contesti multiculturali e plurilingui;



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “MICHELE GIUA”



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

- educare al pensiero critico e alla lettura complessa dei fenomeni globali (migrazioni, sostenibilità, diritti umani, disuguaglianze);
- stimolare il senso di responsabilità individuale e collettiva rispetto alle sfide globali;
promuovere la partecipazione attiva alla vita democratica, in linea con i valori dell'Unione Europea;
sviluppare competenze di empatia, dialogo interculturale e gestione dei conflitti.

3. Rafforzare le partnership europee e internazionali

L'Istituto intende consolidare e ampliare una rete stabile e qualificata di partenariati europei e internazionali con istituzioni scolastiche, enti di formazione, università, organismi culturali e realtà del mondo del lavoro, al fine di arricchire l'offerta formativa, promuovere l'innovazione didattica e sostenere i processi di internazionalizzazione in modo strutturato e sostenibile.

In particolare, l'Istituto si propone di:

- costruire relazioni di cooperazione stabile con scuole e istituzioni europee e di altri contesti internazionali;
- favorire la co-progettazione di percorsi didattici e formativi comuni;
- promuovere lo scambio di buone pratiche in ambito pedagogico, metodologico e organizzativo;
- sostenere attività di mobilità di studenti e personale all'interno di accordi strutturati;
- sviluppare progetti di collaborazione virtuale e blended;
- rafforzare la dimensione europea dell'istituto in linea con le priorità UE;
- favorire l'apertura dell'istituto a contesti culturali, sociali ed economici diversi.

4. Promuovere la mobilità fisica e virtuale

L'Istituto intende favorire e valorizzare la mobilità fisica e virtuale di studenti, docenti e personale scolastico come strumento fondamentale per lo sviluppo di competenze linguistiche, interculturali, professionali e digitali, nonché per il rafforzamento della dimensione europea e internazionale dell'istruzione.

La mobilità è intesa non solo come esperienza di spostamento, ma come percorso



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“MICHELE GIUA”



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

formativo strutturato, integrato nel curriculum e accessibile al maggior numero possibile di partecipanti, nel rispetto dei principi di inclusione ed equità.

In particolare, l'Istituto si propone di:

- promuovere esperienze di mobilità fisica (brevi o di lunga durata) per studenti e personale, in ambito europeo e internazionale;
- sviluppare e valorizzare la mobilità virtuale e blended, attraverso piattaforme digitali di collaborazione;
- garantire la qualità educativa delle esperienze di mobilità, con una progettazione coerente con gli obiettivi formativi;
- favorire la partecipazione inclusiva, rimuovendo ostacoli economici, sociali o culturali;
- riconoscere e valorizzare gli apprendimenti formali, non formali e informali acquisiti durante le mobilità;
- integrare le esperienze di mobilità nel percorso scolastico e professionale degli studenti.

5. Integrare l'internazionalizzazione nella didattica e nella governance scolastica

L'Istituto intende rendere l'internazionalizzazione una dimensione strutturale e trasversale dell'azione educativa e organizzativa, integrandola stabilmente sia nei processi didattici sia nei meccanismi di governance scolastica, al fine di garantire continuità, qualità e sostenibilità alle iniziative di apertura europea e internazionale.

L'internazionalizzazione non è concepita come un insieme di attività aggiuntive o episodiche, ma come un principio ispiratore delle scelte educative, metodologiche, organizzative e gestionali dell'Istituto.

In ambito didattico, l'obiettivo mira a:

- inserire la dimensione europea e internazionale nei curricula disciplinari e interdisciplinari;
- promuovere metodologie didattiche innovative (CLIL, project-based learning, cooperative learning) in contesti internazionali;
- valorizzare esperienze di mobilità e cooperazione come parte integrante del percorso formativo;
- riconoscere e certificare le competenze acquisite in contesti internazionali;



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“MICHELE GIUA”



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

- sviluppare competenze linguistiche, interculturali, digitali e di cittadinanza globale;
- favorire l'internazionalizzazione “a casa” per tutti gli studenti, promuovendo gli scambi tra studenti attraverso l'accoglienza di studenti stranieri.

Sul piano organizzativo e gestionale, l'Istituto si propone di:

- inserire l'internazionalizzazione tra le priorità strategiche del PTOF;
- definire ruoli, responsabilità e procedure chiare (referente, team, commissioni);
- promuovere una leadership diffusa e partecipata;
- garantire continuità progettuale e istituzionale;
- sostenere la formazione del personale in ambito europeo e internazionale;
- assicurare una gestione efficace, trasparente e sostenibile delle risorse.

6. Creare un ambiente in cui apprendere e insegnare sia gratificante

L'Istituto intende incrementare la qualità dell'azione didattico-metodologica attraverso il confronto continuo con il resto d'Europa, per innescare un meccanismo virtuoso di innovazione e stimolo a nuove esperienze. Nelle pregresse esperienze internazionali è emersa l'importanza di un'adeguata organizzazione degli spazi della scuola, che ha guidato l'Istituto nella scelta del modello didattico-educativo organizzato per Ambienti di Apprendimento. La creazione di un ambiente di apprendimento e di insegnamento “gratificante” (positivo, motivante, inclusivo e stimolante) rappresenta un fattore chiave di successo per il processo di internazionalizzazione di una scuola, perché incide direttamente sulla disponibilità degli studenti a mettersi in gioco, ad aprirsi al confronto con l'altro e a partecipare a esperienze nuove e complesse.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“MICHELE GIUA”



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

PIANO OPERATIVO

Per ogni obiettivo strategico identificato, di seguito è indicato un piano operativo descritto in termini di azioni, tempi di monitoraggio e indicatori:

Obiettivo 1 – Potenziare le competenze linguistiche

Azioni

- Potenziamento curricolare ed extracurricolare delle lingue
- Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche
- Conversazioni con esperti madrelingua
- Attivazione/moduli CLIL (anche in forma “light”)

Tempi

- Annuale, con revisione a fine anno scolastico

Indicatori

- Livelli QCER raggiunti
- Numero di certificazioni conseguite
- Partecipazione degli studenti alle attività
- Numero docenti con certificazione CLIL

Obiettivo 2 – Sviluppare competenze interculturali e di cittadinanza globale

Azioni

- Progetti interdisciplinari di Educazione civica a dimensione globale
- Attività di sensibilizzazione su diritti umani, sostenibilità, inclusione
- Settimane interculturali e giornate tematiche
- Lavori di gruppo con studenti di altri Paesi
- Incontri con esperti e testimoni internazionali

Tempi



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“MICHELE GIUA”



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

- Durante l'intero anno scolastico

Indicatori

- Partecipazione attiva degli studenti
- Qualità dei prodotti realizzati
- Miglioramento del clima relazionale

Obiettivo 3 – Rafforzare le partnership europee e internazionali

Azioni

- Individuazione e selezione di scuole partner affidabili
- Formalizzazione di accordi di cooperazione
- Co-progettazione di attività e progetti Erasmus+
- Partecipazione a reti di scuole europee
- Continuità delle collaborazioni già avviate

Tempi

- Medio-lungo periodo (triennale)

Indicatori

- Numero di partnership attive
- Durata delle collaborazioni
- Progetti realizzati con continuità

Obiettivo 4 – Promuovere la mobilità fisica e virtuale

Azioni

- Mobilità Erasmus+ di studenti e personale
- Scambi culturali e soggiorni studio
- Job shadowing e corsi di formazione all'estero
- Progetti eTwinning e mobilità virtuale
- Attività di preparazione, accompagnamento e restituzione



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“MICHELE GIUA”



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

Tempi

- Annuale e pluriennale (in base ai progetti)

Indicatori

- Numero di mobilità realizzate
- Inclusività delle esperienze
- Competenze acquisite e documentate

Obiettivo 5 – Integrare l'internazionalizzazione nella didattica e nella governance

Azioni

- Inserimento dell'internazionalizzazione nel PTOF
- Costituzione di un team stabile per l'internazionalizzazione
- Definizione di procedure organizzative condivise
- Formazione del personale su progettazione europea
- Monitoraggio sistematico delle azioni

Tempi

- Strutturale e continuativo

Indicatori

- Presenza nei documenti strategici
- Continuità delle azioni
- Coinvolgimento del personale

Obiettivo 6 – Creare un ambiente in cui apprendere e insegnare sia gratificante

Azioni

- Incrementare la partecipazione a partenariati europei per progetti relativi al benessere a scuola
- Stimolare il dialogo tra i docenti per la creazione di Ambienti di Apprendimento accoglienti e stimolanti
- Favorire la co-progettazione tra docenti di discipline curriculari e i docenti di lingue straniere



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE **“MICHELE GIUA”**



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

- Formazione del personale sull'insegnamento per Ambienti di Apprendimento che favoriscano anche lo sviluppo della dimensione linguistica

Tempi

- Strutturale e continuativo

Indicatori

- n. ambienti attivati
- n. laboratori innovativi attivati in cui è possibile sperimentare la dimensione linguistica

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL PIANO OPERATIVO

Il monitoraggio del piano avverrà attraverso:

- Questionari di soddisfazione
- Report annuale delle attività
- Analisi degli indicatori nel RAV/PdM
- Restituzione agli organi collegiali



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"MICHELE GIUA"**



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

**CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE
DI EDUCAZIONE CIVICA**

ESTRATTO PTOF 2025-2028

Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica contenute nel D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 completano il quadro dell'insegnamento della disciplina con l'introduzione di nuovi argomenti di studio e attraverso il riconoscimento della centralità dello studente, al quale sono offerte le informazioni e gli strumenti esperienziali per il raggiungimento di una cittadinanza attiva.

Il percorso di formazione dovrà articolarsi attraverso la conoscenza della Costituzione italiana nei suoi principi fondamentali, diritti inviolabili, libertà e doveri del cittadino, in quanto si tratta di uno strumento indispensabile per la formazione di cittadini responsabili, attivi e consapevoli. La creazione della coscienza dell'identità italiana e della cittadinanza attiva dovrà passare anche attraverso la conoscenza dei simboli identificativi (bandiera, inno) e l'inserimento del cittadino nel più ampio ambito europeo e internazionale.

Le tematiche contenute sono anche quelle sulla tutela dell'ambiente, l'educazione stradale, la conoscenza del mondo del lavoro e la promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee guida costituiscono uno strumento di supporto ai docenti per l'esame di svariate problematiche sociali tra cui gli atti di violenza contro le donne, gli atti di bullismo e cyberbullismo, la dipendenza digitale, la sicurezza stradale, il contrasto all'uso di sostanze stupefacenti e ai comportamenti che creano dipendenza e la creazione di sane abitudini per il benessere della persona, anche attraverso lo sport.

NUCLEI CONCETTUALI

Le Linee guida sono impostate secondo i seguenti tre nuclei concettuali per loro natura interdisciplinari, che attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

- 1. COSTITUZIONE.**
- 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ.**
- 3. CITTADINANZA DIGITALE.**

COMPETENZE

Le Linee Guida individuano le seguenti 12 competenze, suddivise nei tre nuclei concettuali di cui sopra, per ognuna delle quali sono associati specifici obiettivi di apprendimento: le singole istituzioni scolastiche possono scegliere tra gli obiettivi quelli ritenuti più importanti al fine della costruzione del Curriculum per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica:

COSTITUZIONE

1. *Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.*
2. *Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.*
3. *Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.*
4. *Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.*

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

5. *Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.*
6. *Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.*
7. *Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.*
8. *Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.*
9. *Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.*

CITTADINANZA DIGITALE

10. *Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.*
11. *Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.*
12. *Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.*

ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Le nuove Linee guida rinnovano l'invito ai Consigli di classe per una scelta metodologica il più possibile trasversale, indicando le competenze e gli obiettivi da raggiungere al termine del ciclo della scuola secondaria.

Nell'arco di non meno di 33 ore annuali, per ciascun anno scolastico, potranno essere proposte attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative ai nuclei concettuali sopra indicati attraverso unità didattiche di singoli docenti e/o unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti, favorendo in ogni caso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti e valorizzando la trasversalità del curriculum. Il Consiglio di Classe avrà cura di riservare allo studente un ruolo attivo nell'apprendimento e nell'acquisizione dell'esperienza.

È suggerita un'ampia scelta di strumenti per il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi, tra cui la lezione partecipata, la visione di video, documentari e film, la partecipazione a conferenze, la lettura di brani, lo svolgimento di compiti di realtà, esercitazioni, test, l'analisi di casi pratici, ricerche, elaborazione di Power Point, tabelle, statistiche, la classe capovolta, i lavori di gruppo, il dibattito e la partecipazione a concorsi. Tra le metodologie suggerite vi è anche l'uso della ricerca di gruppo e la realizzazione di compiti che trovano riscontro nell'esperienza della vita reale.

Possono inoltre essere inseriti all'interno dei percorsi di Educazione civica, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento individuati, tutte le iniziative organizzate dall'Istituzione scolastica in materia di salute e legalità e di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo, i corsi in materia di sicurezza, attività di introduzione al mondo del lavoro (PCTO), gli eventi sportivi interni o esterni alla scuola.

Il Consiglio di classe, previa scelta dell'Istituto di aderire, potrà inoltre partecipare alla grande varietà di progetti indicati dal Ministero e dall'USR Sardegna e proposti dagli organismi o enti con i quali sono stati stipulati Protocolli di intesa (Scuola Futura, S.O.F.I.A ecc.).

Prima dell'inserimento di eventuali iniziative che prevedano lo spostamento degli studenti dalla sede scolastica, sarà compito del Coordinatore dell'Educazione civica informare il Dirigente Scolastico al fine di valutare l'opportunità di partecipazione della classe.

VALUTAZIONE

Per ciascuna classe l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del Consiglio di classe, tra i quali è individuato un docente con compiti di coordinamento.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento dovrà formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi potranno risultare anche a seguito della realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e con la griglia di valutazione specifica contenuta nel PTOF. I docenti della classe e il Consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste.

PROGETTAZIONE PER CLASSI PARALLELE

Si indica di seguito la progettazione per classi parallele, come da legge istitutiva L 92/2019, suscettibile di un certo grado di flessibilità, **relativa anche alle materie coinvolte**, fatti salvi gli obiettivi di apprendimento programmati e i nuclei concettuali e le competenze indicate in precedenza.

Si specifica che **il numero di ore indicate per disciplina è indicativo** e proporzionale alle ore di insegnamento, ma dovrà essere precisato dai Consigli di Classe al fine di arrivare a un numero totale di almeno 33 ore per ciascun anno scolastico.

CLASSE I

MATERIA	ASSE	Obiettivo	Argomento/Progetto
ITALIANO-STORIA (6h)	Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità Competenza n. 1, n. 2, n. 3, n. 8	<p>Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</p> <p>Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in</p>	<p>Storia dei simboli (inno, bandiera) e loro valore in relazione all'appartenenza alla comunità locale e nazionale.</p> <p>La solidarietà sociale e all'interno della scuola e gli strumenti per la realizzazione.</p> <p>Il rispetto delle regole a tutela della persona nei vari ambienti della vita quotidiana.</p> <p>Le criticità nei contesti di vita (scuola, famiglia, lavoro) e le norme a tutela della sicurezza, salute della persona e degli ambienti di lavoro.</p> <p>I fattori di rischio e il concetto di responsabilità. Il contributo alla creazione di ambienti sicuri nell'ambito scolastico e in altri ambienti di vita.</p> <p>Analisi e discussione dei Regolamenti e dei documenti fondamentali della Scuola.</p>

		generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.	
INGLESE (4h)	Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità Competenze n. 4, n. 5, n. 8	Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.	Spreco del cibo (food waste). Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.
DIRITTO- ECONOMIA (6h) se presente	Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità Competenze n. 1, n. 2, n. 3, n. 7		-Le norme della scuola e gli strumenti di partecipazione attiva alla vita scolastica. -Importanza del rispetto delle norme all'interno della comunità scolastica e degli organismi istituzionali (Consigli di classe, di Istituto, assemblea di classe e di Istituto). -Le norme a tutela della persona e dei beni privati e pubblici.
SCIENZE GEOGRAFIA CHIMICA (6h)	Sviluppo economico e sostenibilità Competenze n. 5, n. 6, n. 7, n. 8	Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.	-Gli ambienti naturali: geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera. -Tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi attraverso l'esame degli obiettivi degli Stati lo sviluppo sostenibile. -L'evoluzione storica della situazione economica e sociale di alcuni Stati europei. -Gli strumenti a sostegno della sostenibilità del proprio ambiente. Consumi sostenibili per soddisfazione dei bisogni primari dell'individuo e delle comunità. Spreco del cibo Pratiche da seguire al fine di abbassare l'impronta ecologica con conseguente miglioramento della qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo. Come la chimica può promuovere lo sviluppo sostenibile.
SCIENZE MOTORIE (3h)	Costituzione Competenze: n. 1 e n. 4		Importanza di una costante attività fisica e di una pratica sportiva come strategia per la tutela della salute e del benessere psicofisico. - Fairplay e importanza delle regole nello

			sport. Comunicazione inclusiva
INFORMATICA DISEGNO e STORIA DELL'ARTE (liceo) (4h)	Costituzione Cittadinanza digitale Competenza n. 10 Competenza n. 11 Competenza n. 12.	Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.	Affidabilità delle fonti: fake news. Norme comportamentali: netiquette. -Pericoli degli ambienti digitali: cyberbullismo. -Tutela del patrimonio storico e artistico della Nazione
MATEMATICA (2h)	Cittadinanza digitale Competenze n. 10 e n. 11		Le principali costanti universali della matematica: pi greco, sezione aurea e numero di Nepero. La statistica applicata ai fenomeni sociali (Es.: acquisizione di dati dell'ISTAT e loro analisi).
FISICA (2h)	Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità. Competenze n. 1 e n. 3		Educazione stradale: la velocità.
TOTALE 33 h			

CLASSE II

MATERIA	ASSE	Obiettivi	Argomento/progetto
ITALIANO-STORIA (6 h)	Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità Competenze n. 1, n. 2, n.3, n.8.	Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	-Analisi del contesto storico in cui è nata la Costituzione e dei lavori dell'Assemblea costituente. -Ricostruzione del percorso storico che ha portato alla nascita della nazione italiana, delle comunità territoriali e al concetto di Patria. -Il concetto di democrazia e il principio di sovranità popolare, attraverso il voto e il referendum. -La partecipazione del cittadino alla vita democratica
INGLESE (6 h)	Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità Competenze n. 3, n. 4 e n. 8		Come modificare il proprio stile di vita per ottenere un minor impatto ambientale. Animali in via di estinzione. Istruzione in GB e USA.
DIRITTO-	Costituzione		Conoscenza dei principi e dei diritti

<p>ECONOMIA se presente (6h)</p>	<p>Sviluppo economico e sostenibilità Competenze n. 1, n. 2, n. 3, n.4, n. 7, n. 8</p>	<p>Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.</p>	<p>fondamentali, concetto di uguaglianza, solidarietà. Le libertà riconosciute all'individuo come singolo e nelle formazioni sociali in cui svolge la sua vita.</p> <p>Il mondo economico e gli strumenti di crescita economica per una migliore qualità della vita e per la lotta contro la povertà.</p> <p>La cultura del lavoro e l'impegno individuale sullo sviluppo economico.</p> <p>I rischi connessi agli incidenti stradali, esaminando il collegamento col consumo di alcool, sostanze psicotrope e uso del cellulare e le conseguenze civili e penali dei comportamenti illegali.</p> <p>. Contrasto di ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p> <p>Gli strumenti e le norme per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, della protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali e individuare modalità di partecipazione attiva attraverso l'esperienza</p>
<p>SCIENZE (4h)</p>	<p>Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità Competenza (n. 4, 5,,n. 6, n. 7,, 8</p>	<p>Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della</p>	<p>Le azioni per la riduzione dell'impatto ecologico, mediante il progresso scientifico e tecnologico delle comunità e dei singoli. Rilevanza del cambiamento delle abitudini del proprio stile di vita. Modelli di consumo sostenibili, con particolare attenzione all'acqua e all'energia - Gli strumenti per l'attuazione della sostenibilità ambientale e la loro applicazione ai consumi necessari a soddisfazione i bisogni primari dell'individuo e delle comunità (cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti. Consapevolezza dell'importanza del rispetto delle norme, anche all'interno della comunità scolastica e degli organismi istituzionali (consigli di classe, di Istituto, assemblea di classe e di Istituto). Rispetto della normativa scolastica (Statuto delle studentesse e degli studenti e Regolamento di Istituto). Il principio di legalità attraverso l'analisi di fatti di attualità.</p> <p>Consumo e produzione responsabili. Acqua pulita e accessibile. Energia pulita e accessibile.</p> <p>Consumo e produzione responsabili e azioni per la riduzione dell'impatto ecologico, anche</p>

		tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.	mediante il progresso scientifico e tecnologico. -Individuazione di modelli di consumo sostenibili, con particolare attenzione all'acqua e all'energia
SCIENZE MOTORIE (3h)	Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità Competenza n. 2, n. 3, n. 4, n. 8	Conservare oceani, mari e risorse marine. Proteggere ecosistema terrestre.	-Salute e benessere nella vita quotidiana. -Rendere i luoghi e gli insediamenti umani sicuri e sostenibili.
INFORMATICA E TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA (se presente) MATEMATICA (5h)	Sviluppo economico e sostenibilità Cittadinanza digitale	Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti	Tutela dei dati: Privacy e Copyright.
FISICA CHIMICA (3h)	Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità		-Sicurezza nell'ambiente di lavoro. Laboratori. Lotta al cambiamento climatico. Inquinamento dell'aria e dell'acqua. -Lotta al cambiamento climatico. I comportamenti utili a contrastare i cambiamenti climatici.
TOTALE 33 h			

CLASSE III

MATERIA	ASSI	OBIETTIVI	Argomento/Progetto
<p>ITALIANO-STORIA</p> <p>FILOSOFIA (liceo)</p> <p>(10h)</p>	<p>Costituzione</p> <p>Sviluppo economico e sostenibilità</p> <p>Competenze n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 7, n. 8</p>	<p>Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.</p>	<p>Il principio di solidarietà sociale e gli strumenti per realizzarlo.</p> <p>Il volontariato e la cittadinanza attiva.</p> <p>I diritti e i doveri del cittadino: la libertà di espressione.</p> <p>- Contrasto di ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione e superamento di ogni pregiudizio.</p> <p>I principi fondamentali della Costituzione con particolare riferimento alla libertà, all'uguaglianza, alle pari opportunità.</p> <p>I diritti degli animali.</p> <p>.</p>
<p>INGLESE (6h)</p>	<p>Sviluppo economico e sostenibilità</p> <p>Competenza n. 3</p>	<p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...).</p> <p>Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.</p> <p>Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</p>	<p>Il sistema politico britannico e l'ambiente.</p>

SISTEMI E RETI TPST (5h)	Cittadinanza digitale Competenza n. 9, n. 11, n. 12, n. 13	Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.	-Tecnologie informatiche per garantire la sicurezza e l'integrità dei dati e dei sistemi. Cybersecurity. -Forme di comunicazione digitale: il web 2.0 e gli ambienti di apprendimento cooperativo. Nozioni di statistica e calcolo delle probabilità (gioco d'azzardo, usura).
INFORMATICA MATEMATICA (4h)	Cittadinanza digitale Competenza n. 10, n. 11, n. 12.		Gli ambienti di apprendimento cooperativo. Informatica: Il concetto di Hacking. Raccolta, elaborazione e rappresentazione dei dati in ambito scientifico - Utilizzo delle funzioni matematiche per lo studio di fenomeni sociali. Lotta al cambiamento climatico. Energie rinnovabili
SCIENZE MOTORIE (2 h)	Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità Competenze n. 2, n. 3, n. 4, n. 9		Comprendere l'importanza del rispetto della propria salute e approfondire gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze stupefacenti (fumo, droghe, il fumo, l'alcool) e dai comportamenti che portano alle dipendenze (doping, uso patologico del <i>web</i> , <i>gaming</i> , gioco d'azzardo). -I disturbi alimentari e l'adozione di uno stile di vita sano e di corretta alimentazione. - Benessere fisico e mentale. Lotta alle dipendenze. Igiene personale Comportamento igienico.
TELECOMUNICAZIONI CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA BIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI DISEGNO ARTE E STORIA DELL'ARTE	Costituzione Sviluppo economico e sostenibile Cittadinanza digitale	Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera,	Partecipazione a pubblico dibattito (Volontariato, educazione alla legalità, inquinamento elettromagnetico). - Trovare gli strumenti a sostegno della sostenibilità del proprio ambiente e applicarli ai consumi per soddisfazione dei bisogni primari dell'individuo e delle comunità, (cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, ac Promuovere società inclusive e pacifiche per lo sviluppo sostenibile Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, sostenibili accessibilità ecc).

(6h)		<p>criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia. Conservare oceani, mari e risorse marine. Proteggere ecosistema terrestre.</p>	
TOTALE 33 h			

CLASSE IV

MATERIA	ASSI	Obiettivi	Argomento/Progetto
<p>ITALIANO-STORIA</p> <p>FILOSOFIA (liceo)</p> <p>(10h)</p>	<p>Costituzione</p> <p>Sviluppo economico e sostenibilità</p> <p>Competenze n. 2, n. 3, n. 7, n. 8</p>	<p>Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le</p>	<p>Il mercato del lavoro e le modalità di inserimento. Conoscere il mercato del lavoro, le categorie di lavoratori e le norme contenute nella Costituzione e nell'Ordinamento a tutela del lavoro (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...)</p> <p>Conoscere il mondo economico e gli strumenti alla base della crescita economica, anche al fine di migliorare la qualità della vita. Contribuire alla lotta contro la povertà.</p> <p>Comprendere l'importanza della cultura del lavoro e dell'impegno individuale sullo sviluppo economico.</p> <p>Lavoro e diritti.</p>

		norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.	
INGLESE (6h)	Sviluppo economico e sostenibilità Competenza n. 2 Competenza n. 3	Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.	Il sistema politico americano e la storia americana. Confronti tra il mondo del lavoro in Europa e negli USA.
INFORMATICA SISTEMI E RETI TPSIT (8h)	Cittadinanza digitale Sviluppo economico e sostenibilità Competenze n. 8, n. 10, n. 11	Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.	I big data e gli algoritmi della rete. Innovazione tecnologica. Hackeraggio. Il database.
MATEMATICA (4h)	Cittadinanza digitale Sviluppo economico e sostenibilità Competenze n. 5, n. 8, n. 10n n. 11		Modelli matematici a promozione di azioni per combattere il cambiamento climatico. Cultura statistica: descrivere, classificare, raccogliere dati. Cultura probabilistica e giochi d'azzardo. Le curve legate all'economia e all'occupazione.
SCIENZE MOTORIE (2h)	Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità Competenza n. 1, n. 3, n. 4, n. 9		Approfondimenti sulla salute del corpo umano. L'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza. I comportamenti da assumere per promuovere la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.
TELECOMUNICAZIONI CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità Cittadinanza digitale		Partecipazione a pubblico dibattito sulla sostenibilità energetica; Progettazione e struttura di un automa, riconduzione ai videogiochi ed al gioco d'azzardo.

TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI CHIMICA ANALITICA E STRUMENTAL E (5 h)	Competenza n. 1, n. 2, n. 8, n. 10, n. 11		
TOTALE 33h			

CLASSE V

MATERIA	ASSI	Obiettivi	Argomento/Progetto
ITALIANO-STORIA FILOSOFIA (liceo) 10 h	Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità Competenza n. 8, n. 3, n. 2.	Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.	Conoscere i poteri delle istituzioni dell'Unione Europea e degli Organismi internazionali e la rilevanza nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, soffermandosi sulla nascita di tali istituzioni Contrasto alle mafie. Funzionamento e relazioni reciproche delle Istituzioni dello Stato italiano. U.E e organizzazioni internazionali. Il potere e il male.
INGLESE 6 h	Costituzione Competenza n. 2, n 3	Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le	U.E., Brexit, Diritti umani.
MATEMATICA SISTEMI E RETI TPSIT TECNOLOGIE CHIMICHE 8 h	Competenza n. 10, n. 11, n. 12		Identità digitale (SPID, Carta dei servizi, firma digitale, etc.). IOT evoluzione tecnologica. Cybersecurity: furto di identità. Tecnologie di comunicazione digitale informatiche per garantire la sicurezza e l'integrità dei dati e dei sistemi in ambienti lavorativi pubblici e privati. Reati informatici: Phishing

		variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.	Salute e benessere: le biotecnologie
GESTIONE E PROGETTO TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI CHIMICA ANALITICA E STRUMENTAL E 8h	Sviluppo economico e sostenibilità Cittadinanza Competenze n. 8, n. 10, n. 11, n. 12	Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.	Il documento GDPR . Uso consapevole delle tecnologie: i discorsi d'odio. L'impatto dell'intelligenza digitale
INFORMATICA 5 h	Cittadinanza digitale Competenze n. 10, n. 11, n. 12	Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.	Hacking etico. Programmi europei per l'istruzione e la formazione professionale. Privacy e sicurezza dati.
TOTALE 33h			

FONTI NORMATIVE

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica».
- DM n. 35 del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.
- DM n. 35 del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica - Allegato C - Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs.226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
- D.M. n. 183 del 07.09.2024 - Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Si allegano di seguito le indicazioni circa il numero di prove minime per disciplina, e le griglie di valutazione utilizzate, al fine di uniformare le valutazioni attribuite dai singoli insegnanti e di renderle massimamente trasparenti all'utenza.

MATERIA	TIPOLOGIA PROVE	N° MINIMO PROVE PER QUADRIMESTRE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	scritto orale	2 2
STORIA STORIA E GEOGRAFIA (BIENNIO LICEO)	scritto / orale	2
FILOSOFIA	scritto / orale	2
LINGUA INGLESE	scritto / orale / pratico	2
MATEMATICA (BIENNIO) MATEMATICA (TRIENNIO LICEO) MATEMATICA – COMPLEMENTI DI MATEMATICA (TRIENNIO IND. TECNOLOGICO)	scritto orale	2 1
DIRITTO ED ECONOMIA	scritto / orale / pratico	2
CHIMICA CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA FISICA FISICA AMBIENTALE SCIENZE NATURALI E BIOLOGIA TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE GEOGRAFIA (IND. TECNOLOGICO)	scritto / orale / pratico	2
INFORMATICA TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI TPSIT SISTEMI E RETI TELECOMUNICAZIONI GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	scritto orale / pratico	2 2
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	scritto / orale / pratico	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	scritto / orale / pratico	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	scritto / orale / pratico	3
RELIGIONE	scritto / orale	1

SCHEDA DI VALUTAZIONE

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ	COMPORTAMENTI	/10
Nessuna	nessuna	Nessuna	Partecipazione: di disturbo Impegno: nullo Metodo: disorganizzato	1-2
Pochissime conoscenze, frammentarie e gravemente lacunose	Non riesce ad applicare leggi, metodi e procedimenti; è privo di punti di riferimento, commette gravi errori nella comunicazione linguistica	Non è in grado di effettuare alcun tipo di analisi; non sa operare sintesi coerenti, né organizzare i dati conoscitivi	Partecipazione: minima Impegno: quasi nullo Metodo: appena organizzato	3
Frammentarie, superficiali ed incomplete	Riesce ad applicare qualche elemento conoscitivo in compiti semplici, commettendo gravi errori	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise, presenta carenze metodologiche, si esprime con difficoltà	Partecipazione: scarsa Impegno: debole Metodo: ripetitivo	4
Quasi sufficienti, seppur superficiali	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi, ma non compiute e approfondite. Se guidato sa giungere a semplici valutazioni	Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo, superficiale Metodo: non sempre organizzato	5
Complessivamente accettabili. Ha ancora lacune ma non estese e/o profonde, e non sui contenuti essenziali	Applica le conoscenze limitandosi agli aspetti fondamentali; esegue semplici compiti senza commettere errori sostanziali	Sa compiere analisi e sintesi solo se guidato. Rielabora con semplicità, espone con linearità	Partecipazione: a seguito di sollecitazioni Impegno: sufficiente e diligente Metodo: organizzazione del lavoro non del tutto adeguata	6
Essenziali, con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici ed applica le conoscenze anche	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi. Coglie gli aspetti	Partecipazione: attiva Impegno: più che sufficiente Metodo: sufficientemente organizzato	7

	a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	fondamentali. Incontra qualche difficoltà nella sintesi		
Sostanzialmente complete e approfondite	Sa utilizzare , metodi e procedimenti; espone i contenuti con chiarezza	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Gestisce situazioni nuove e non complesse.	Partecipazione: attiva Impegno: buono Metodo: abbastanza organizzato	8
Ampie, organiche, appropriate	Esegue compiti complessi utilizzando gli elementi conoscitivi con precisione e sicurezza.	Usa opportune strategie per condurre analisi e proporre sintesi; sa interpretare dati e argomenta in modo corretto	Partecipazione: attiva Impegno: notevole Metodo: organizzato	9
Accurate, complete, approfondite e arricchite da apporti personali	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti evidenziando sicure abilità specifiche	Rielabora in modo autonomo e personale; elabora ipotesi; coglie relazioni; argomenta con rigore logico con un linguaggio fluido e appropriato	Partecipazione: costruttiva Impegno: notevole Metodo: elaborativo	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI
Livello avanzato Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	Lo studente adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.
Livello avanzato Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	Lo studente adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Livello intermedio Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	Lo studente adotta solitamente durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.

<p>Livello intermedio</p> <p>Voto 7</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.</p>	<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.</p>
<p>Livello base</p> <p>Voto 6</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti, organizzate e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p>	<p>Lo studente mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>Lo studente generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.</p>
<p>Livello iniziale</p> <p>Voto 5</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Lo studente mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati con la sollecitazione degli adulti.</p>
<p>Livello insufficiente</p> <p>Voto 3-4</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>Lo studente mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.</p>	<p>Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRITTORI
10	<p>Lo studente si relaziona sempre correttamente con i docenti, i collaboratori scolastici e i compagni e dimostra maturità a partire dal rispetto per la propria persona;</p> <p>dimostra autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'istituto (viaggi, visite, stage, ecc.);</p> <p>rispetta le consegne, i regolamenti (orario di ingresso, giustificazioni delle assenze, riconsegna delle verifiche, ecc.) le strutture e gli spazi dell'Istituto, contribuendo alla qualità della vita scolastica;</p> <p>è sempre puntuale e frequenta assiduamente le lezioni, le attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto;</p> <p>mostra interesse costruttivo per il mondo della scuola, ruolo propositivo all'interno della classe, solidarietà e collaborazione nei confronti dei compagni;</p> <p>è interessato e motivato all'apprendimento, esegue sempre i compiti assegnati;</p> <p>rispetta le norme di sicurezza.</p>
9	<p>Lo studente si relaziona correttamente con i docenti, i collaboratori scolastici e i compagni e dimostra maturità a partire dal rispetto per la propria persona;</p> <p>dimostra autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'istituto (viaggi, visite, stage, ecc.);</p> <p>rispetta le consegne, i regolamenti (orario di ingresso, giustificazioni delle assenze, riconsegna delle verifiche, ecc.) le strutture e gli spazi dell'Istituto, contribuendo alla qualità della vita scolastica;</p> <p>frequenta con regolarità le lezioni, le attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto;</p> <p>partecipa in modo costruttivo all'attività educativo – didattica, è interessato e motivato all'apprendimento, esegue i compiti assegnati;</p> <p>è disponibile alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica;</p> <p>rispetta le norme di sicurezza.</p>

8	<p>Lo studente si relaziona correttamente con i docenti, i collaboratori scolastici e i compagni e dimostra maturità a partire dal rispetto per la propria persona;</p> <p>ha un atteggiamento responsabile durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'istituto (viaggi, visite, stage, ecc.);</p> <p>è puntuale nell'adempimento degli impegni scolastici (orario di ingresso, giustificazioni delle assenze, riconsegna delle verifiche, rispetto del Regolamento d'Istituto, ecc.), rispetta l'integrità delle strutture e degli spazi contribuendo alla qualità della vita scolastica;</p> <p>frequenta le lezioni, le attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto;</p> <p>partecipa all'attività educativo – didattica, è interessato all'apprendimento, ma non sempre esegue i compiti assegnati;</p> <p>è spesso disponibile alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica;</p> <p>rispetta le norme di sicurezza.</p>
7	<p>Lo studente mantiene un atteggiamento scarsamente collaborativo nei confronti dei compagni e tende ad assumere un comportamento non sempre rispettoso nei confronti dei docenti e/o del personale dell'Istituto;</p> <p>non è sempre costante nell'espletamento degli impegni scolastici (per es. riconsegna non sempre puntuale delle verifiche);</p> <p>la frequenza all'attività didattica non è sempre continua, non frequenta con regolarità le lezioni, le attività integrative, di recupero e/o di potenziamento,</p> <p>talvolta ha un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica e/o durante le attività didattiche al di fuori dell'Istituto, anche rilevato;</p> <p>talvolta non rispetta le consegne, i regolamenti e le cose comuni;</p> <p>non partecipa al dialogo educativo, spesso non mostrando interesse per l'apprendimento, non sempre esegue i compiti assegnati;</p> <p>non sempre rispetta le norme di sicurezza.</p>
6	<p>Lo studente mantiene un atteggiamento scarsamente collaborativo nei confronti dei compagni e tende ad assumere un comportamento poco rispettoso nei confronti dei docenti e/o del personale d'Istituto;</p> <p>non è puntuale nello svolgimento degli impegni scolastici (uscite anticipate frequenti, ingressi in ritardo e non adeguatamente giustificati, ritardo nello svolgimento dei compiti assegnati a casa);</p> <p>non frequenta con regolarità le lezioni, le attività integrative, di recupero e/o di potenziamento,</p> <p>spesso ha un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica e/o durante le attività didattiche al di fuori dell'Istituto, opportunamente rilevato e sanzionato;</p> <p>ha scarso rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto;</p> <p>non partecipa al dialogo educativo, spesso non mostra interesse per l'apprendimento, non sempre esegue i compiti assegnati;</p> <p>non sempre rispetta le norme di sicurezza.</p>

4-5	<p>Comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, nonché il regolamento di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni e qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola.</p> <p>Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente</p> <p>La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di Classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità, ovvero reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana, comportamenti che arrechino pericolo per l'incolumità altrui, mancanze disciplinari gravi o reiterate, atti violenti verso il personale scolastico e gli studenti, comportamenti tali che prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che prevedano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni (art. 4, commi 9, 9bis e 9 ter dello Statuto).</p> <p>L'attribuzione di una votazione insufficiente (vale a dire al di sotto di 6/10) in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di Classe abbia accertato che lo studente:</p> <p>nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;</p> <p>successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente decreto.</p> <p>In attuazione di quanto disposto dall'articolo 2 comma 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n.137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n.169, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dello studente richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di Classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.</p>
-----	--

LEGENDA:

Frequenza assidua: assenze <10%;

Frequenza non sempre regolare: $10\% \leq \text{assenze} \leq 15\%$; Frequenza non regolare: assenze > 15%.

Nota: per l'attribuzione del voto di condotta non devono necessariamente concorrere tutti gli indicatori correlati.

TABELLA CREDITO SCOLASTICO

(ALLEGATO A di cui all'art. 15 comma 2 del D.lgs. n.62, 13 aprile 2017)

CANDIDATI INTERNI			
Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Classe 3^a	Classe 4^a	Classe 5^a
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITÀ DDI

sez. A	Indicatori di processo	LIVELLI DI COMPETENZA				
		NON RILEVATO	NON ADEGUATO (VALUT. FINO A 5)	BASE (VALUT. 6)	INTERMEDIO (VALUT. 7/8)	AVANZATO (VALUT. 9/10)
1	Assiduità: lo studente prende parte alle attività proposte					
2	Partecipazione / collaborazione: lo studente partecipa attivamente alle attività individuali e di gruppo					
3	Interesse, cura, approfondimento: lo studente rispetta tempi, consegne, svolge le attività con attenzione, approfondisce					
4	Autonomia e responsabilità: lo studente ha progressivamente incrementato la padronanza nell'utilizzo autonomo degli strumenti per la DDI					
VALUTAZIONE SINTETICA sez. A (media di 1+2+3+4)						

sez. B	Elaborati consegnati	
VALUTAZIONE SINTETICA sez. B (valutazione media inerente agli elaborati consegnati)		

sez. C	NOTE (compilazione facoltativa)	
Ulteriori elementi utili per la valutazione		

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DDI	<i>La valutazione complessiva si basa sui risultati ottenuti nelle varie sezioni</i>
--	--



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“MICHELE GIUA”



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

Piano Annuale per l’Inclusione
AS 2025/2026

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

	A. Rilevazione dei BES A.S. 2024/2025	Cagliari	Assemini
1	N° Studenti con certificazione di disabilità (Legge 104/92 e DPCM 185/2006)	45	22
2	N° Studenti stranieri con certificazione di disabilità (Legge 104/92 e DPCM 185/2006)		
3	N° Studenti con certificazione di disturbi specifici dell’apprendimento (L.170/10)	116	42
4	N° Studenti con diagnosi di disturbi evolutivi specifici (DM del 27/12/2012)	11	1
5	N° Studenti con altri bisogni educativi speciali (DM del 27/12/2012)	37	13
6	N° Studenti con insegnanti di sostegno	45	22
	Totale studenti BES (1+2+3+4+5)	209	78
	Totale iscritti	911	327
	% su popolazione scolastica	23%	24%
	N° PEI redatti dai GLO	45	22
	N° di PDP redatti dai Consigli di classe con certificazione di disturbi specifici dell’apprendimento(L.170/10)	116	42
	N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di disturbi evolutivi specifici (DM del 27/12/2012)	11	1
	N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di altri bisogni educativi speciali (DM del 27/12/2012)	37	13

A. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC (Assistenza educativa culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentale Supporto agli studenti	Daniela Satta –Alessia Piano	Sì
Referenti inclusione di Istituto	Rita Sofia Utzeri	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Esperti del progetto percorso di Mentoring ed Orientamento	Sì
Commissione per l’inclusione (BES)	Rita Sofia Utzeri Rita Maria Silvia Zucca Francesca Rombi	Sì

B. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì

C. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No				
D. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell’età evolutiva	Sì				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì				
E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì				
	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Rapporti con CTS / CTI	Sì				
F. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	No				
G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell’età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						■
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						■
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					■	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola						■
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				■		

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				■	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					■
Valorizzazione delle risorse esistenti					■
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				■	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				■	
*=0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					
Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno					

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente scolastico

Il Dirigente Scolastico è il garante dell'inclusività.

Le funzioni fondamentali del Dirigente Scolastico sono le seguenti:

- stimolare e promuovere ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con organi collegiali e famiglie in merito all'inclusione: presidenza del GLI, formazione delle classi, utilizzazione degli insegnanti per le attività di sostegno;
- intraprendere le iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere e attivare e promuovere facilitatori;
- garantire il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola con le realtà territoriali.

Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti ratifica e sostiene il percorso inclusivo attraverso il PAI, elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). Il PAI deve contenere obiettivi concreti, realizzabili e misurabili.

Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe, tenuto conto dell'eventuale documentazione clinica fornita dalla famiglia, indica in quali casi sia necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e/o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli studenti; rileva situazioni di disagio e BES all'interno della classe e propone interventi specifici; sulla base dell'osservazione in classe, quando richiesto, fornisce alla famiglia l'Allegato A all'Accordo di Programma Quadro promosso dal GLIP; predispone il piano didattico personalizzato in presenza di certificazione di disturbi specifici dell'apprendimento (L.170/10) predispone il piano didattico personalizzato in presenza di disturbi evolutivi specifici (DM del 27/12/2012) predispone il piano didattico individualizzato in presenza di altri bisogni educativi speciali (DM del 27/12/2012) individua strategie, tecniche e metodologie utili e condivise al fine di realizzare una didattica inclusiva per tutti.

GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico.

Il gruppo ha il compito, nelle sue varie articolazioni, di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione nonché fornire il necessario supporto ai docenti dei singoli consigli di classe nell'attuazione dei PEI e PDP.

In sede di definizione e attuazione del Piano Annuale dell'Inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine della piena realizzazione del Piano di Inclusione e dei predetti documenti, il GLI collabora anche con le Istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio.

Le sue funzioni fondamentali sono:

promuovere pratiche didattiche ed educative inclusive;
 elaborare e proporre al Collegio dei Docenti il PAI annuale;
 sovrintendere e coordinare le azioni inclusive previste dal PAI;
 condividere i dati della ricerca scientifica più recente sul tema delle prassi inclusive;
 promuovere o aderire a progetti inerenti buone pratiche inclusive, anche in rete con altre istituzioni scolastiche;
 elaborare modelli per la stesura dei PDP;
 promuovere azioni di formazione dei docenti sui temi dell'inclusione, anche in rete con altre istituzioni scolastiche;
 coinvolgere le famiglie degli studenti, le associazioni di genitori e gli studenti in iniziative di sensibilizzazione, valutazione e progettazione riguardanti l'inclusione;

valutare la qualità dei livelli inclusivi della scuola;
 raccordare le azioni inclusive della scuola con le altre agenzie educative e sociosanitarie del territorio;
 promuovere una cultura operativa della progettazione personalizzata per tutti gli allievi;
 supportare gli operatori scolastici in tutte le azioni finalizzate al miglioramento dell'inclusione;
 proporre al Dirigente Scolastico la distribuzione delle risorse umane e finanziarie finalizzate all'inclusione.
 proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati a studenti con BES.

GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione)

Il GLO è composto dal Consiglio di Classe. È presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. I genitori dello studente in situazione di disabilità, o chi esercita la responsabilità genitoriale partecipano ai lavori del GLO.

Possono partecipare al GLO altre persone definite «figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con lo studente con disabilità».

L'individuazione non è univoca e richiede pertanto una precisa autorizzazione formale da parte del Dirigente scolastico. Requisito essenziale è che si tratti di una "figura professionale" (escludendo quindi supporti di altro tipo legati a relazioni familiari o amicali) che abbia un'interazione costante e continuativa con lo studente o con la classe.

Tra le figure interne all'istituzione scolastica:

docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI (art. 15 c. 8 L. 104/92, come modificato dal D Lgs 96/19);

docenti che svolgano azioni di supporto alla classe nel quadro delle attività di completamento.

Resta di competenza della dirigenza stabilire la necessità o meno di tale individuazione formale, ricordando che, se ritenuto utile, è possibile prevedere la loro partecipazione in qualità di esterni a singoli incontri. In tal senso, può essere prevista anche la partecipazione di collaboratori scolastici e collaboratrici scolastiche che coadiuvano nell'assistenza di base.

Tra le figure esterne all'amministrazione scolastica, ma che operano stabilmente a scuola, si possono considerare coloro che forniscono l'assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione.

Tra le figure esterne al contesto scolastico, possono prendere parte al GLO:

- specialisti e terapisti dell'ASL;
- specialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia;
- operatori/operatrici dell'Ente Locale, soprattutto se è attivo un Progetto Individuale;

La famiglia è tenuta a presentare gli specialisti privati e ad autorizzarli a partecipare agli incontri, nonché a mantenere riservati i dati sensibili, nel rispetto delle norme sulla privacy.

Uno specialista privato può essere individuato quale partecipante del GLO solo se dichiara di non essere retribuito dalla famiglia e la sua partecipazione ha valore consultivo e non decisionale.

Il GLO svolge le seguenti funzioni:

- Redigere e condividere il PEI definendo gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per lo studente con disabilità, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione tenuto conto delle difficoltà e potenzialità dello studente;
- verificare in itinere i risultati e, se necessario, modifica e aggiorna il PEI
- favorire apprendimenti di tipo cooperativo e significativi coerenti con il "progetto di vita" dello studente;
- definire i criteri generali che i consigli di classe devono seguire per la programmazione stabilita per lo studente, tempi e procedure; attuare tutte le strategie didattiche necessarie all'apprendimento dello studente;
- definire gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione tenuto conto delle difficoltà e potenzialità dello studente disabile.
- formula una proposta relativa al fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza, con il fine

<p>di attuare gli interventi educativo-didattici, di assistenza igienica e di base.</p>
<p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti L'inclusione scolastica realizza appieno il diritto allo studio di ciascuno, questo comporta innanzitutto l'affermazione del diritto della persona ad essere protagonista attiva in ogni contesto scolastico. L'inclusione inoltre deve assumere significato e senso nel consentire il massimo sviluppo possibile delle capacità, delle abilità, delle potenzialità di ciascuno. La scuola diventa capace di costruire contesti in cui le persone possono muoversi, relazionarsi, crescere, motivarsi, in virtù di ciò che sono, sanno e possono imparare. Il docente è un professionista al servizio di una società in perenne evoluzione: cambiano le caratteristiche psico-pedagogiche degli studenti, le loro modalità di apprendimento, le loro competenze e i loro bisogni.</p>
<p>Il ruolo degli insegnanti, dunque, deve essere inteso come mediatore e facilitatore del processo di formazione degli studenti, come promotore integrale della personalità in tutti i suoi aspetti, psicologico, cognitivo, corporeo, relazionale, in collaborazione continua con la famiglia per il buon esito del progetto formativo. L'IIS GIUA, sempre attento alla diffusione e condivisione di buone pratiche inclusive, favorisce la formazione e l'aggiornamento dei docenti, integrando l'offerta formativa del PTOF e promuovendo la partecipazione del corpo docente ad attività formative e seminari attivati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e da Centri di formazione specializzati.</p>
<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno studente, ai processi di autovalutazione degli studenti medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Valutare uno studente in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il C.d.C nella sua interezza. Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali si adotteranno i criteri di valutazione previsti nei PDP o PEI. L'adozione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, al fine di non creare percorsi immotivatamente facilitati, sarà calibrata sulla base dell'effettiva incidenza del disturbo sulle prestazioni richieste eventualmente adeguando il percorso di apprendimento dello studente rispetto agli obiettivi minimi previsti per ciascuna disciplina. Si prediligeranno, in generale, valutazioni che tesse alla misurazione delle competenze acquisite prescindendo dalla correttezza degli aspetti formali.</p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola La scuola elabora la sua offerta educativa e formativa per rispondere validamente ai bisogni educativi di tutte le studentesse e gli studenti in considerazione delle loro specificità e della complessità delle esigenze legate alla loro fase di crescita. Per l'A.S.2025/2026 sarà confermata la funzione strumentale di supporto studenti, che aiuta gli studenti ad individuare strategie di apprendimento migliorative e a facilitare adeguati processi decisionali. Considerato l'elevato numero di studentesse e studenti con bisogni educativi speciali, l'organico di sostegno assegnato alla scuola sarà utilizzato secondo le necessità. I docenti di sostegno sono docenti della classe e collaborano con i docenti curricolari per favorire una didattica inclusiva.</p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti La Scuola si propone di effettuare consultazioni informativo-gestionali con CTS e CTI in seguito alle quali saranno utilizzati le eventuali risorse messe a disposizione. I diversi tipi di sostegno offrono agli studenti occasioni di confronto rispetto alle proprie difficoltà e aumentano la consapevolezza delle cause dell'eventuale disagio. La Scuola collabora stabilmente con la Città Metropolitana, che fornisce un servizio di assistenza educativa specialistica scolastica ad personam; con la Cooperativa Quadrifoglio, che individua le figure più adatte per sviluppare le abilità sociali favorire attività finalizzate all'inclusività;</p>

<p>con le équipes mediche Per l'a.s. 2024/2025 con gli esperti del progetto "API Azioni per Progredire Insieme" percorsi di Mentoring ed Orientamento interni ed esterni.</p>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative La formulazione del PEI e del PDP con la collaborazione della famiglia è un momento indispensabile. Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli studenti rispetto agli impegni presi.</p>
<p>La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, è il punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica di tutti gli studenti. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto a quest'ultima, in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dello studente con bisogni educativi speciali.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; Applicare il principio di inclusione alla scuola implica un ripensamento del concetto stesso di curriculum, che va inteso come ricerca flessibile e personalizzata della massima competenza possibile per ciascuno studente, partendo dalla situazione in cui si trova, cercando di migliorarla insegnando/imparando dalla situazione in cui si trova e realizzando percorsi di insegnamento/apprendimento individualizzati, che permettano lo sviluppo di nuove capacità. Il processo di insegnamento-apprendimento centrato sull'allievo partendo dai suoi prerequisiti, viene incontro ai suoi bisogni, potenzia la sua motivazione e procede con percorsi e strategie individualizzati. Per limitare al minimo le situazioni di disagio e per fornire vere occasioni di crescita per gli allievi, è da preferire il lavoro interattivo che non crea rivalità e che, allo stesso tempo, tiene conto delle dinamiche di gruppo nella classe. I docenti incoraggiano tutti gli studenti e le studentesse a partecipare alle attività extracurricolari e curricolari inclusive proposte dal PTOF. I singoli progetti, nella loro specificità, vengono strutturati al fine di consentire la piena partecipazione di tutti gli studenti e le studentesse e adeguati ai bisogni individuali.</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti La nostra Scuola valorizza da sempre le risorse professionali e strutturali esistenti. Pianifica la didattica in funzione dei diversi stili cognitivi e di apprendimento degli studenti, utilizzando strategie didattiche personalizzate, per favorire e potenziare gli apprendimenti significativi, adottando materiali e strumenti didattici in relazione ai bisogni delle studentesse e degli studenti. L'organizzazione per ambienti di apprendimento, recentemente introdotta, permette agli studenti di vivere la scuola in una dimensione dinamica offrendo spazi e dotazioni tecnologiche che possano rispondere alle diverse esigenze. La didattica per ambienti di apprendimento rende la scuola ancora più inclusiva dando a ogni studente la possibilità di stare dentro a differenti situazioni didattiche e praticare dallo studio individuale a quello di gruppo, dal riposo all'incontro informale fino alla possibilità di esplorare le conoscenze sia liberamente che in modalità strutturata. La scuola diventa quindi un ambiente che consente il movimento, il confronto, la collaborazione, l'autonomia. Le studentesse e gli studenti con bisogni educativi speciali, in contesti del genere, possono trovare la propria dimensione in modo da facilitare il percorso soggettivo di apprendimento a favore di un adeguato sviluppo cognitivo.</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione La scuola si attiva per reperire risorse aggiuntive a sostegno di progetti di inclusione attraverso la partecipazione a:</p>

- progetti finanziati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- progetti finanziati dalla Regione Sardegna;
- progetti finanziati dal Programma Europeo Erasmus+ 2020/2027
- progetti finanziati dalla Città Metropolitana di Cagliari;
- progetti finanziati da enti territoriali;
- bandi finanziati da fondazioni e associazioni private.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il passaggio da un grado scolastico all'altro è per gli allievi un momento importante e delicato che comporta la necessità di un'attenzione particolare.

Per garantire la continuità verticale l'IIS Giua ricerca il confronto e la collaborazione con le famiglie dei nuovi iscritti e con i docenti della Scuola Secondaria di I grado attraverso la realizzazione di un'attività di orientamento e l'organizzazione di una attività di accoglienza all'inizio dell'anno scolastico. Ciò consolida un principio importantissimo come quello della collaborazione per il buon esito formativo. Il dialogo e il confronto all'inizio di ogni anno scolastico, rivolto in modo particolare alle studentesse e agli studenti in

ingresso, è importante per definire le dinamiche del gruppo classe e adottare le misure educative più opportune per i singoli allievi.

Tale esigenza è particolarmente evidente per le studentesse e gli studenti con disabilità, per i quali, all'occorrenza vengono strutturati percorsi specifici di accoglienza e reinserimento.

Le attività di PCTO e l'orientamento sono di fondamentale importanza in quanto agevolano le scelte degli studenti in uscita.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data
09/06/2025**

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 12/06/2025